

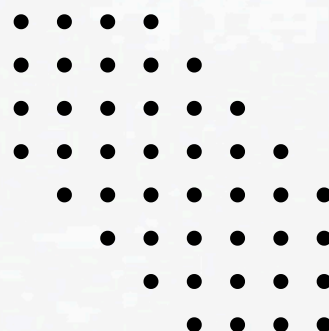


Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "FRANCESCO PAOLO TOSTI"
CHIC84200T

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "FRANCESCO PAOLO TOSTI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/11/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7645** del **10/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **14/11/2024** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 38** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 55** Aspetti generali
- 59** Traguardi attesi in uscita
- 62** Insegnamenti e quadri orario
- 71** Curricolo di Istituto
- 121** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 133** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 143** Moduli di orientamento formativo
- 151** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 171** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 190** Attività previste in relazione al PNSD
- 198** Valutazione degli apprendimenti
- 204** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 213** Aspetti generali
- 214** Modello organizzativo
- 225** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 229** Reti e Convenzioni attivate
- 235** Piano di formazione del personale docente
- 239** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo "Francesco Paolo Tosti" di Ortona è stato istituito nell'a.s. 2012/13 nell'ambito del piano di dimensionamento della rete scolastica provinciale. Fanno parte dell'istituto tre plessi di Scuola dell'Infanzia, due di Scuola Primaria e due di Scuola Secondaria di primo grado.

L'Istituto si caratterizza per la qualità dell'offerta formativa e per l'impegno dell'intera comunità educante teso a garantire il connubio fra innovazione e tradizione, in una scuola che vuole porsi come centro civico, luogo aperto al territorio, in grado di valorizzare istanze sociali, formative e culturali.

Negli anni intercorsi dall'istituzione del comprensivo la comunità scolastica ha maturato un crescente senso di appartenenza, incrementando gradualmente la condivisione dei percorsi educativi e didattici.

"Condividere" si è fatta parola chiave sia delle progettazioni e dei percorsi disciplinari, sia del rapporto con e tra gli studenti. Condividere ed includere sono divenuti i principi ispiratori di tutte le scelte dell'Istituto.

La qualità degli apprendimenti è perseguita in tutto l'arco del primo ciclo d'istruzione attraverso la coesione delle conoscenze, l'organizzazione di quadri concettuali, la connessione trasversale tra le discipline e, in un'ottica verticale, la progressiva specializzazione delle abilità procedurali, dei metodi, del saper fare, dei linguaggi, delle abilità strumentali.

Nella Scuola dell'Infanzia vengono promossi percorsi concreti di apprendimento, nel rispetto delle individualità degli alunni e valorizzando i talenti di ognuno, e interventi tesi a favorire esperienze di cooperazione, per educare i bambini al pluralismo ideologico e culturale.

Il percorso prosegue nella Scuola Primaria con una graduale differenziazione disciplinare, un progressivo passaggio dall'approccio operativo-concreto a quello astratto e concettuale, con la conquista delle autonomie personali e di studio.



La Scuola Secondaria, oltre a fornire solide basi culturali, prerequisiti del successo formativo nei gradi scolastici successivi, offre un ampio ventaglio di attività aggiuntive, curricolari ed extracurricolari. La possibilità di scegliere il corso di inglese potenziato o la seconda lingua comunitaria, il corso ad indirizzo musicale (pianoforte, flauto, tromba, chitarra), diverse tipologie di tempo scuola (es. normale o prolungato), laboratori digitali, progetti Erasmus, attività di recupero e potenziamento, numerosi progetti disciplinari.

Una criticità da segnalare è la consistenza numerica dei primi segmenti scolastici (Infanzia e Primaria) piuttosto ridotta rispetto alla dimensione della Secondaria. Sicuramente hanno influito su questa composizione dell'Istituto Comprensivo la riorganizzazione territoriale della rete scolastica e il calo demografico.

Per tutto il triennio, obiettivo principale continuerà ad essere quello di costruire una vera e propria comunità scolastica (alunni, personale scolastico, famiglie e territorio) capace di operare scelte identitarie per affrontare le sfide educative di una società complessa e "fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti". (Obiettivo Agenda 2030).

POPOLAZIONE SCOLASTICA

OPPORTUNITÀ

Il contesto socio-economico in cui la scuola si trova ad operare si conferma medio-alto. Questa componente consente di usufruire di un ambiente stimolante e, generalmente, attento al percorso educativo degli studenti. Ne deriva la realtà di una scuola aperta al territorio che ne raccoglie le proposte culturali e sociali, interagendo con esso in modo attivo e propositivo. Ne deriva, inoltre, un dialogo con le famiglie generalmente costruttivo e collaborativo.

VINCOLI

La percentuale degli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento risulta superiore rispetto alla media regionale e nazionale. La significativa percentuale di alunni con bisogni educativi speciali impegna la scuola in un'opera di diversificazione del proprio approccio educativo-didattico costituendo nel contempo un vincolo ed un'opportunità. I vincoli sono dati dalla necessità di destinare risorse umane e finanziarie all'organizzazione di spazi e tempi



adeguati. Positiva è, invece, la spinta propulsiva verso la sperimentazione e la proposta di strategie educative innovative e diversificate.

TERRITORIO

OPPORTUNITÀ

Il territorio in cui è collocato l'Istituto Comprensivo "F.P.Tosti" di Ortona si caratterizza per la presenza di attività viti-vinicole, con aziende di produttori a conduzione familiare e la presenza di grandi aziende di trasformazione e produzione di vini. Vi è inoltre la presenza del porto regionale ad interesse nazionale che ha caratteristiche principalmente commerciali e industriali, con una presenza di attività diportistiche. Il territorio si caratterizza anche per l'attività turistico-balneare, che potrebbe svilupparsi ulteriormente a seguito dell'istituzione del parco naturale della costa teatina. Risorse e competenze utili per la Scuola, che ne arricchiscono costantemente l'offerta educativa, derivano dalle altre agenzie educative presenti sul territorio. La collaborazione con le numerose associazioni radicate sul territorio (Rotary, Lions, FAI, CAI, Museo della Battaglia, Ist. Tostiano) consentono un costante arricchimento dell'Offerta Formativa con l'attivazione di progetti sia curricolari sia extracurricolari. Dopo la pausa degli anni pandemici, sono tornati ad offrire proposte ricche e varie anche le associazioni teatrali presenti nel territorio comunale. Gli ultimi anni hanno trovato nei fondi europei dei PON e del PNRR le risorse per un aumento esponenziale delle attività extracurricolari con enorme vantaggio per l'ampliamento dell'Offerta Formativa, per la lotta alla dispersione scolastica e per l'incremento del tempo scuola. Grazie alle attività integrative programmate la scuola ha visto amplificata la propria capacità di rispondere alle richieste dell'utenza.

VINCOLI

Le numerose offerte degli enti presenti sul territorio risultano spesso parcellizzate e prive di un piano integrato. Un maggiore coordinamento renderebbe più efficacemente fruibile l'insieme delle proposte.

La mancata attivazione da parte dell'amministrazione comunale del servizio di pre e post scuola ha fatto venir meno un servizio di estrema utilità per l'utenza scolastica.

RISORSE ECONOMICHE



OPPORTUNITÀ

La scuola è impegnata in una vasta opera di modernizzazione e riqualificazione dei propri plessi usufruendo anche di finanziamenti europei. La Scuola dell'Infanzia Gran Sasso è collocata in un edificio ricostruito negli ultimi anni secondo i più moderni standard di sostenibilità ambientale, di sicurezza e di innovazione. Per tutti i plessi di Scuola dell'Infanzia si è provveduto a una modernizzazione degli arredi con dotazioni didattiche e digitali innovative grazie ai finanziamenti ottenuti con il PON "Aviso n. 38007 del 27.05.2022".

Il plesso principale di via Mazzini, sede della direzione e della maggior parte delle classi di scuola secondaria, è in via di ristrutturazione.

Gli ultimi anni hanno visto un'enorme implementazione della dotazione tecnologica dell'istituto sia con il potenziamento della connessione internet sia con l'installazione di lavagne touchscreen in tutte le classi di tutti i plessi. Salto qualitativo nelle attrezzature digitali possibile grazie ai finanziamenti ottenuti con i PON "Digital board" e "Reti cablate".

I fondi assegnati all'Istituto nell'ambito dei **progetti di rinnovamento e di investimento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)** hanno consentito un ulteriore incremento di questo processo grazie alla creazione di ambienti di apprendimento innovativi sotto il profilo digitale e metodologico.

VINCOLI

La principale criticità, seppur temporanea, è attualmente il collocamento delle classi della scuola secondaria di primo grado di Via Mazzini presso le sedi di scuola primaria di P.zza San Francesco e di scuola secondaria di Largo Riccardi. Questa collocazione, nata per consentire la ristrutturazione della sede principale dell'Istituto, ha generato un'inevitabile sofferenza nei plessi accoglienti dove sono venuti meno gli spazi destinati a laboratori, attività motoria, attività a classi aperte. Il procrastinarsi dei lavori oltre i tempi inizialmente previsti amplifica i disagi.

Ulteriori vincoli si rilevano, per le sedi collocate nel centro di Ortona, nella mancanza di adeguate aree destinate al parcheggio ad uso esclusivo della scuola e, per il plesso di scuola primaria di P.zza San Francesco, nella mancanza di una pensilina esterna che funga da riparo in caso di pioggia all'ingresso e all'uscita degli allievi. Nell'ultimo anno è stata installata una pensilina in corrispondenza di uno degli ingressi principali, resta sprovvisto il secondo ingresso.



RISORSE PROFESSIONALI

OPPORTUNITÀ

Il personale docente, in buona percentuale stabile e con svariati anni di servizio, garantisce continuità e stabilità alla proposta educativa dell'Istituto e favorisce l'instaurarsi di rapporti di fiducia con l'utenza.

La scuola è dotata di una Funzione Strumentale dedicata all'inclusione e dei gruppi previsti dalla normativa vigente. L'elaborazione di progettazioni individualizzate o personalizzate e l'attenzione sempre presente al coinvolgimento di tutti gli alunni nelle iniziative curriculari e non costituiscono ormai esperienze consolidate e strutturate. Sono presenti assistenti all'autonomia della persona per gli alunni diversabili aventi diritto e mediatori linguistici e culturali per favorire l'inclusione degli alunni di origine straniera.

La scuola secondaria di primo grado propone per le classi terze, con adesione volontaria, la possibilità di acquisire la certificazione Ket, corrispondente al livello A2 del Common European Framework of Reference for Languages del Council of Europe (CEFR).

La figura dell'animatore digitale, il potenziamento delle risorse tecnologiche e le proposte formative hanno incrementato negli anni l'uso didattico del digitale con una forte spinta innovativa in tutti gli ordini di scuola.

VINCOLI

La discontinuità nel personale amministrativo ha implicato talvolta l'insorgere di difficoltà organizzativo-gestionali.

La stabilizzazione di queste figure appare essenziale per perseguire le finalità educative della scuola in modo efficace ed efficiente.

Tra il personale docente sono soprattutto i docenti di sostegno a non essere sempre titolari di cattedra nell'istituto. Ne deriva un'interruzione della continuità didattica sicuramente non positiva.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "FRANCESCO PAOLO TOSTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CHIC84200T
Indirizzo	VIA MAZZINI, 24 ORTONA 66026 ORTONA
Telefono	0859063341
Email	CHIC84200T@istruzione.it
Pec	chic84200t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocomprensivofptostiortona.edu.it

Plessi

VIA GRAN SASSO ORTONA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CHAA84201P
Indirizzo	VIA GRAN SASSO - 66026 ORTONA

ORTONA A MARE - GIARDINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CHAA84202Q
Indirizzo	CORSO GARIBALDI ORTONA A MARE 66026 ORTONA



SAN LEONARDO - ORTONA A MARE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CHAA84203R
Indirizzo	FRAZ. SAN LEONARDO 66026 ORTONA

PIAZZA S.FRANCESCO-IC TOSTI ORT (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CHEE84201X
Indirizzo	PIAZZA S.FRANCESCO - 66026 ORTONA
Numero Classi	10
Totale Alunni	173

SAN LEONARDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CHEE842021
Indirizzo	C.DA SAN LEONARDO 66026 ORTONA
Numero Classi	5
Totale Alunni	75

"PUGLIESI" IC 2 ORTONA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CHMM84201V
Indirizzo	VIA MAZZINI, 24 ORTONA ORTONA
Numero Classi	21
Totale Alunni	430



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Disegno	1
	Informatica	4
	Musica	5
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	25
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1

Approfondimento

La dotazione multimediale dell'istituto è stata ampliata negli ultimi anni grazie ai finanziamenti ottenuti con i PON FESR "Smartclass", "Digital Board" e "Reti Cablate".

Con il PON FESR "Reti locali, cablate e wireless, nelle scuole" - avviso pubblico 20480 del 20 luglio 2021 - la scuola si è dotata di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle



studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi.

Con i Fondi strutturali Europei del PON FESR "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"- avviso pubblico 28966 del 6 settembre 2021 - finalizzato alla dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche, si è potuto invece dotare tutte le aule di lavagne touchscreen, con grande beneficio dell'innovazione didattica.

I due plessi di scuola secondaria e il plesso principale di scuola primaria sono dotati di aula di informatica con un totale di 48 pc (18 nella sede di via Mazzini, 15 in quella di Largo Riccardi, 15 nella primaria San Francesco).

Due dei laboratori sono attualmente non utilizzabili a causa dei lavori di ristrutturazione. Tuttavia, le risorse ottenute grazie al "Piano Scuola 4.0", in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, hanno consentito l'allestimento di n. 4 laboratori mobili dotati ciascuno di 25 pc. Dotazione tecnologica cui si aggiungono i carrelli disciplinari forniti ad ogni plesso di scuola primaria e secondaria con la creazione di laboratori linguistici, tecnologici, scientifici, musicali, artistici e di un laboratorio per il podcast.

Con il finanziamento ricevuto nell'ambito del Progetto PAR - FSC Abruzzo 2007 - 2013 "Potenziamento dotazioni tecnologiche/ambienti multimediali/laboratori Scuole secondarie di primo grado", sono stati acquistati anche 12 monitor interattivi, un sistema di rilevazione presenze web comprensivo di software e hardware e 4 postazioni pc desktop.

Il processo di rinnovamento degli ambienti fisici e delle dotazioni tecnologiche, con conseguente innovazione metodologico-didattica, ha visto un forte impulso anche nella Scuola dell'Infanzia grazie al PON 2014/20 FESR - Avviso pubblico 38007 del 27 maggio 2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" finalizzato alla realizzazione di ambienti didattici innovativi per le scuole statali dell'infanzia. L'intervento ha adeguato gli ambienti di apprendimento per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato Zerosei.



Risorse professionali

Docenti	106
Personale ATA	23

Approfondimento

OPPORTUNITÀ

Il personale docente, per gran parte stabile e con esperienza pluriennale, costituisce garanzia di continuità didattica, nonché fattore determinante nella costruzione del rapporto di fiducia con l'utenza.

Questa stabilità si estende anche alla maggior parte delle figure di coordinamento dello staff ed è riuscita, almeno in parte, a bilanciare le difficoltà dovute alla discontinuità sotto il profilo dirigenziale ed amministrativo degli ultimi anni.

VINCOLI

Da numerosi anni l'Istituto Comprensivo F.P. Tosti vede l'avvicinarsi di diverse figure nel personale di segreteria.

Il personale amministrativo titolare di sede è inferiore alle esigenze e viene annualmente integrato con personale a tempo determinato. Ne risultano penalizzati continuità ed efficienza.

Per il superamento di queste difficoltà sotto il profilo gestionale è auspicabile si giunga al più presto alla stabilizzazione e implementazione del personale di segreteria.

Per il personale docente la principale criticità è legata all'organico di sostegno, anch'esso in gran parte con contratti a tempo determinato, con la conseguente mancanza di continuità didattica.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

ASPETTI GENERALI

L'Istituto Comprensivo F.P.Tosti costituisce all'interno del territorio un centro nevralgico per la crescita culturale, umana e relazionale delle generazioni più giovani.

Consapevoli dell'importante e delicato ruolo assunto in tale contesto, l'Istituto si propone l'accoglienza di ciascun alunno nella sua unicità con la volontà di valorizzarne tutte le potenzialità.

È una scuola di ampio respiro quella che proponiamo. Una scuola capace di innovarsi e aprirsi a nuove sfide conservando il meglio della sua storia e della sua tradizione.

Il Piano triennale dell'Offerta Formativa tiene conto delle peculiarità didattico-educative dei vari ordini di scuola, dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Secondaria, pone tra le priorità quella di realizzare ambienti didattici di apprendimento che favoriscano lo sviluppo armonico e integrale della persona, di sostenere l'educazione alla cittadinanza globale in prospettiva interculturale, di implementare la diffusione delle libertà di ciascuno verso possibili traguardi di benessere e di innovazione. Punta alla valorizzazione della dimensione unitaria dell'Istituto attraverso il potenziamento di momenti di scambio e di confronto tra i diversi ordini di scuola, nonché alla valorizzazione della continuità didattica ed educativa mediante un curriculum verticale basato sulle competenze chiave europee.

L'obiettivo è quello di essere "scuola aperta" negli spazi, negli orari, nelle proposte, nelle opzioni metodologiche, nell'approccio interculturale, nella collaborazione con i genitori e con il territorio. Tutto il disegno generale del curriculum, delle attività extracurricolari, dei progetti, dell'organizzazione delle risorse umane e materiali, delle linee metodologiche e didattiche mira a far crescere nell'alunno uno spirito critico e costruttivo, puntando ad uno sviluppo dei saperi e delle competenze secondo le indicazioni nazionali ed europee.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Incrementare le competenze multilinguistiche

Traguardo

Aumento del 2% del numero degli studenti che conseguono nella lingua inglese una valutazione di fascia alta (voto 9 e 10) al termine della scuola secondaria di primo grado.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove Invalsi con particolare riferimento alle prove di italiano e matematica al termine della classe terza di scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Innalzare almeno al 20% la percentuale degli studenti collocati a livello 4 e 5 nelle prove di italiano e matematica al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Implementazione percorsi linguistici

L'Istituto intende implementare i percorsi linguistici mediante le seguenti azioni:

- istituzione di un corso di inglese potenziato nella scuola secondaria di primo grado: introdotto a partire dall'a.s. 2022-23 nelle classi prime per giungere nel triennio alla formazione di un corso completo;
- progetti di avvio alla conoscenza della lingua inglese fin dalla scuola dell'Infanzia;
- introduzione di attività di ampliamento dell'Offerta Formativa mirate al potenziamento della lingua inglese nella scuola primaria;
- progetti curricolari ed extracurricolari finalizzati alla conoscenza e valorizzazione di culture diverse dalla nostra;
- incremento della progettazione condivisa tra i docenti di lingua straniera;
- prove comuni di lingua inglese;
- monitoraggio degli esiti degli studenti e conseguente rimodulazione della proposta didattica;
- presenza di docenti madrelingua.

L'obiettivo, oltre al potenziamento delle competenze di lingua, sarà la promozione dei valori che le lingue sanno veicolare, ossia il rispetto e la valorizzazione di culture "altre" e lo sviluppo di abilità pro-sociali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare le competenze multilinguistiche

Traguardo

Aumento del 2% del numero degli studenti che conseguono nella lingua inglese una valutazione di fascia alta (voto 9 e 10) al termine della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Condividere curriculum e parametri di valutazione tra i docenti della stessa disciplina

Promuovere la progettazione e la valutazione per classi parallele

Analisi e condivisione degli esiti delle prove Invalsi, riflessione condivisa sulle prassi didattiche adottate

○ Ambiente di apprendimento

Potenziamento delle metodologie innovative di tipo laboratoriale e cooperativo, nonché dell'uso delle risorse digitali



○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

○ **Continuità' e orientamento**

Promuovere attività di continuità tra ordini di scuola diversi

Promuovere il confronto e la condivisione tra docenti di ordini diversi

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Strutturare percorsi di monitoraggio che possano orientare le scelte strategiche della scuola

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attività di formazione per il personale docente relativi all'area linguistica e logico-matematica

Implementare la cultura del lavoro sinergico ed incentivare lo scambio professionale

○



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale

Attività prevista nel percorso: Inglese Potenziato scuola secondaria

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Docenti di lingua inglese
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati scolastici degli studenti nella lingua inglese. Valorizzazione del merito Promozione delle competenze sociali e civiche, con particolare riferimento alle culture altre

Attività prevista nel percorso: Potenziamento lingua inglese



Infanzia e Primaria

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Docente Madrelingua
Responsabile	Il Dirigente scolastico - il Collegio docenti - il Consiglio d'Istituto
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati scolastici in lingua inglese
	Valorizzazione del merito
	Promozione delle competenze sociali e civiche, con particolare riferimento alle diverse culture

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio esiti lingua inglese

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	F.S. al PTOF F.S. Orientamento e Continuità
Risultati attesi	Incremento dell'efficacia dell'azione didattica e di conseguenza migliori risultati scolastici per gli studenti



● **Percorso n° 2: Incentivare una didattica innovativa**

Le azioni previste per questo percorso riguardano innanzitutto l'implementazione dell'uso del digitale:

- incremento della dotazione di mezzi tecnologici da parte della scuola;
- diffusione dell'uso delle TIC nella didattica;
- realizzazione di percorsi formativi per il personale docente che mirino a incentivare l'uso del digitale nella didattica;
- introduzione di progetti, curricolari ed extracurricolari, basati su una didattica che utilizzi le nuove tecnologie;
- revisione del sistema di valutazione degli apprendimenti, anche per favorire l'acquisizione delle competenze digitali che costituiscono un nucleo pedagogico trasversale alle discipline, in coerenza con il più recente quadro di riferimento europeo delle competenze digitali dei cittadini DigComp2.2.

Parallelamente saranno privilegiate le attività di tipo laboratoriale, il lavoro cooperativo e le forme di organizzazione didattica non di tipo trasmissivo.

In quest'ottica il piano di formazione del triennio privilegerà i corsi sulle nuove metodologie didattiche:

- le didattiche metacognitive, che mirano alla consapevolezza degli studenti e delle studentesse
- le didattiche per competenze
- la peer education, che si concentra sul confronto interno fra alunni ed alunne
- didattiche laboratoriali e cooperative.

Saranno, infine, previsti momenti di analisi e condivisione degli esiti Invalsi e dei monitoraggi interni. Si svolgeranno incontri di continuità, strutturati e sistematici, in cui condividere con i docenti di ordini diversi metodi e obiettivi del percorso di apprendimento



degli alunni. Gli incontri saranno incentrati sugli alunni del nostro comprensivo per potersi tradurre in un reale fattore di miglioramento dell'attività di insegnamento-apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare le competenze multilinguistiche

Traguardo

Aumento del 2% del numero degli studenti che conseguono nella lingua inglese una valutazione di fascia alta (voto 9 e 10) al termine della scuola secondaria di primo grado.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove Invalsi con particolare riferimento alle prove di italiano e matematica al termine della classe terza di scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Innalzare almeno al 20% la percentuale degli studenti collocati a livello 4 e 5 nelle prove di italiano e matematica al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Condividere curriculum e parametri di valutazione tra i docenti della stessa disciplina

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziamento delle metodologie innovative di tipo laboratoriale e cooperativo, nonché dell'uso delle risorse digitali

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

○ **Continuità' e orientamento**

Promuovere il confronto e la condivisione tra docenti di ordini diversi

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attività di formazione per il personale docente relativi all'area linguistica e logico-matematica

Implementare la cultura del lavoro sinergico ed incentivare lo scambio professionale

○



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale

Attività prevista nel percorso: Formazione sulle metodologie innovative

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	F.S. Area 4 "Rapporti con il territorio e formazione" F.S. Area 1 "Elaborazione, coordinamento e monitoraggio PTOF"
Risultati attesi	Migliori esiti degli studenti Maggiore inclusione di tutti gli alunni

Attività prevista nel percorso: Formazione sull'uso del digitale nella didattica



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Animatore digitale F.S. Area 4 "Rapporti con il territorio e formazione"
Risultati attesi	Migliori esiti degli studenti

Attività prevista nel percorso: Diffusione di buone pratiche

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	DS e Collaboratori del Dirigente Coordinatori di Dipartimento
	Condivisione di buone pratiche
Risultati attesi	Diffusione di metodologie innovative
	Miglioramento degli esiti degli studenti

● Percorso n° 3: Scuola aperta al territorio

Il triennio 2022-25 vedrà la scuola impegnata in una riflessione sulle modalità in cui proporre la propria Offerta Formativa.



La spinta innovativa che l'Istituto vuole darsi riguarderà l'innovazione metodologico-didattica, con l'uso del digitale e non solo, e la propria organizzazione complessiva.

Si cercherà una maggiore apertura al territorio e a quelle che sono le esigenze dell'utenza mediante:

- incremento delle iniziative di ampliamento/ arricchimento dell'Offerta Formativa in orario curricolare ed extracurricolare;
- promozione di eventi e attività svolti all'esterno degli edifici scolastici;
- promozione di collaborazioni con Enti e Associazioni del territorio;
- potenziamento del percorso di lingua inglese in tutti e tre gli ordini;
- attività di conoscenza del patrimonio culturale e ambientale locale;
- promozione di una comunicazione efficace, trasparente e chiara con l'utenza esterna, anche con un maggiore e migliore utilizzo dei mezzi tecnologici (sito, registro elettronico...);
- creazione di un nuovo sito istituzionale potenziato nei contenuti e di maggiore fruibilità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Incrementare le competenze multilinguistiche

Traguardo

Aumento del 2% del numero degli studenti che conseguono nella lingua inglese una valutazione di fascia alta (voto 9 e 10) al termine della scuola secondaria di primo grado.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove Invalsi con particolare riferimento alle prove di italiano e matematica al termine della classe terza di scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Innalzare almeno al 20% la percentuale degli studenti collocati a livello 4 e 5 nelle prove di italiano e matematica al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Potenziamento delle metodologie innovative di tipo laboratoriale e cooperativo, nonché dell'uso delle risorse digitali

○ Inclusione e differenziazione

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Implementare la cultura del lavoro sinergico ed incentivare lo scambio professionale



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale

Attività prevista nel percorso: Incremento delle attività di
Ampliamento dell'Offerta Formativa

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Associazioni
Responsabile	F.S. Area 1 "Elaborazione, coordinamento e monitoraggio PTOF"
Risultati attesi	Valorizzazione del merito Inclusione di tutti gli alunni, in particolar modo di quelli in condizione di fragilità Potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche e delle competenze sociali e civiche



Attività prevista nel percorso: Comunicazione efficace

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
Responsabile	Animatore digitale Personale amministrativo
Risultati attesi	Maggiore conoscenza da parte dell'utenza delle iniziative della scuola e della sua Offerta Formativa Maggior grado di soddisfazione dell'utenza

Attività prevista nel percorso: Collaborazioni con enti e associazioni esterne

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori



	Associazioni
Responsabile	F.S. Area 4 "Rapporti con il territorio, formazione, visite e viaggi d'istruzione"
Risultati attesi	Maggiore conoscenza del patrimonio artistico e culturale locale Promozione delle competenze sociali e civiche Migliori risultati scolastici



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

PRINCIPALI AREE DI INNOVAZIONE

AREA DEL CURRICOLO E INNOVAZIONE METODOLOGICA

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: **progettare per competenze**. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

Il Curricolo dovrà pertanto essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.

Obiettivi prioritari saranno:

- § valorizzazione e potenziamento delle **competenze linguistiche**, con particolare attenzione alla lingua inglese per la centralità ormai conclamata nella società odierna;
- § potenziamento delle competenze **matematiche**, logiche e scientifiche;
- § potenziamento delle competenze **musicali ed artistiche**;
- § potenziamento di stili di vita sani;
- § sviluppo delle competenze in materia di **cittadinanza attiva e democratica**;
- § sviluppo delle competenze **digitali** delle studentesse e degli studenti, con



particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, potenziamento dell'**inclusione** scolastica e del diritto allo studio delle alunne e degli alunni con bisogni educativi speciali.

Il potenziamento della qualità dei percorsi disciplinari passerà attraverso una graduale ma decisa **innovazione metodologica**. I nuovi metodi, basati sulle competenze metacognitive, sull'uso del digitale, su forme di lavoro cooperativo, si proporranno l'obiettivo della massima inclusione degli studenti e nel contempo del miglioramento dei loro risultati disciplinari in quanto metodi più efficaci e motivanti.

Importanti **scelte innovative** saranno prese in quest'ottica al fine di promuovere una formazione più rispondente alle competenze richieste dalla società attuale.

1. INGLESE POTENZIATO E ARRICCHIMENTO DEL PERCORSO LINGUISTICO DEI VARI ORDINI

In primis sarà attivato un corso di **inglese potenziato** nella scuola secondaria di primo grado. Agli alunni sarà offerta la possibilità di svolgere 2 ore aggiuntive (5 anziché 3 ore settimanali) di lingua inglese in sostituzione della seconda lingua comunitaria. Una formazione linguistica più solida che si aggiungerà e potenzierà quella del curriculum classico.

Il progetto nasce dalla crescente esigenza di aprirsi ad una realtà europea ed internazionale sempre più multilingue e di comunicare e allargare i propri orizzonti culturali per accrescere le capacità di interazione, conoscenza e rispetto delle altre culture, nonché dalla consapevolezza che la conoscenza della lingua inglese come strumento di comunicazione in contesti diversi sia essenziale per essere competitivi in campo lavorativo e per realizzarsi a pieno sul fronte personale e professionale.

Il principale obiettivo è di potenziare lo studio della lingua inglese sviluppando maggiormente le competenze comunicative di ascolto, comprensione e produzione scritta e orale, secondo quanto stabilito dalle "Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione" del 2012 e dalle "Indicazioni nazionali e Nuovi scenari" del 2018, in particolare, dai "Traguardi per lo sviluppo delle competenze" in esse indicati.

L'inglese potenziato è da considerarsi un'occasione per utilizzare la lingua in senso funzionale



rispetto ad attività didattiche trasversali, che coinvolgano abilità diverse e si adattino alle capacità e ai punti di forza di ciascuno. La sua introduzione comporterà un ampliamento dell'offerta formativa e didattica: lo svolgimento delle attività curriculari sarà ampliato da un'ora aggiuntiva ed integrata da un'ora con docente madrelingua conducendo gli alunni a sperimentare le competenze apprese in situazioni comunicative reali.

Proseguirà, inoltre, nella scuola secondaria la possibilità di ottenere la Certificazione KET - livello A2.

In continuità tra gli ordini saranno attivati percorsi di ampliamento dell'Offerta Formativa miranti al rafforzamento delle competenze di lingua inglese già nella scuola primaria e un primo approccio alla lingua inglese per la scuola dell'infanzia.

Nella scuola primaria, nell'a.s. 2022-23, è stato sperimentato un potenziamento della lingua inglese in orario curricolare:

- incremento delle ore dedicate alla disciplina da 1 a 2 nelle classi prime;
- incremento delle ore dedicate alla disciplina da 2 a 3 nelle classi seconde;
- attività di potenziamento con il supporto di una seconda docente specializzata nelle classi conclusive della scuola primaria.

Il primo approccio alla lingua inglese nella Scuola dell'Infanzia sarà offerto con una progettualità specifica affidata a docenti specializzati della scuola secondaria.

MIGLIORAMENTO DELLA COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA

Nell'ambito della comunicazione interna, le azioni dovranno essere finalizzate ad una maggiore e migliore circolazione delle notizie/informazioni tramite gli strumenti tecnologici e soprattutto i tramite il registro elettronico e il sito della scuola.

Per quanto riguarda la comunicazione esterna, dovranno essere attivate tutte le iniziative utili a creare una sinergia positiva scuola - famiglia - territorio:

- § promozione di una comunicazione efficace, trasparente e chiara;
- § accesso al registro elettronico per i genitori tramite credenziali;



- § pubblicazione tempestiva delle comunicazioni/informazioni tramite il sito della scuola;
- § pubblicazione modulistica sul sito della scuola;
- § incontri di presentazione dell'Offerta Formativa per i genitori che devono scegliere la scuola per i loro figli;
- § pubblicizzazione di eventi, manifestazioni e momenti significativi;
- § incontri con l'Amministrazione locale e con tutti gli Stakeholder per condividere strategie di intervento e per programmare significative forme di collaborazione;
- § adozione di protocolli d'Intesa e Convenzioni con Enti e Soggetti Esterni.

FORMAZIONE IN SERVIZIO

Come previsto dalla legge 107/2015 (comma 124) la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale e le singole istituzioni scolastiche definiscono le attività di formazione in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa, con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle scuole e sulla base delle priorità indicate nel Piano nazionale di formazione.

Il nostro istituto, in sinergia con le reti d'ambito territoriali, opererà per l'implementazione del piano di formazione in servizio del personale docente e non docente.

In particolar modo saranno attivate azioni formative funzionali alla realizzazione del piano di miglioramento e inerenti:

- l'uso del digitale nella didattica;
- i metodi didattici innovativi e la didattica per competenze;
- la valutazione e l'autovalutazione dei processi e degli esiti di apprendimento;
- le competenze disciplinari con particolare riferimento a quelle riconducibili alle priorità d'istituto (linguistiche, matematico-scientifiche).

AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO



Sarà implementato il sistema di autovalutazione dell'Istituto, come previsto dal DPR 80 del 2013, con la raccolta e l'elaborazione di dati utili all'analisi della qualità del servizio scolastico e alla verifica dell'efficacia delle azioni attuate nell'ambito del piano di miglioramento, in particolare del raggiungimento delle priorità contenute nel RAV.

In particolare dovranno essere previsti monitoraggi strutturati degli esiti delle attività curriculari e progettuali e predisposti questionari per la valutazione dell'offerta formativa da parte del personale e dell'utenza.

I monitoraggi saranno effettuati principalmente utilizzando la rete internet e gli attuali sistemi informatici a disposizione.

Il fine sarà quello di consolidare la messa a punto di verifiche in itinere e a distanza dei risultati ottenuti, come strumento di revisione, correzione e miglioramento continuo dell'offerta formativa.

In sintesi la scuola dovrà dotarsi di un sistema di valutazione con criteri omogenei e condivisi e indicatori oggettivi ed efficaci, per rendere osservabili e valutabili i processi e tutte le azioni previste nel PTOF.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Innovare le metodologie si pone il duplice obiettivo di una maggiore efficacia didattica e della promozione del benessere emotivo di tutti gli studenti, con una chiara finalità inclusiva.

La diffusione delle metodologie didattiche innovative consentiranno di rovesciare il carattere preconfezionato della lezione frontale e tradizionale.

In tal senso, mediante attività formative mirate e lo scambio di buone pratiche, si promuoverà la diffusione di:

- didattiche metacognitive, che mirano alla consapevolezza degli studenti e delle



studentesse

- didattiche per competenze
- peer education, che si concentra sul confronto interno fra alunni ed alunne
- didattiche laboratoriali e cooperative.

Tutte queste modalità innovative di insegnamento sono volte ad una maggiore comprensione dei processi individuali di apprendimento dei ragazzi e delle ragazze e delle dinamiche di gruppo che si innescano in una classe.

Collegato al processo di innovazione metodologica sarà l'ampiamiento dell'uso delle TIC nella didattica. Anche questo obiettivo sarà perseguito con formazione specifica, condivisione di una progettualità comune e scambio di buone pratiche.

Pratiche innovative e un nuovo modo di "fare scuola" che potranno trovare grande slancio nella progettazione di "ambienti didattici innovativi" grazie al Piano Scuola 4.0.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

AUTOVALUTAZIONE

L'Istituto implementerà le proprie attività di monitoraggio progettandole con maggiore efficacia. Centrale sarà la capacità di integrare l'attività delle varie figure di sistema che supportano il dirigente.

Il PDM dovrà farsi guida reale delle scelte organizzative della scuola e delle azioni gestionali affidate a tutte le figure di sistema (FFSS, Referenti di plesso, Gruppi di lavoro).

Dovranno essere previsti in modo sistematico e strutturale:

- questionari di autovalutazione rivolti all'utenza esterna e al personale scolastico;



- monitoraggio degli esiti a distanza degli alunni incentrati sui traguardi indicati nel PDM;
- monitoraggio delle attività di ampliamento dell'Offerta Formativa, curricolari ed extracurricolari, relativamente a adesioni/partecipazione, risultati raggiunti e grado di soddisfazione.

I dati ricavati dovranno essere oggetto di analisi e riflessione condivisa affinché guidino una costante rimodulazione delle scelte organizzative, gestionali, didattiche ed educative.

VALUTAZIONE

La scuola ha intrapreso già un percorso di revisione della propria attività valutativa attraverso l'elaborazione di un Dossier di valutazione per ciascun ordine di scuola e ciascuna disciplina. Il triennio 2022-25 dovrà mettere alla prova gli strumenti elaborati per verificarne l'efficacia e, se necessario, modificarli.

Da implementare:

- i momenti valutativi condivisi, per rendere coerente l'utilizzo dei criteri e dei descrittori comuni adottati;
- la definizione dei criteri di valutazione per gli alunni BES.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

La scuola intende riprogettare la propria azione didattica rinnovando spazi, strumenti e metodi. L'intenzione è quella di usufruire dell'occasione fornita dal Piano Scuola 4.0 per progettare e realizzare ambienti innovativi di apprendimento. Si tratterà di ambienti fisici e digitali che implicheranno un nuovo modo di fare didattica.

Un ambiente didattico innovativo non è solo uno spazio tecnologicamente avanzato, ma uno spazio progettato per attivare metodologie basate sull'apprendimento attivo e collaborativo, promotore di una didattica basata sulla stretta connessione tra ambiente interno ed esterno, tra reale e virtuale. Questo processo trasformativo implica che le scuole diventino "organizzazioni



formative" con una leadership formativa aperta al partenariato con famiglie e comunità, con le istituzioni culturali e le altre istituzioni scolastiche del territorio.

L'apertura al territorio e le iniziative legate all'ampliamento /arricchimento dell'Offerta Formativa integreranno i saperi formali, non formali e informali. Consapevoli del potere motivante di una didattica basata sul learning by doing o sul social learning, si utilizzeranno tali metodologie per favorire l'inclusione di tutti gli studenti, anche dei più fragili. Percorsi didattici flessibili, la possibilità di scelta da parte dello studente, la valorizzazione degli interessi e delle abilità di ciascuno saranno le diverse strade percorribili per conseguire obiettivi di apprendimento che la didattica di tipo tradizionale fatica a raggiungere a causa della mancanza di coinvolgimento e motivazione degli studenti.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Digital Class 4.U

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto promuoverà una profonda innovazione didattica in cui le risorse digitali e la rimodulazione degli ambienti si faranno strumenti di nuove modalità di apprendimento. L'approccio esperienziale e il ruolo attivo degli studenti ne costituiranno gli elementi essenziali. L'attuale contesto scolastico, in cui si registra la presenza sempre più numerosa di alunni BES, richiede un modello didattico flessibile in cui ciascuno possa trovare il suo percorso e far maturare le sue competenze. L'obiettivo sarà rendere sistematico e strutturale l'utilizzo di metodologie innovative quali flipped classroom, storytelling, cooperative learning, problem solving, gamification, design thinking, TEAL. A tal fine, la dotazione di dispositivi digitali innovativi e la strutturazione degli ambienti in funzione della loro fruizione dovrà essere accompagnata da un'ampia azione di formazione iniziale e in itinere, nonché da una diffusa condivisione di esperienze e buone pratiche. Molto del successo dell'iniziativa progettuale sarà legata all'efficacia dell'azione formativa e alla sua capacità di diffusione capillare nel corpo docente. A tal fine si prevede la più ampia condivisione del progetto in tutte le fasi di realizzazione e la programmazione di diversificati momenti formativi. Le finalità del progetto saranno la



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

promozione: di spirito critico; di abilità cooperative e collaborative; della motivazione ad apprendere; di inclusione e personalizzazione della didattica; della capacità di problem solving e di progettazione; dell'autonomia; delle competenze. Gli ambienti fisici coinvolti saranno 18, così ripartiti: n.7 ambienti per i due plessi di scuola primaria (5 per pl. P.zza S. Francesco e 2 per pl. S. Leonardo); n.11 ambienti per i due plessi di scuola secondaria di primo grado. Ciascun ambiente sarà fornito di arredi mobili che costituiranno insieme ai dispositivi digitali ad essi annessi dei laboratori a carattere disciplinare fruibili da diversi gruppi classe. Sono previsti inoltre, n.1 notebook per ciascun ambiente, per la postazione centrale dei docenti con software in grado di controllare simultaneamente i pc degli studenti, n. altri 5 notebook per ciascun ambiente, per gli studenti, da utilizzare soprattutto con gli alunni BES, per gli altri discenti si prevede una modalità BYOD per stimolare un uso critico e consapevole dei dispositivi. La dotazione di pc a disposizione degli studenti con la possibilità di supervisione in rete locale da parte del docente si profila quale efficace mezzo di inclusione in quanto fortemente motivante, aperto all'accesso di molteplici risorse online specifiche per alunni DVA o BES, fruibile in interazione tra studente e docente. Le dotazioni digitali mireranno a porre gli studenti nelle condizioni di accedere in modo attivo alle risorse digitali in cloud, disponibili online o sulle piattaforme dedicate e a consentire loro un apprendimento esperienziale sia nel reale sia nel virtuale. Forte sarà la possibilità di personalizzazione degli apprendimenti e, quindi, il potere inclusivo di una didattica flessibile, operativa, motivante.

Importo del finanziamento

€ 146.016,74

Data inizio prevista

30/06/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0



Approfondimento progetto:

PNRR Piano Scuola 4.0 Investimento M4C1 3.2 – Next Generation Classrooms

ATTI INVESTIMENTO 3.2 – PIANO SCUOLA 4.0

INVESTIMENTO 3.2 Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori

Grazie all'azione "Next Generation Classrooms" del Piano Scuola 4.0, per la quale l'IC Tosti è beneficiario di specifica risorsa finanziaria, si intendono innovare le aule tradizionali di scuola primaria e secondaria di primo grado creando nuovi spazi fisici e virtuali strettamente connessi con una nuova didattica basata sull'apprendimento attivo e collaborativo.

E' stato costituito a tal fine un "gruppo di progettazione", presieduto dal Dirigente Scolastico, che ha curato sia la progettazione vera e propria degli ambienti fisici e virtuali, con la relativa implementazione tecnologica, sia la progettazione delle scelte pedagogiche innovative.

Sono stati ridefiniti i traguardi di competenza in coerenza con il quadro di riferimento DigComp 2.2, aggiornando curriculum e piano dell'Offerta Formativa, definendo un piano di formazione del personale docente ed attribuendo compiti e ruoli precisi per gestire le misure di accompagnamento previste per l'attuazione del piano.

Per quanto concerne le scelte di base da attuare per la riprogettazione delle aule tradizionali, la scuola, anche in considerazione della situazione contingente che vede il plesso principale di scuola secondaria in fase di ristrutturazione, ha optato per l'acquisto di carrelli mobili disciplinari che hanno consentito l'allestimento di aule disciplinari e nel contempo la fruizione delle attrezzature da parte della totalità degli studenti dei vari plessi coinvolti.

Nella predisposizione delle misure di accompagnamento per favorire l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici sono stati previsti momenti di condivisione interna e l'utilizzo delle risorse del DM 66/23 per la realizzazione di corsi di formazione specificamente finalizzati all'utilizzo delle metodologie digitali. E' stata infine costituita una comunità di pratiche per promuovere lo scambio di buone pratiche e la riflessione sulle metodologie utilizzate.



● Progetto: FORMAZIONE E INNOVAZIONE DIGITALE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto mira a implementare un programma di formazione digitale focalizzato sul potenziamento delle competenze del personale scolastico e strettamente connesso con il processo di innovazione in atto grazie ai fondi europei del Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classrooms - Ambienti di apprendimento innovativi. I percorsi innovativi progettati saranno incentrati sull'integrazione delle nuove tecnologie nella didattica quotidiana, promuovendone un uso efficiente e significativo. Argomenti privilegiati saranno la creazione di lezioni interattive, la gestione delle piattaforme online, la creazione e l'utilizzo di contenuti didattici innovativi, la sicurezza digitale. I docenti avranno accesso a risorse formative all'avanguardia, a materiali didattici personalizzati e al supporto di esperti del settore. Sarà promossa la condivisione e la diffusione capillare dei nuovi apprendimenti affinché le risorse e le nuove competenze apprese si integrino nelle attività quotidiane di tutto il corpo docente. In tal modo questi percorsi formativi non solo miglioreranno le competenze del personale, ma avranno anche un significativo e positivo impatto sugli studenti, a cui saranno proposti ambienti di apprendimento più dinamici, interattivi e inclusivi. Nella consapevolezza dell'interconnessione esistente tra tutti i componenti del sistema scolastico, saranno coinvolti nel progetto anche le figure del personale amministrativo e ausiliario. L'efficientamento dell'azione gestionale e organizzativa passa sempre più attraverso elevate competenze digitali. Pertanto, una quota delle risorse, partendo dalla rilevazione dei bisogni formativi del personale amministrativo, sarà destinata ad ottimizzare l'azione del personale di segreteria.

Importo del finanziamento

€ 51.990,39



Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	65.0	0

Approfondimento progetto:

PNRR Missione 4 Istruzione e Ricerca - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico. Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)

Il progetto, focalizzato sul potenziamento delle competenze digitali del personale, si articola in percorsi integrati che, con modalità diverse, promuovono l'acquisizione e la condivisione di nuove modalità di insegnamento e favoriscono la creazione di ambienti di apprendimento innovativi.

Il progetto prevede:

- l'attivazione di percorsi formativi e laboratori finalizzati, anche con il supporto di esperti del settore, all'acquisizione di competenze digitali integrate nella didattica;
- un'organizzazione flessibile della formazione, con sessioni online e in presenza, con la fruizione asincrona di materiali e la sperimentazione in gruppo e collaborativa tra i partecipanti;
- una rimodulazione di percorsi e argomenti ricettiva delle esigenze formative emergenti in itinere;
- il rispetto dei Quadri di Riferimento Europei, anche con un'azione volta a recepire nel curriculum



scolastico le richieste del DigComEdu eDigComp 2.2.

L'impatto atteso dal progetto è una reale e diffusa trasformazione dell'ambiente scolastico in un ambiente di apprendimento innovativo in cui il digitale, integrato nei diversi percorsi, promuova apprendimenti significativi, inclusivi e motivanti.

Nello specifico si prevedono:

PERCORSI FORMATIVI

- sull'apprendimento di competenze digitali funzionali all'uso delle risorse tecnologiche che tengano conto dei diversi livelli di competenza presenti nel personale scolastico;
- sulla progettazione di lezioni basate sulle nuove metodologie didattiche che utilizzino i nuovi strumenti digitali;
- su metodi e tecniche di apprendimento esperienziali e collaborativi (es. storytelling, PBL, problem solving, gamification...);
- sulla gestione delle procedure organizzative e documentali da parte del personale amministrativo.

LABORATORI:

- attività sperimentali sull'utilizzo delle nuove strumentazioni tecnologiche nei vari ambiti disciplinari;
- utilizzo di piattaforme e ambienti virtuali;
- ideazione di lezioni con metodologie innovative e strumenti digitali;
- progettazione di unità didattiche che integrino discipline STEM in modo trasversale;
- incontri coordinati da esperti per la gestione delle attività di orientamento.

Le attività formative sono state affidate ad Enti formativi esterni.

Nell'a.s. 2023-24 sono stati realizzati un percorso di formazione di n. 25 ore "Magia narrativa", dedicato alle nuove metodologie didattiche con focus sullo storytelling, e un laboratorio di formazione sul campo dedicato a "Coding, pensiero computazionale e robotica". Hanno frequentato le due edizioni un totale di 40 docenti, 38 dei quali hanno conseguito l'attestato



finale.

Ad inizio dell'a.s. 2024-25 sono stati realizzati n. 2 laboratori di formazione sul campo di 18 ore e un percorso formativo di 25 ore: "Scuola sicura", dedicato alla tematica della sicurezza digitale e alla prevenzione del cyberbullismo, "Orienta express", che propone un approccio innovativo e digitale alla gestione delle fasi di orientamento degli studenti, "Dal dialogo alla collaborazione" che propone l'applicazione del digitale alle metodologie didattiche cooperative. I corsi hanno coinvolto un totale di 49 docenti.

Nel corso dell'attuale anno scolastico sarà completata l'attuazione del progetto con la realizzazione di n. 3 percorsi formativi di 25 ore dedicati all'uso del digitale nel campo della valutazione, dell'inclusione e dell'innovazione metodologica. I corsi consentiranno anche la sperimentazione guidata delle attrezzature acquistate dalla scuola grazie ai fondi del PNRR con il progetto Scuola 4.0 "Digital Classroom".

Il progetto ha previsto, infine, la costituzione di una comunità di pratiche che sta lavorando all'adeguamento della documentazione progettuale d'istituto alle nuove esigenze formative, con particolare riferimento al Quadro europeo delle competenze digitali per i cittadini "Digcomp 2.2", e alla condivisione dei percorsi formativi mediante la messa a disposizione dei materiali e la circolazione delle buone pratiche.



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: INNOVAZIONE, STEM E MULTILINGUISMO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto



L'Istituto F.P.Tosti si è impegnato negli ultimi anni in un processo di rinnovamento dei propri percorsi formativi e delle proprie metodologie didattiche. Il processo di rinnovamento ha coinvolto una revisione generale dei curricula per competenze, la promozione della collaborazione e degli scambi di "buone pratiche" tra i docenti negli incontri collegiali e nei gruppi di lavoro, la partecipazione ad iniziative formative dedicate alle nuove metodologie didattiche e all'uso del digitale. I finanziamenti ottenuti, con i PON FSE E FESR prima e con il PNRR poi, hanno consentito di investire nella modernizzazione delle risorse tecnologiche della scuola. Tutte le aule sono state dotate di lavagna touchscreen, si è potenziata la connessione internet grazie al PON Reti Cablate, sono in via di realizzazione 18 ambienti didattici innovativi grazie ai fondi PNRR del Piano Scuola 4.0. In continuità con questo progetto globale di rinnovamento, l'istituto ha orientato le proprie scelte formative affinché i nuovi strumenti innescassero un reale cambiamento nel "fare scuola". Decisivo in tal senso il contributo negli ultimi anni dei fondi ottenuti grazie ai PON FSE "Apprendimento e socialità" in quanto hanno consentito la sperimentazione di nuove metodologie e nuovi approcci didattici con positiva ricaduta anche sulle attività curricolari. L'Istituto intende utilizzare i fondi del presente avviso per proseguire questa sua azione di rinnovamento e rendere la diffusione delle metodologie didattiche innovative sempre più capillare. A tal fine si intendono attivare percorsi formativi in cui l'apprendimento nelle discipline di area STEM e delle lingue straniere sia mediato da approcci metodologici fondati sulla laboratorialità, sul problem solving, sul metodo induttivo e sul lavoro cooperativo, naturalmente con un forte coinvolgimento del digitale in tutti i percorsi. L'idea è quella di percorsi pratici in cui gli studenti possano utilizzare le proprie competenze disciplinari in funzione del raggiungimento di obiettivi concreti, connessi al reale, significativi. I corsi si svolgeranno in orario extracurricolare e saranno rivolti principalmente agli studenti di scuola secondaria di primo grado, sia per quanto riguarda il potenziamento delle competenze STEM sia per quelle multilinguistiche. Sarà promosso il maggiore coinvolgimento possibile del personale interno affinché il progetto si traduca nell'occasione di acquisire nuove competenze professionali spendibili anche in orario curricolare e trasferibili all'intero corpo docente grazie allo scambio di buone pratiche. Ci si avvarrà, laddove necessario, di Enti di formazione esterni per usufruire di specifiche competenze. Sempre nell'ottica della crescita professionale del corpo docente, per la linea d'intervento B, si organizzeranno corsi formativi di lingua inglese e CLIL commisurati ai bisogni formativi dei docenti. La scelta di destinare i fondi in oggetto principalmente alla scuola secondaria nasce dall'assegnazione di altre risorse (Agenda Sud) fruibili dalla scuola primaria. In tal modo si intendono razionalizzare le risorse finanziarie a disposizione integrandole in un progetto globale che investe i diversi ordini. È previsto, invece, il coinvolgimento della scuola dell'Infanzia per un corso rivolto agli alunni delle classi uscenti.



Importo del finanziamento

€ 91.610,00

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

PNRR investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"- D.M. 65/23

Il progetto, in sinergia con gli investimenti del Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class, si propone di implementare l'innovazione didattica e metodologica dell'istituto mediante la sperimentazione di nuove metodologie e di nuovi strumenti. Gli studenti sono coinvolti in esperienze pratiche, laboratori interattivi e progetti multidisciplinari volti a promuoverne la



curiosità scientifica, le capacità di problem solving e di analisi critica della realtà, le abilità linguistiche.

Le scelte educative sono caratterizzate da inclusività, con particolare attenzione alle differenze di genere, e da innovazione e approccio esperienziale e laboratoriale. Le metodologie innovative, la centralità del digitale e il lavoro cooperativo sono di stimolo all'interesse e alla motivazione degli studenti, favorendo la ritenzione delle conoscenze e promuovendo creatività e spirito critico.

Il progetto è articolato in due linee di azione. La Linea A è finalizzata all'attivazione di percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali, di innovazione e linguistiche degli studenti. La Linea B è destinata a percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti.

Nell'ambito della prima linea d'intervento l'Istituto scolastico ha progettato per il biennio 2023-24 e 2024-25 n. 4 percorsi di potenziamento linguistico e n. 12 corsi extracurricolari di area STEM per la scuola secondaria di primo grado e n. 2 percorsi di area STEM per la Scuola dell'Infanzia.

Nell'anno scolastico 2023-24 sono stati realizzati:

- un percorso di potenziamento di lingua inglese;
- tre edizioni inerenti le discipline di area STEM: DISEGNO DIGITALE con AutoCAD - Visioni Digitali: immagini e multimedia per la comunicazione - Strumenti digitali per lo studio e l'apprendimento - STEM per i piccoli.

I corsi hanno coinvolto 120 studenti e la quasi totalità di essi ha conseguito l'attestato finale.

Nell'anno scolastico 2024-25 sono in corso di realizzazione:

- due edizioni di potenziamento della lingua straniera: uno di francese e uno di spagnolo;
- un'edizione di potenziamento della lingua inglese finalizzata al conseguimento della certificazione di lingua inglese Livello A2;
- n. 8 edizioni inerenti le discipline di area STEM: DISEGNO DIGITALE con AutoCAD - Visioni Digitali: immagini e multimedia per la comunicazione - 2 corsi Coding con Scratch 3.0 e Robotica educativa - Esplorando il futuro: introduzione all'A.I. - Stampa 3D - Creare argomenti STEM con il PODCASTING e il DATA STORYTELLING - STEM per i piccoli.



I corsi attualmente in fase di realizzazione hanno visto l'adesione di 130 studenti di scuola secondaria di primo grado. Per i corsi che saranno attivati a partire dal mese di gennaio si prevede l'iscrizione di ulteriori 100 studenti.

La linea progettuale sarà completata da un percorso di orientamento per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali.

La linea B ha attivato due corsi di formazione di lingua inglese, affidati ad Ente Formativo Esterno, finalizzati al conseguimento della certificazione di livello B1 e B2 e un corso di metodologia CLIL.



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: SGUARDO AL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto promuoverà azioni di supporto all'apprendimento e all'orientamento rivolto agli studenti in situazione di fragilità dell'Istituto scolastico al fine di prevenire situazioni di dispersione e abbandono. Dall'analisi del RAV, dai monitoraggi interni e dalle valutazioni degli studenti non emerge una criticità in atto relativamente all'abbandono scolastico. Persiste negli anni, tuttavia, una fascia di alunni che si collocano nella fascia più bassa dei risultati scolastici. Una fragilità nel possesso delle competenze di base che può preludere a future situazioni di abbandono e dispersione. Il progetto sarà finalizzato, pertanto, al superamento delle difficoltà presenti con il duplice fine di migliorare le performance scolastiche attuali, incidendo su rendimento, inclusione e motivazione, e di agire in funzione preventiva sul percorso formativo successivo degli studenti. I consigli di classe, coordinati dal gruppo di lavoro, individueranno gli studenti che maggiormente necessitano di supporto e per questi saranno programmate attività



di mentoring individualizzato per le situazioni più critiche e per piccoli gruppi per quelle meno gravi. Entrambi i percorsi prevederanno attività di tutoraggio finalizzate al recupero delle competenze di base e all'acquisizione di un corretto metodo di studio, integrate da un supporto emotivo volto a migliorare il senso di autoefficacia e la motivazione. I percorsi dedicheranno, per gli studenti delle classi terze, anche una percentuale del monte ore assegnato ad attività di orientering in cui il mentor potrà guidare gli studenti nell'accesso al materiale informativo e nella scoperta dei propri talenti. La sezione del progetto in cui è previsto il coinvolgimento delle famiglie sarà rivolta agli alunni BES delle classi terze per supportarli nella delicata fase di scelta del proprio futuro percorso formativo e professionale. Questo percorso si integrerà e completerà quanto già programmato con i fondi del DM 65/23. Tutti i citati percorsi vedranno un ruolo centrale dei docenti interni in quanto garanzia di un approccio sinergico con i consigli di classe. Pertanto, negli incarichi si privilegerà l'affidamento al personale scolastico interno che potrà co-progettare i propri interventi con i docenti curricolari, monitorare in itinere gli effetti degli interventi messi in atto, rimodulandoli se necessario, e favorire costantemente la ricaduta didattica sul percorso curricolare delle azioni realizzate. Una quota delle risorse richieste sarà, infine, destinata all'attivazione di corsi pomeridiani extracurricolari di ampliamento dell'Offerta Formativa che si integreranno con quelli attivati grazie ad altri fondi europei, privilegiando le aree disciplinari escluse dagli altri finanziamenti. Le attività realizzate con i fondi di questo progetto andranno dunque a integrarsi in una visione d'insieme del percorso formativo promosso dal Tosti e volto alla promozione di un curriculum ricco e vario che supporti tutti gli studenti, a partire dai più fragili, nella scoperta delle proprie potenzialità e dei propri talenti. Il team di progetto sarà costituito da una figura che svolgerà un ruolo di coordinamento e di supporto alla gestione del progetto e da figure che focalizzeranno la loro azione sul raccordo tra consigli di classe e formatori del progetto.

Importo del finanziamento

€ 67.731,10

Data inizio prevista

01/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	81.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	81.0	0

Approfondimento

PROGETTO AGENDA SUD

Destinazione di risorse per interventi integrati di riduzione della dispersione scolastica nelle regioni del Mezzogiorno, nell'ambito della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020, in attuazione del regolamento (UE) 2013/1303, e del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060.

Il progetto si è inserito all'interno di un percorso pluriennale dell'Istituto Comprensivo "F.P.Tosti" volto ad arricchire l'Offerta Formativa sia in orario curricolare sia extracurricolare.

Le scelte organizzative, progettuali e didattiche dell'Istituto hanno da sempre riconosciuto la centralità del potenziamento delle competenze di base dell'area linguistica e logico-matematica, consapevoli del loro ruolo fondante all'interno del percorso formativo degli alunni.

L'intento, con questo progetto, è stato quello di attivare corsi pomeridiani extracurricolari proponendo percorsi disciplinari dagli innovativi approcci metodologici: peer to peer, role playing, learning by doing, problem solving, riflessione metacognitiva.

Ciascun percorso proposto è stato rivolto a gruppi eterogenei di alunni e ha proposto attività di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

potenziamento inerenti differenti aree tematiche, tutte privilegiando un approccio laboratoriale e cooperativo.

I corsi di lingua inglese sono stati progettati per stimolare l'immaginazione del bambino e promuoverne le capacità comunicative.

Le lezioni si sono svolte in ambienti di apprendimento strutturati in chiave ludica e interattiva, dove il "fare", il "fare insieme" e il coinvolgimento del digitale hanno reso tutti gli apprendimenti significativi e motivanti.

L'Istituto ha ottenuto, in relazione a questo progetto, un finanziamento pari a € 49.987,20 che ha consentito l'attivazione di n. 10 corsi pomeridiani rivolti agli alunni della Scuola Primaria:

VIAGGIO NELL'INCANTO DELLE FIABE: per gli alunni delle classi seconde

UNA STORIA AL GIORNO: per gli alunni delle classi prime

Siamo MITici: per gli alunni delle classi terze

TOSTI NEWS: per gli alunni delle classi quinte

IL GRANDE GIOCO DELLA MATEMATICA: per gli alunni delle classi seconde del Plesso di San Leonardo

MATEMATICA IN GIOCO: per gli alunni delle classi quarte

AN AMAZING ADVENTURE...I CAN SPEAK ENGLISH!: per gli alunni delle classi terze

TOP ENGLISH 4^: per gli alunni delle classi quarte

TOP ENGLISH 5^: per gli alunni delle classi quinte

TOP ENGLISH: per gli alunni delle classi terze, quarte e quinte del plesso di San Leonardo.

I corsi hanno visto la partecipazione di oltre 200 alunni, quasi tutti hanno conseguito l'attestato finale.

PIANO ESTATE

Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027.



Priorità 01 – Scuola e Competenze (FSE+) – Fondo Sociale Europeo Plus – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione A4.A – Sottoazione ESO4.6.A4.A – Avviso Prot. 59369, 19/04/2024, FSE+, Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025 ,Fondo Sociale Europeo Plus.

Il progetto è finalizzato all'ampliamento dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo F.P. Tosti programmando attività extracurricolari da svolgersi sia durante il periodo estivo sia durante l'anno scolastico.

L'obiettivo è quello di promuovere iniziative che "favoriscano l'aggregazione, l'inclusione, la socialità, l'accoglienza e la vita di gruppo". A tal fine, sono stati progettati percorsi di carattere ludico – ricreativo che favoriscano la socializzazione e forme di apprendimento non tradizionale, con il coinvolgimento di diverse discipline e competenze.

Sono stati attivati due laboratori teatrali, un corso di ballo, uno di canto corale e due corsi incentrati sugli sport marittimi della vela e della canoa / kayak.

Questi percorsi sono stati organizzati anche nei mesi estivi e si svolgono sul territorio in sedi diverse dai plessi scolastici e con il coinvolgimento di Enti del terzo settore.

I corsi, rivolti sia agli alunni della scuola primaria sia della scuola secondaria di primo grado, hanno coinvolto gli alunni meno motivati dalla didattica tradizionale operando in modo concreto nella direzione dell'inclusione e del contrasto alla dispersione scolastica.

Il coinvolgimento degli enti del terzo settore presenti nel territorio comunale è stato finalizzato anche a promuovere la conoscenza del patrimonio naturalistico e culturale cui gli alunni appartengono e di cui, non sempre, hanno consapevolezza.

Anche i corsi più legati alle discipline curricolari propongono percorsi formativi innovativi e distanti dalla didattica tradizionale.

Percorsi basati sul digitale, sul lavoro cooperativo e sulla realizzazione di autentici compiti di realtà, quale ad esempio un Giornalino Scolastico.

Per il progetto l'Istituto ha ottenuto un finanziamento pari a 51.939,00 € con i quali sono



stati attivati 9 corsi extracurricolari, alcuni conclusi ed altri in fase di attuazione:

Tosti News

Che problema!

Fun with English

Vela Kids

Issiamo le vele

Balliamo insieme

Coro di voci bianche

Teatro e Creatività: Scopri il tuo Potenziale

Il teatro delle emozioni

I corsi hanno coinvolto circa 190 alunni.

SINTESI CONCLUSIVA

La breve panoramica dei progetti attivati grazie ai finanziamenti europei nell'ultimo triennio sta a testimoniare la volontà dell'Istituto Comprensivo di sfruttare ogni opportunità per migliorare ed arricchire la propria proposta formativa. Obiettivo perseguito grazie ad una progettazione integrata degli interventi così da amplificarne l'efficacia e consentirne lo svolgimento entro i tempi richiesti dalle indicazioni ministeriali.

Gli interventi presi nella loro globalità hanno consentito di:

- rinnovare le attrezzature e strumentazioni digitali con la creazione di 18 ambienti innovativi;



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- attivare corsi extracurricolari afferenti diverse aree disciplinari, anche normalmente estranee ai curricula scolastici;
- promuovere la formazione del personale docente sia nelle competenze digitali e metodologiche, sia linguistiche;
- proporre iniziative di supporto agli alunni in difficoltà in termini di recupero della motivazione e/o delle competenze di base;
- favorire l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e il potenziamento delle competenze multilinguistiche;
- guidare gli studenti ad una scelta consapevole e ponderata del proprio futuro percorso di studio, valorizzandone le potenzialità e i talenti, mediante la progettazione di percorsi di orientamento.

Si sottolinea che l'Istituto ha ad oggi gestito tutte le risorse citate nel pieno rispetto delle tempistiche previste e usufruendo pienamente delle risorse massime assegnate.



Aspetti generali

FINALITA' DELLA SCUOLA

Finalità della scuola è lo sviluppo integrale della persona ponendo al centro dell'azione educativa tutti i suoi aspetti: cognitivo, affettivo, relazionale, corporeo, etico.

Essa si propone di favorire le condizioni che permettono lo stare bene a scuola, al fine di ottenere la partecipazione più ampia dei bambini e degli adolescenti ad un progetto educativo condiviso. In tal modo la scuola fornisce le chiavi per apprendere ad apprendere cioè per trasformare le mappe dei saperi rendendole coerenti con la rapida evoluzione delle conoscenze e dei loro oggetti.

In quanto comunità educante, la scuola persegue una doppia linea formativa: in verticale imposta una formazione che possa continuare lungo l'intero arco della vita; in orizzontale promuove un'attenta collaborazione tra la scuola e gli attori extrascolastici, con diverse funzioni educative, la famiglia in primo luogo.

La scuola quindi insegna ai bambini e ai ragazzi ad essere, con il fine di formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composite.

Un approccio globale all'educazione dei bambini e ragazzi che solo l'ottica delle competenze può guidare e trasformare in strategie e percorsi didattici. Per questo il nostro istituto si è dotato di un completo ed articolato "Curricolo per competenze" relativo a tutti gli ordini, a tutte le annualità e a tutte le discipline. Un curriculum che descrive l'intero percorso che uno studente deve compiere, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, come un progressivo passaggio che va dai campi dell'esperienza all'emergere delle aree disciplinari e delle singole discipline, in una prospettiva che tende all'unitarietà del sapere. La conseguenza è un costante processo di adattamento delle programmazioni didattiche dei tre ordini di scuola in una situazione formativa concreta e unitaria, in cui si condividono traguardi di competenza, obiettivi di apprendimento e metodi.

Nell'ottica dell'apprendimento per competenze, è necessaria un'organizzazione flessibile dell'Istituto, una progettazione basata sul lavoro sinergico dei dipartimenti, dei gruppi di classi parallele, delle commissioni, dei consigli di classe o équipe pedagogiche, dei singoli docenti.



Perseguire competenze significa utilizzare i saperi disciplinari in modo integrato per affrontare evenienze e problemi concreti, mobilitare saperi diversi e risorse personali per gestire situazioni, costruendo nel contempo nuove conoscenze, abilità e atteggiamenti, sempre con la finalità ultima della formazione della persona e del cittadino.

Scuola dell'Infanzia

La Scuola dell'Infanzia concorrere all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale e sociale delle bambine e dei bambini, promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento.

Assicura un'effettiva eguaglianza delle opportunità educative, sviluppa i temi evidenziati nei campi di esperienza:

- il sé e l'altro;
- il corpo e il movimento;
- i discorsi e le parole;
- immagini, suoni e colori;
- la conoscenza del mondo: numero e spazio-oggetti, fenomeni e viventi.

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone,



percepiscono le reazioni ed i cambiamenti;

- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Scuola Primaria

La Scuola Primaria, accogliendo e valorizzando le diversità individuali, ivi comprese quelle derivanti dalle disabilità, promuove, nel rispetto di ciascun individuo:

- lo sviluppo della personalità;
- la conoscenza dei mezzi espressivi, la lingua italiana e l'alfabetizzazione nella lingua inglese, al fine di far acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base, ivi comprese quelle relative all'alfabetizzazione informatica, fino alle prime sistemazioni logico-critiche;
- le basi per l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi;
- la valorizzazione delle capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo;
- l'educazione ai principi fondamentali della convivenza civile.

Scuola Secondaria di I grado

La Scuola Secondaria di I grado, attraverso le discipline di studio:

- è finalizzata alla crescita delle capacità autonome di studio e al rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale;
- promuove lo sviluppo della competenza multilinguistica con particolare riferimento alla lingua inglese;
- organizza ed accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione



culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea;

- è caratterizzata dalla diversificazione didattica e metodologica in relazione allo sviluppo della personalità dell'allievo;
- cura la dimensione sistematica delle discipline;
- sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi anche in funzione della scelta di istruzione e formazione; fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e di formazione.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA GRAN SASSO ORTONA	CHAA84201P
ORTONA A MARE - GIARDINI	CHAA84202Q
SAN LEONARDO - ORTONA A MARE	CHAA84203R

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PIAZZA S.FRANCESCO-IC TOSTI ORT	CHEE84201X
SAN LEONARDO	CHEE842021

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"PUGLIESI" IC 2 ORTONA	CHMM84201V



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Nella realizzazione di questo progetto educativo, l'Istituto F.P.Tosti, oltre che per gli insegnamenti propri dei curricula definiti dalla normativa nazionale e declinati nei documenti d'istituto affinché corrispondenti alle esigenze della propria utenza, si caratterizza per:

UN'OFFERTA FORMATIVA AMPIA E INNOVATIVA

- § opzione **Nuovi Percorsi a Indirizzo Musicale** nella scuola secondaria di primo grado;
- § corso di **Inglese Potenziato** nella Scuola secondaria di primo grado;
- § una molteplicità di attività di **Ampliamento dell'Offerta Formativa** in tutti gli ordini di scuola.

Il Curricolo per competenze dell'Istituto Comprensivo F.P.Tosti è consultabile sul sito ufficiale della scuola al link: www.icfptosti.edu.it



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "FRANCESCO PAOLO TOSTI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA GRAN SASSO ORTONA CHAA84201P

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ORTONA A MARE - GIARDINI CHAA84202Q

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SAN LEONARDO - ORTONA A MARE
CHAA84203R**



25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PIAZZA S.FRANCESCO-IC TOSTI ORT
CHEE84201X**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SAN LEONARDO CHEE842021

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "PUGLIESI" IC 2 ORTONA CHMM84201V

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per tutti gli ordini all'insegnamento dell'educazione civica è stato assegnato un monte ore annuo di 33 ore.

E' stato nominato un Referente di educazione Civica e un coordinatore per ciascuna classe.

La valutazione, come previsto dalle linee guida che fanno seguito alla legge n. 92 del 2019, introduttiva dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, sarà formulata dal coordinatore di classe sulla base degli elementi conoscitivi forniti da tutti docenti coinvolti.

Ulteriori dettagli sono contenuti nella sezione specifica

Approfondimento

OFFERTA FORMATIVA IC F.P.TOSTI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Plessi: GIARDINI, GRAN SASSO, S. LEONARDO

- ☐ Orario di funzionamento in 40 ore settimanali
- ☐ Orario di funzionamento ridotto per complessive 25 ore settimanali, limitato alla fascia del mattino

PRINCIPALI PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- Ø Annualmente sono attivati progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa inerenti un primo approccio alla lingua inglese, la musica e l'educazione motoria.



SCUOLA PRIMARIA

Plessi: P.zza S. Francesco, S. Leonardo

Per l'a.s. 2024-25 si prevede la seguente articolazione oraria. Rispetto al seguente prospetto, le ore della mensa, previste nel plesso di San Leonardo, sono aggiuntive.

PIANO DEGLI STUDI

	Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
Italiano	11	10	9	8	8
Arte e Immagine	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Scienze Motorie	1	1	1	2	2
Inglese	2	3	3	3	3
Geografia	1	1	2	2	2
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	6	6	6	6	6
Tecnologia	1	1	1	1	1
Scienze	2	2	2	2	2
Religione	2	2	2	2	2



TOTALE 30 30 30 30

PRINCIPALI PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Ø BIBLIOS (laboratori creativi in orario pomeridiano)

Ø DM8 (corso di pratica musicale gratuito in orario pomeridiano)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Sedi: P.zza S. Francesco, Largo Riccardi

Ø Orario di funzionamento in 30 ore settimanali (tempo normale) per le classi di entrambe le sedi

Ø Ø Orario di funzionamento in 36 ore settimanali (tempo prolungato), con servizio mensa nella sede di largo Riccardi

Corso con inglese potenziato (al tempo normale)

Corso con seconda lingua francese (al tempo normale e al tempo prolungato)

Corso con seconda lingua spagnola (al tempo normale e al tempo prolungato)

All'interno del monte ore annuale, per le classi del tempo prolungato, sono proposti una nuova materia curricolare, "Complementi di informatica", e attività laboratoriali sui Linguaggi della comunicazione.

PIANO DEGLI STUDI						
	TEMPO NORMALE – 30 ore			TEMPO PROLUNGATO – 36 ore		
	Cl. I	Cl. II	Cl. III	Cl. I	Cl. II	Cl. III



Italiano	5	5	5	6	6	6
Storia e Geografia	4	4	4	4	4	4
Approfondimento materie letterarie	1	1	1	1	1	1
Laboratorio Italiano e Geo/Storia	-	-	-	1	1	1
Matematica e Scienze	6	6	6	8	8	8
Inglese	3+2(*)	3+2(*)	3+2(*)	3**	3**	3**
Seconda lingua comunitaria: Francese - Spagnolo	2	2	2	2	2	2
Tecnologia	2	2	2	2	2	2
Arte	2	2	2	2	2	2
Musica	2	2	2	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1	1
Mensa				2	2	2
Solo per il corso ad indirizzo musicale (pianoforte, flauto, tromba, chitarra)	(3)	(3)	(3)	(3)	(3)	(3)

(*) Corso di inglese potenziato (corso con studio di una sola lingua comunitaria)

(**) Obiettivo dell'Istituto è l'attivazione di un progetto con la docente di madrelingua



ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA NELLE CLASSI DEL TEMPO PROLUNGATO

All'interno del monte ore degli insegnamenti di Italiano, Storia, Geografia e Educazione Civica, verrà promossa una didattica laboratoriale sui **Linguaggi della Comunicazione**, verbale e non verbale, sulle strategie e tecniche di scrittura, con esperienze pratiche nelle dimensioni teatrale, cinematografica e digitale. Verranno, inoltre, promosse attività nel territorio e collaborazioni con gli enti locali (cinema, teatro, giornali e associazioni culturali).

All'interno del monte ore degli insegnamenti di Matematica e Scienze è prevista un'ora settimanale di una materia integrativa del curriculum **"Complementi di informatica"** per un tot. di 33 ore annuali, al fine di far acquisire competenze digitali spendibili nei percorsi formativi successivi. In base alle indicazioni dell'Azione #14 del Piano Nazionale Scuola Digitale si farà riferimento alle competenze del framework DIGICOMP che sono comprese in 5 aree: Informazione, Comunicazione, Creazione di contenuti, Sicurezza e Problem solving. L'approccio sarà di tipo laboratoriale per far acquisire agli studenti competenze metodologiche e operative.

I NUOVI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

STRUMENTI: **Pianoforte, Tromba, Flauto traverso, Chitarra**

Attività organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi ai sensi dell'articolo 4 del decreto ministeriale 176/2022:

- a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- b) teoria e lettura della musica;
- c) musica d'insieme.

Le attività previste per i percorsi a indirizzo musicale si svolgono in orario aggiuntivo (n. tre ore) rispetto al quadro orario del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, non coincidente con quello definito per le altre discipline curriculari. Le tre ore aggiuntive settimanali possono essere organizzate anche su base plurisettimanale o articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria.

Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato.

TEMPO SCUOLA

L'obiettivo dell'istituzione scolastica è l'organizzazione del tempo scuola su cinque giorni a settimana. L'introduzione della cosiddetta "settimana corta" è, tuttavia, legata a fattori esterni all'istituzione scolastica,



rientrando in un piano territoriale che richiede il coordinamento dell'amministrazione comunale e delle altre istituzioni scolastiche del territorio. Pertanto, i tempi e le modalità di realizzazione non sono attualmente definibili con certezza.



Curricolo di Istituto

I.C. "FRANCESCO PAOLO TOSTI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

A partire dall'a.s. 2021-22 è entrato in vigore il nuovo Curricolo per Competenze elaborato dall'Istituto nell'arco di due anni di lavoro. Il documento è stato dapprima stilato da una commissione costituita da docenti di tutti gli ordini e poi condiviso e perfezionato in sede di Dipartimenti e di Collegio Docenti. La revisione ha coinvolto anche il modello di progettazione, rimodulato in coerenza con il nuovo curriculum e in continuità tra gli ordini.

Punto di riferimento sono rimaste "Le Indicazioni nazionali", ma si è operato per rendere centrali le competenze e innovare la proposta didattica.

Il curriculum verticale descrive l'intero percorso che uno studente deve compiere, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, come un progressivo passaggio che va dai campi dell'esperienza all'emergere delle aree disciplinari e delle singole discipline, in una prospettiva che tende all'unitarietà del sapere. La conseguenza è un costante processo di adattamento delle programmazioni didattiche dei tre ordini di scuola in una situazione formativa concreta e unitaria, in cui si condividono traguardi di competenza, obiettivi di apprendimento e metodi. Nell'ottica dell'apprendimento per competenze, è necessaria un'organizzazione flessibile dell'Istituto, una progettazione basata sul lavoro sinergico dei dipartimenti, dei gruppi di classi parallele, delle commissioni, dei consigli di classe o équipe pedagogiche, dei singoli docenti. Perseguire competenze significa utilizzare i saperi disciplinari in modo integrato per affrontare evenienze e problemi concreti, mobilitare saperi diversi e risorse personali per gestire situazioni, costruendo nel contempo nuove conoscenze, abilità e atteggiamenti, sempre con la finalità ultima della formazione della persona e del cittadino. Nella costruzione del curriculum, quindi, la prima operazione da compiere è l'identificazione delle competenze da perseguire. Se pensiamo al curriculum come a uno strumento al servizio



dell'allievo, dovremmo ragionare in termini di competenze, articolate in abilità, conoscenze e atteggiamenti, come del resto indicano le Raccomandazioni Europee.

Il Curricolo per competenze dell'Istituto Comprensivo F.P.Tosti è consultabile sul sito ufficiale della scuola al link: www.icfptosti.edu.it

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Per i dettagli si rinvia al curricolo e alla progettazione allegati

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rinvia al curricolo allegato



Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Per i dettagli si rinvia al curricolo e alla progettazione allegati

Obiettivo di apprendimento 4

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rinvia al curriculum allegato

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rinvia al curriculum allegato



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rinvia al curriculum allegato

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rinvia al curriculum allegato

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rinvia al curriculum allegato

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.



Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rinvia al curriculum allegato

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rinvia al curriculum allegato

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rinvia al curriculum allegato

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Si rinvia al curriculum allegato

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rinvia al curricolo allegato

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Si rinvia al curriculum allegato

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rinvia al curriculum allegato



Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rinvia al curriculum allegato

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rinvia al curriculum allegato

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze



Tematiche affrontate / attività previste

Si rinvia al curriculum allegato

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Si rinvia al curriculum allegato

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Si rinvia al curriculum allegato

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica



Tematiche affrontate / attività previste

Si rinvia al curriculum allegato

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Si rinvia al curriculum allegato

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rinvia al curriculum allegato

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Si rinvia al curriculum allegato

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rinvia al curriculum allegato

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Si rinvia al curriculum allegato

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rinvia al curriculum allegato

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rinvia al curriculum allegato

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rinvia al curriculum allegato

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rinvia al curriculum allegato

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Si rinvia al curriculum allegato

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rinvia al curriculum allegato

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano



- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rinvia al curriculum allegato

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rinvia al curriculum allegato

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di



violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rinvia al curriculum allegato

Obiettivo di apprendimento 4

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Si rinvia al curriculum allegato

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rinvia al curriculum allegato

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della



comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rinvia al curriculum allegato

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rinvia al curriculum allegato

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Si rinvia al curriculum allegato

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Si rinvia al curriculum allegato

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Si rinvia al curriculum allegato

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Si rinvia al curriculum allegato



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



Tematiche affrontate / attività previste

Si rinvia al curriculum allegato

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Si rinvia al curriculum allegato

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché



quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

Si rinvia al curriculum allegato

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Si rinvia al curriculum allegato

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Si rinvia al curriculum allegato

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1



Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

Si rinvia al curriculum allegato

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Si rinvia al curriculum allegato

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste



Si rinvia al curricolo allegato

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rinvia al curricolo allegato

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1



Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rinvia al curriculum allegato

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rinvia al curriculum allegato

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rinvia al curriculum allegato

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rinvia al curriculum allegato

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Si rinvia al curriculum allegato

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rinvia al curriculum allegato

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rinvia al curriculum allegato

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rinvia al curriculum allegato

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rinvia al curriculum allegato

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

☐ Progetto Accoglienza

Si allega il progetto accoglienza relativo all'a.s. 2024-25



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

mettendosi al servizio degli altri.

- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale per competenze di cui il comprensivo si è dotato è espressione di un lavoro condiviso svolto in continuità tra gli ordini. La sua elaborazione partecipata ne fa



uno strumento essenziale per rendere sinergica ed integrata l'azione educativo-didattica dei vari ordini.

Il curricolo definisce obiettivi di apprendimento, conoscenze ed abilità mettendole in relazione con i nuclei fondanti delle discipline e soprattutto con i traguardi di competenza disciplinari e con le competenze chiave europee. Vi sono inoltre esplicitati i livelli di padronanza richiesti agli studenti per ciascun livello di competenza (avanzato, intermedio, base, iniziale). Un'ampia premessa costituisce una guida comune di tipo metodologico-didattico finalizzata alla condivisione di strategie e lessico.

Utilizzo della quota di autonomia

L'organico dell'autonomia è utilizzato nella scuola primaria, dove sono previste due unità, per la supplenza dei docenti assenti fino a 10 giorni, per progetti di inclusione, attività di potenziamento per gruppi di alunni, attività aggiuntive nel pomeriggio per le classi quinte.

Nella scuola secondaria di primo grado l'organico del potenziato prevede un docente di scienze motorie e sportive (classe A049) e un docente di strumento musicale (classe AJ56).

Nel primo caso il docente sarà impegnato in ore non programmate destinate alle supplenze fino a 10 giorni (nella Sc. Sec. I gr.), attività di

supporto organizzativo e didattico, progetti sportivi nella Scuola Secondaria, supporto alle attività in palestra per lavori su gruppi di alunni.

Il docente di strumento musicale sarà impegnato nelle lezioni di pratica strumentale per alunni della Scuola Primaria (progetto DM8/2011) e nelle lezioni curriculari di strumento per gli alunni della scuola secondaria di primo grado al fine di consentire l'iscrizione al corso di pianoforte ad un maggior numero di alunni.

Curricolo Digitale

Il curricolo digitale ha l'obiettivo di fornire agli studenti competenze digitali solide, integrate nei diversi ambiti disciplinari e necessarie per affrontare le sfide dell'era digitale. Il riferimento è il DigComp 2.2, il quadro europeo per le competenze digitali dei cittadini, che



rappresenta uno strumento strutturato per identificare e valutare le abilità digitali fondamentali.

Il DigComp 2.2 identifica cinque aree fondamentali per le competenze digitali:

1. Alfabetizzazione su informazioni e dati

- Capacità di individuare, valutare e utilizzare le informazioni in modo critico e responsabile.

2. Comunicazione e collaborazione

- Utilizzare tecnologie digitali per interagire, collaborare e partecipare a comunità e reti, rispettando le norme di netiquette e comprendendo la propria identità digitale.

3. Creazione di contenuti digitali

- Creare e modificare contenuti digitali, comprenderne le implicazioni etiche e legali (compresi il diritto d'autore e le licenze), e promuovere il pensiero critico e la creatività.

4. Sicurezza

- Proteggere i dispositivi, i dati personali, la privacy e la salute, sviluppando anche una consapevolezza riguardo al benessere digitale e all'uso sostenibile delle tecnologie.

5. Risoluzione dei problemi

- Affrontare e risolvere problemi legati alla tecnologia, adottando un atteggiamento riflessivo e resiliente per migliorare continuamente le competenze digitali.

Il nostro istituto ha sviluppato un curriculum digitale specifico, adattando le linee guida del DigComp 2.2 alle esigenze della nostra comunità scolastica. Questo percorso mira a:

- Integrare le competenze digitali in ogni disciplina, proponendo attività che stimolino la ricerca, la creazione e la condivisione di conoscenze digitali.
- Sviluppare competenze trasversali attraverso progetti interdisciplinari che



promuovano la comunicazione, la collaborazione e la risoluzione dei problemi utilizzando strumenti digitali.

- Favorire un uso responsabile e sicuro delle tecnologie digitali, con attenzione particolare all'educazione civica digitale e alla protezione dei dati personali.
- Valutare e certificare le competenze digitali degli studenti attraverso attività di autovalutazione e prove pratiche, con l'obiettivo di ottenere una progressiva padronanza del DigComp 2.2.

Allegato:

Curricolo digitale I.C. F.P. Tosti.pdf

Curricolo Educazione Civica

Il nostro istituto ha redatto un curricolo per competenze specifico per l'educazione civica, strutturato per sviluppare in modo progressivo le abilità necessarie a un'effettiva cittadinanza attiva e responsabile. Tale curricolo, in linea con quanto stabilito dal Decreto Legge 183/2024 e dalle relative Linee Guida, mira a garantire una crescita graduale e omogenea nelle tre macro-aree indicate, prevedendo attività e obiettivi formativi che favoriscano il consolidamento delle competenze sia disciplinari sia trasversali.

Contenuti e Metodologie Didattiche

I contenuti di educazione civica vengono integrati trasversalmente nei vari ambiti disciplinari e attraverso specifiche attività progettuali. Le metodologie adottate includono:

- Didattica attiva e laboratoriale: Coinvolgimento degli studenti in attività pratiche, dibattiti, simulazioni di situazioni reali e progetti di gruppo.
- Interdisciplinarietà: I docenti di diverse materie collaborano per inserire i temi dell'educazione civica nei rispettivi programmi, favorendo una visione unitaria e integrata.
- Approccio problem-solving: Utilizzo di casi studio e problem-solving per sviluppare



capacità analitiche e di gestione delle situazioni complesse.

Si allega il curricolo d'Istituto redatto a seguito dell'emanazione del Decreto Legge 183/2024

Allegato:

Curricolo ed. civica IC F.P.Tosti.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "FRANCESCO PAOLO TOSTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Progetto Erasmus

L'Istituto Comprensivo "F.P.Tosti" partecipa ai progetti Erasmus Plus dal 2012. Sedici sono stati i Paesi europei coinvolti; ventidue i viaggi svolti; oltre cento gli alunni coinvolti nei viaggi, molti dei quali sono andati ospiti nelle famiglie; una cinquantina i docenti coinvolti nei viaggi, più gli altri che hanno coordinato le attività in sede; una sessantina gli alunni stranieri ospitati nelle famiglie ortonesi.

Nei progetti Erasmus sono coinvolte soprattutto le classi della scuola secondaria di primo grado e le ultime classi della scuola primaria. Gli alunni lavorano a scuola sulle tematiche dei diversi progetti ed alcuni di loro, in base ai criteri di scelta stabiliti dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto, vivono l'esperienza di una settimana all'estero. In questi incontri gli alunni, accompagnati dagli insegnanti e ospitati dalle scuole partner, si confrontano con i loro coetanei stranieri.

Poiché dal 2023 le modalità di accesso ai progetti Erasmus sono cambiate, a ottobre 2024 la scuola ha presentato la domanda di accreditamento KA120-SCH - Accreditamento Erasmus nell'istruzione scolastica (KA120-SCH). A febbraio 2025 si avrà notizia sull'accoglimento o meno dell'accreditamento e, in caso positivo, la scuola progetterà le mobilità.



Sempre nel mese di ottobre 2024 sono stati presentati due progetti. Il primo ha la denominazione Erasmus+ (ID: KA210-SCH-F815534C) , dal titolo "Culture in armonia: scambio scolastico"; MK-IT ID modulo: KA210-SCH-F815534C; Azione: partenariati su piccola scala nell'istruzione scolastica (KA210-SCH).

Il secondo progetto ha la denominazione Erasmus+ (ID: KA210-SCH-0EB66AAB) , dal titolo "Migliorare l'insegnamento e l'apprendimento tra la Macedonia del Nord e l'Italia"; ID modulo: KA210-SCH-0EB66AAB; Azione: partenariati su piccola scala nell'istruzione scolastica (KA210-SCH).

Durante l'anno scolastico le classi della scuola secondaria e le ultime classi della scuola primaria approfondiranno il valore e gli obiettivi dei progetti Erasmus per la costruzione dell'Unione Europea e dell'europeismo in genere.

Durante l'anno scolastico 2024/2025, inoltre, la scuola ospiterà gruppi di studenti di scuole estere, con le quali avevamo in precedenza condiviso alcuni progetti, per brevi incontri (una, due o tre giornate), incentrati sulla conoscenza della scuola italiana e di quelle estere e sulla cultura del proprio paese e della propria città. Le classi che verranno coinvolte proseguiranno l'attività durante l'anno, attraverso i contatti con le scuole straniere che ospiteremo.

Il gruppo Erasmus curerà la preparazione delle attività da svolgere durante gli incontri.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

Destinatari

- Docenti
- Studenti



○ Attività n° 2: Formazione Metodologia CLIL

Nell'ambito delle strategie di internazionalizzazione previste dal nostro Istituto Comprensivo, è stato attivato un corso CLIL (Content and Language Integrated Learning) finanziato tramite il D.M. 65/2023, con l'obiettivo di promuovere una didattica innovativa che integri l'apprendimento delle discipline con lo studio delle lingue straniere.

Il corso CLIL rappresenta uno strumento chiave per sviluppare competenze linguistiche avanzate negli studenti, migliorare la loro capacità di comunicazione interculturale e prepararli ad affrontare contesti di studio e lavoro in un'ottica europea e globale. La metodologia CLIL, infatti, prevede l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera, permettendo agli alunni di apprendere contenuti disciplinari e potenziare la padronanza di una seconda lingua in modo simultaneo.

Il corso è rivolto ai docenti di scuola dell'Infanzia, della Primaria e della scuola secondaria di primo grado (esclusi i docenti di lingua). I docenti partecipanti riceveranno una formazione specifica incentrata sia sull'uso della lingua straniera sia sull'applicazione di strategie didattiche innovative volte a favorire l'integrazione dei contenuti disciplinari con le competenze linguistiche.

L'approccio CLIL contribuirà allo sviluppo di una maggiore consapevolezza interculturale degli studenti, permettendo loro di confrontarsi con temi globali e promuovendo il rispetto e l'apertura verso altre culture e modi di vivere.

Sarà così migliorato l'approccio degli studenti alle lingue straniere, favorendo un contesto di apprendimento più naturale e motivante. Gli studenti, infatti, non apprenderanno la lingua in modo isolato, ma attraverso i contenuti disciplinari curriculari. Questa metodologia stimolerà il pensiero critico, la creatività e la capacità di risolvere problemi in un contesto multilingue e multiculturale, competenze fondamentali in un mondo sempre più globalizzato.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- INNOVAZIONE, STEM E MULTILINGUISMO

○ **Attività n° 3: Corso per la certificazione KET in lingua inglese**

Nell'ambito delle attività volte a rafforzare il processo di internazionalizzazione, il nostro Istituto Comprensivo ha attivato un corso di preparazione alla certificazione KET (Key English Test) di livello A2. Questo progetto è stato reso possibile grazie ai fondi PNRR del DM 65/2023, che hanno permesso di offrire agli studenti un'opportunità preziosa per consolidare le competenze linguistiche e ottenere una certificazione ufficiale della lingua inglese. Il corso ha l'obiettivo di preparare gli studenti al superamento dell'esame KET, certificazione che attesta una conoscenza base della lingua inglese, e che corrisponde al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER). Questa certificazione è ampiamente riconosciuta da istituzioni educative e datori di lavoro a livello internazionale, rappresentando un primo passo nel percorso di acquisizione di competenze linguistiche avanzate.

Il corso, rivolto agli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado,



prevede un percorso formativo in orario extracurricolare che rafforzerà tutte le quattro competenze linguistiche richieste per l'esame: comprensione scritta, comprensione orale, produzione scritta e produzione orale. Il programma didattico si avvale di materiali e risorse didattiche mirate, tra cui simulazioni di esame e attività pratiche volte a rafforzare le capacità comunicative degli studenti in situazioni di vita quotidiana, formale e scolastica.

La partecipazione al corso di preparazione per la certificazione KET offre agli studenti numerosi vantaggi:

- Rafforzamento delle competenze linguistiche: gli studenti sviluppano una maggiore sicurezza nell'uso della lingua inglese, sia per scopi accademici che pratici.
- Certificazione ufficiale: il KET è una certificazione riconosciuta a livello internazionale, che arricchisce il curriculum scolastico e può essere utile anche in futuro per opportunità lavorative o di studio all'estero.
- Preparazione per livelli linguistici superiori: il KET rappresenta un solido punto di partenza per successivi esami di lingua inglese come il PET (Preliminary English Test) o il FCE (First Certificate in English), facilitando un percorso di apprendimento continuo verso livelli più avanzati.

Il corso si inserisce in un più ampio contesto di promozione delle competenze linguistiche e interculturali che il nostro Istituto persegue. Attraverso il potenziamento delle capacità linguistiche degli studenti, intendiamo prepararli per partecipare attivamente a progetti internazionali, scambi culturali, e programmi come Erasmus+, oltre a favorire il loro inserimento in contesti di studio e lavoro a livello globale.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- INNOVAZIONE, STEM E MULTILINGUISMO

○ Attività n° 4: Formazione linguistica docenti

Nell'ambito delle iniziative volte a favorire l'internazionalizzazione e l'innovazione didattica, il nostro Istituto Comprensivo ha attivato, grazie ai fondi del DM 65/2023, due corsi di formazione linguistica rivolti al personale docente, finalizzati al conseguimento delle certificazioni di lingua inglese B1 e B2, in base al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER).

L'obiettivo principale di questi corsi è quello di potenziare le competenze linguistiche dei docenti, al fine di prepararli ad affrontare con maggiore efficacia le sfide dell'insegnamento in un contesto sempre più internazionale e multilingue. In particolare, l'acquisizione di competenze di livello B1 e B2 consente ai docenti di utilizzare la lingua inglese in modo più fluente e sicuro, sia nella comunicazione con studenti e colleghi che nella partecipazione a progetti europei, gemellaggi scolastici e programmi di scambio.

Il miglioramento delle competenze linguistiche del corpo docente rappresenta un valore aggiunto per tutto l'Istituto Comprensivo, in quanto:

- Migliora la qualità dell'insegnamento, consentendo ai docenti di partecipare attivamente a percorsi didattici internazionali e a progetti europei come Erasmus+.
- Potenzia l'offerta formativa dell'Istituto, rendendolo più competitivo e pronto ad affrontare le sfide poste dalla globalizzazione.
- Facilita l'integrazione del CLIL, supportando i docenti nell'insegnamento di contenuti disciplinari in lingua straniera.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Corsi di formazione in lingua inglese per docenti

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- INNOVAZIONE, STEM E MULTILINGUISMO

○ Attività n° 5: Formazione linguistica studenti

All'interno delle iniziative volte a promuovere l'internazionalizzazione e potenziare le competenze linguistiche dei nostri studenti, il nostro Istituto Comprensivo ha attivato tre corsi di lingue straniere per la scuola secondaria di primo grado: francese, inglese e spagnolo. Questi corsi sono stati realizzati grazie ai fondi del DM 65/2023 e mirano a fornire agli studenti una solida base linguistica e culturale, indispensabile in un contesto educativo sempre più globale.

L'obiettivo principale è quello di stimolare l'interesse verso l'apprendimento delle lingue straniere, promuovendo competenze comunicative utili per la futura formazione scolastica e per l'inserimento in un mondo sempre più interconnesso. Sebbene non sia prevista una certificazione formale al termine del percorso, i corsi rappresentano una preziosa opportunità per gli studenti di approfondire lo studio delle lingue straniere in un ambiente stimolante e collaborativo.

La partecipazione a questi corsi di lingua offre agli studenti numerosi vantaggi:



- Sviluppo di competenze linguistiche: i corsi aiutano gli studenti a migliorare la loro capacità di comunicare in lingue diverse dall'italiano, ponendo le basi per una maggiore apertura culturale e una maggiore fiducia nelle proprie capacità.
- Ampliamento delle prospettive internazionali: conoscere più lingue apre nuove opportunità in termini di esperienze scolastiche, viaggi, scambi culturali e progetti europei futuri, come Erasmus+.
- Preparazione per la scuola secondaria di secondo grado: i corsi preparano gli studenti a futuri percorsi scolastici che richiedono una conoscenza di base delle lingue straniere, facilitando il loro inserimento in scuole superiori con un focus linguistico.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Corsi di formazione in lingua straniera per studenti

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- INNOVAZIONE, STEM E MULTILINGUISMO

○ Attività n° 6: Corsi curricolari con docente madrelingua



In linea con l'obiettivo di migliorare le competenze linguistiche degli studenti e di promuovere una formazione sempre più internazionale, il nostro Istituto Comprensivo ha integrato nei percorsi curricolari di lingua inglese e lingua spagnola la presenza di docenti madrelingua.

Il progetto denominato "Scuola senza frontiera", attraverso l'inserimento di un docente madrelingua nel percorso di apprendimento linguistico, offre agli studenti un contatto diretto con la lingua e la cultura del Paese di riferimento, favorendo non solo lo sviluppo di una maggiore competenza linguistica, ma anche una comprensione più profonda delle dimensioni culturali, sociali e comunicative legate a ciascuna lingua.

L'integrazione del docente madrelingua nelle lezioni curricolari comporta numerosi vantaggi:

- Miglioramento della pronuncia e dell'intonazione: Interagendo regolarmente con un parlante nativo, gli studenti acquisiscono una maggiore sensibilità verso gli aspetti fonetici e ritmici della lingua, migliorando la loro capacità di comprendere e farsi comprendere.
- Maggiore esposizione alla lingua autentica: L'ascolto di una lingua parlata in modo naturale, anche in contesti didattici, permette agli studenti di sviluppare una comprensione più autentica delle strutture linguistiche, ampliando il proprio vocabolario e migliorando l'automaticità nell'uso delle espressioni più comuni.
- Crescita della fiducia nella comunicazione: L'interazione costante con un madrelingua, in un contesto didattico accogliente e privo di giudizi, stimola gli studenti a esprimersi senza timore, migliorando la loro autostima e la predisposizione all'uso della lingua straniera in situazioni quotidiane.

Per il corso di lingua francese non è prevista un analogo progetto perché la docente curricolare è di madrelingua francese. Pertanto, i vantaggi e le modalità indicate sono estese a tutti i corsi linguistici.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Corsi curricolari con docente madrelingua



Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 7: Corso di inglese potenziato nella scuola secondaria di primo grado

Da tre anni scolastici, il nostro Istituto Comprensivo ha attivato un corso di inglese potenziato per gli studenti della scuola secondaria di primo grado, con l'obiettivo di migliorare ulteriormente le competenze linguistiche in un contesto didattico più avanzato rispetto ai programmi standard. Questo corso risponde alla crescente domanda di formazione linguistica qualificata e si inserisce in un quadro più ampio di internazionalizzazione del percorso formativo, preparando gli studenti ad affrontare con successo un mondo sempre più globalizzato e interconnesso.

Il corso di inglese potenziato prevede un monte ore maggiore rispetto alle ore curricolari standard di lingua inglese ed è strutturato per offrire agli studenti un percorso intensivo e personalizzato che mira a sviluppare competenze linguistiche superiori rispetto a quelle previste dal curriculum standard. Il programma potenziato si propone in particolare di:

- Rafforzare le competenze di comprensione e produzione orale.
- Migliorare la capacità di lettura e scrittura in inglese.
- Espandere il vocabolario e approfondire l'uso delle strutture grammaticali complesse.
- Promuovere la comunicazione fluente in contesti reali, con un'attenzione particolare all'uso pratico della lingua.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Corso di inglese potenziato

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 8: Progetti di lingua inglese nella Scuola dell'Infanzia e Primaria

Nell'ambito della nostra offerta formativa, l'Istituto Comprensivo promuove una serie di progetti curricolari e extracurricolari finalizzati all'insegnamento e all'apprendimento della lingua inglese nella scuola dell'infanzia e primaria. Queste iniziative mirano a fornire agli studenti un'esperienza linguistica immersiva e ludica, in grado di stimolare l'interesse per la lingua e la cultura anglosassone fin dai primi anni di scuola.

Progetto curricolare per la Scuola dell'Infanzia "**One, two, three, Hungry Caterpillar, play with me!!!**"

Attraverso attività ludico-creative, i bambini vengono introdotti alla lingua inglese in modo giocoso e coinvolgente. Le attività includono giochi, canzoni, filastrocche, e attività di role-playing che favoriscono l'acquisizione naturale della lingua. L'obiettivo è quello di sviluppare la comprensione orale e il vocabolario di base, creando un ambiente di apprendimento positivo e stimolante.

Progetto extracurricolare per la Scuola Primaria "Fun with English"

Il corso, attivato in orario extracurricolare grazie ai finanziamenti del c.d. Piano Estate, si rivolge agli alunni di scuola primaria e propone un approccio didattico innovativo che coniuga digitale e lingua inglese. Le attività laboratoriali, interattive e ludiche consentiranno un approfondimento di tutte le competenze linguistiche in modo



accattivante e ludico.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Corsi di lingua inglese per Infanzia e Primaria

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "FRANCESCO PAOLO TOSTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI - PRIMARIA**

L'azione si collega ai fondi del "Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi". Il progetto dell'Istituto prevede, in tale ambito, la creazione di 18 ambienti didattici innovativi di carattere disciplinare. Tra questi per la scuola primaria sono previsti un laboratorio scientifico ed uno tecnologico per il plesso di P.zza San Francesco e uno scientifico-tecnologico per il plesso di San Leonardo. Tutti i laboratori sono costituiti da carrelli mobili che ne consentono la fruizione in tutte le classi del plesso.

La creazione di un ambiente didattico innovativo, lungi dall'essere un cambiamento meramente fisico-strumentale, si prevede innescherà una graduale trasformazione nella didattica quotidiana in quanto collegato ad azioni di formazione e autoformazione incentrati sulle più recenti innovazioni metodologico-didattiche.

Si promuoverà un approccio integrato tra le discipline dell'area STEM con l'obiettivo di potenziare le "4C" indicate nelle linee guida (nota prot. 4588 del 24.10.2023): critical thinking (pensiero critico), communication (comunicazione), collaboration (collaborazione), creativity (creatività).

La contaminazione tra teoria e pratica scaturirà da una didattica esperienziale in cui i concetti matematici e scientifici saranno utilizzati nella lettura diretta della realtà che circonda l'alunno. Gli strumenti digitali, già in possesso della scuola o acquistati con i fondi PNRR, saranno supporto di queste analisi. Sarà la didattica esperienziale e laboratoriale ad essere sempre più protagonista del percorso formativo quotidiano permeando l'intero curriculum e non solo progetti specifici.



Le proposte didattiche privilegeranno le seguenti metodologie:

- learning by doing, in cui le attività pratiche e la risoluzione di problemi concreti, andranno incontro al modo di apprendere tipico degli alunni di scuola primaria;
- problem solving e metodo deduttivo, esteso a metodo interdisciplinare che accomuna non solo le discipline di area STEM, ma anche di area umanistica;
- lavoro cooperativo e peer tutoring, per conseguire il duplice obiettivo di un apprendimento efficace e della promozione di relazioni interpersonali positive.

L'azione comprenderà in sintesi:

- percorsi formativi sulle metodologie innovative legate alle STEM da parte dei docenti (in particolare accogliendo le proposte della piattaforma Futura);
- un percorso di formazione basato sullo scambio di buone pratiche in sede di programmazione e nell'ambito dei dipartimenti;
- ampia diffusione nella pratica didattica delle nuove metodologie.

Il tutto nella cornice di un curriculum d'istituto che ha già definito obiettivi di apprendimento (declinandoli anche in conoscenze ed abilità) e competenze nelle discipline dell'area.

Per la valutazione si farà riferimento a quanto già previsto nel "Dossier di valutazione" in merito ai compiti di realtà, strumento essenziale per la valutazione di una didattica laboratoriale e cooperativa.

Nell'a.s. 2024-25, alla luce dell'esperienza del corrente anno scolastico, si potrà valutare la costituzione di una commissione di lavoro che in accordo con i dipartimenti elabori un sistema di valutazione per le discipline STEM più completo e specifico e progetti percorsi interdisciplinari che le valorizzino.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

PRINCIPALI COMPETENZE COINVOLTE:

Sviluppare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che fanno intuire come gli strumenti matematici siano utili per operare nella realtà.

Sviluppare atteggiamenti di curiosità .

Individuare aspetti quantitativi e qualitativi dei fenomeni, producendo rappresentazioni grafiche e schemi.

Esplorare i fenomeni con un approccio scientifico: osservare, formulare domande anche sulla base di ipotesi personali, proporre semplici esperimenti.

Individuare nei fenomeni somiglianze e differenze, fare misurazioni, registrare dati significativi, identificare relazioni spazio- temporali.

Iniziare a riconoscere in modo critico le caratteristiche e le funzioni della tecnologia attuale.

PRINCIPALI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

Individuare strategie e risorse necessarie per la risoluzione dei problemi, interpretando dati.

Rappresentare graficamente problemi con tabelle e diagrammi che ne esprimono la struttura.

Costruire matrici di dati, organizzarli in tabelle, rappresentarli graficamente e utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.

Utilizzare le strategie di calcolo e gli algoritmi procedurali appresi per la risoluzione dei problemi.

Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici.



Riconoscere regolarità nei fenomeni.

Ipotizzare connessioni causa-effetto tra fenomeni e porle a controllo mediante sperimentazioni.

Esplorare fenomeni con approccio scientifico: osservare e descrivere, formulare domande e ipotesi, fare esperimenti e proporre soluzioni a fenomeni osservati.

Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.

○ **Azione n° 2: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI - SECONDARIA**

L'azione si collega ai fondi del "Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi". Il progetto dell'Istituto prevede, in tale ambito, la creazione di 18 ambienti didattici innovativi di carattere disciplinare. Tra questi per la scuola secondaria di primo grado sono previsti un laboratorio scientifico ed uno tecnologico per ciascun plesso scolastico. Tutti i laboratori sono costituiti da carrelli mobili che ne consentono la fruizione in tutte le classi.

La scuola secondaria ha intrapreso negli ultimi anni un processo di rinnovamento che, partendo dal digitale, sta gradualmente modificando l'approccio metodologico delle singole discipline. La strumentazione tecnologica acquisita con i PON FESR "Digital Board", "Reti cablate", "Edugreen" ne costituiscono alcuni esempi. Le attrezzature acquistate hanno consentito di utilizzare il digitale quale strumento di analisi della realtà incrementando la componente esperienziale della didattica. Ne è esempio l'orto didattico costituito grazie al PON Edugreen che porta la scienza fisicamente fuori dall'aula e dalla sua componente più astratta per rendere il percorso didattico una fattiva esplorazione del reale.

Gli ambienti innovativi creati grazie ai fondi del PNRR vogliono incrementare e diffondere questo approccio grazie alla scelta di acquistare strumentazioni digitali la cui finalità è l'analisi del reale e che richiedono un approccio laboratoriale.

Ne deriverà l'approccio integrato tra le discipline dell'area STEM voluto dalle linee guida (nota prot. 4588 del 24.10.2023) ed indicate come le "4C": critical thinking (pensiero critico), communication (comunicazione), collaboration (collaborazione), creativity (creatività).



Saranno sempre più protagonisti della didattica quotidiana le seguenti metodologie:

- problem solving e metodo deduttivo, esteso a metodo interdisciplinare che accomuna non solo le discipline di area STEM, ma anche di area umanistica;
- lavoro cooperativo e peer tutoring, per conseguire il duplice obiettivo di un apprendimento efficace e della promozione di relazioni interpersonali positive;
- didattica laboratoriale che nell'osservazione dei fenomeni, nella proposta di ipotesi interpretative e nella verifica sperimentale sappia attivare l'intelligenza sintetica e creativa.

L'azione comprenderà in sintesi:

- percorsi formativi sulle metodologie innovative legate alle STEM da parte dei docenti (in particolare accogliendo le proposte della piattaforma Futura);
- un percorso di formazione basato sullo scambio di buone pratiche nell'ambito dei dipartimenti;
- ampia diffusione nella pratica didattica delle nuove metodologie.

Il tutto nella cornice di un curriculum d'istituto che ha già definito obiettivi di apprendimento (declinandoli anche in conoscenze ed abilità) e competenze nelle discipline dell'area.

Per la valutazione si farà riferimento a quanto già previsto nel "Dossier di valutazione" in merito ai compiti di realtà, strumento essenziale per la valutazione di una didattica laboratoriale e cooperativa.

Nell'a.s. 2024-25, alla luce dell'esperienza del corrente anno scolastico, si potrà valutare la costituzione di una commissione di lavoro che in accordo con i dipartimenti elabori un sistema di valutazione per le discipline STEM più completo e specifico e progetti percorsi interdisciplinari che le valorizzino.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

PRINCIPALI COMPETENZE COINVOLTE:

Analizzare e interpretare rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Riconoscere e risolvere problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.

Sostenere le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accettare di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.

Utilizzare e interpretare il linguaggio matematico e coglierne il rapporto col linguaggio naturale.

Rafforzare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e capire come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

Esplorare e sperimentare, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, immaginarne e verificarne le cause; trovare soluzioni ai problemi con ricerca autonoma, utilizzando le conoscenze acquisite.

Sviluppare semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.

Ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.

Utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO COLLEGATI:

Conoscere formule che esprimono relazioni e proprietà.



Utilizzare dati e algoritmi matematici in contesti di osservazione del reale e per la risoluzione di situazioni problematiche.

Conoscere ed identificare nell'ambiente gli elementi e i fenomeni specifici delle discipline scientifiche.

Spiegare fenomeni con semplici esperimenti.

Mettere in relazione fatti e fenomeni del mondo naturale.

Accostarsi alle nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.

Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.

○ Azione n° 3: AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI - INFANZIA

L'azione si collega al PON FESR che ha consentito la creazione di ambienti didattici innovativi nelle scuole dell'infanzia dell'Istituto e ne costituisce la "ricaduta" didattica affinché il progetto non si limiti ad un rinnovamento di attrezzature ed arredi.

Gli interventi sono finalizzati a garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini adeguando l'ambiente didattico in cui si svolge il loro percorso formativo. Il progetto, fin dalla sua elaborazione iniziale, ha tenuto conto dei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e delle Linee pedagogiche per il Sistema Integrato Zerosei.

Le attrezzature acquistate sono state finalizzate alla predisposizione di un ambiente stimolante per effettuare attività di esplorazione e manipolazione con un ruolo di centralità affidato proprio alle esperienze afferibili all'area STEM. Si è privilegiato un approccio olistico in cui i bambini possano esplorare mediante una pluralità di canali sensoriali scoprendo la complessità del reale.

I due canali metodologici privilegiati sono:

- l'approccio ludico proprio dell'apprendimento in questa fascia di età;



- l'uso delle cosiddette "routine", progettate per farsi occasione di conoscenza e di sperimentazione di sé e della propria capacità di autonomia.

I docenti si attiveranno per un rinnovamento delle proprie metodologie didattiche mediante lo scambio delle buone pratiche, che l'utilizzo delle strumentazioni di recente acquisto promuoveranno, e mediante corsi formativi sulla didattica innovativa e sul ruolo delle STEM nel percorso formativo dei più piccoli.

La valutazione si svolgerà mediante le griglie predisposte dalle docenti e inserite nel Dossier di valutazione di cui l'Istituto si è dotato per ciascun ordine. L'anno in corso sarà utilizzato quale momento di riflessione e di analisi per poi eventualmente lavorare, ad inizio del prossimo anno, ad un'integrazione - revisione degli strumenti valutativi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

PRINCIPALI COMPETENZE COINVOLTE:

Osservare con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.

Raggruppare e ordinare oggetti e materiali secondo criteri diversi, identificarne alcune proprietà, confrontarle e valutarne la quantità.

Familiarizzare sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO COLLEGATI:

Cogliere caratteristiche ed assumere conoscenze del mondo vegetale e animale.



Osservare, descrivere, rappresentare graficamente alcune trasformazioni e modificazioni che avvengono nell'ambiente naturale.

Verbalizzare un'esperienza o raccontare fatti, facendo uso del metodo "investigativo" del "chi, come e perché" per risolvere problemi, chiarire soluzioni, spiegare processi.

Formulare domande per ricevere informazioni utili ad eseguire un'esperienza.

Formulare ipotesi riferite a semplici e comuni eventi naturali osservati.

Confrontare, classificare, seriare e rappresentare con simboli, grafici e tabelle.

○ Azione n° 4: Competenze STEM e multilinguismo

L'Istituto scolastico è risultato beneficiario dei fondi del PNRR relativi alla promozione di Nuove competenze e nuovi linguaggi per mettere in atto Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche.

Il progetto dell'Istituto Tosti prevede per l'area di intervento A l'attivazione di corsi rivolti agli studenti e alle studentesse della scuola secondaria di primo grado relativi alla promozione delle competenze STEM, digitali e di innovazione. Saranno promossi corsi extracurricolari con metodologie didattiche innovative (lavoro cooperativo, learning by doing, problem solving e metodo induttivo). I percorsi e le scelte metodologiche terranno conto altresì del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. I corsi attivati interesseranno da un lato le discipline matematico-scientifiche e tecnologiche dall'altro il potenziamento linguistico, a partire dall'inglese, anche con possibilità di certificazione.

Per l'area di intervento B saranno attivati per i docenti corsi di formazione linguistica, anche in questo caso con possibilità di conseguire le relative certificazioni, e un corso di formazione sulla metodologia CLIL.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Promuovere il superamento degli stereotipi di genere relativi alle discipline di area STEM

Sviluppare le competenze logico-matematiche

Acquisire il metodo scientifico ed utilizzarlo quale strumento di analisi della realtà

Sperimentare, anche attraverso il digitale, forme di apprendimento legate al mondo reale, significative e motivanti



Moduli di orientamento formativo

I.C. "FRANCESCO PAOLO TOSTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I: BAGAGLIO: identità in viaggio

Il tema dell'identità e della conoscenza personale accompagna gli alunni in tutto il loro percorso scolastico, dal momento dell'accoglienza, all'inserimento nel contesto organizzativo (la classe, il gruppo, conoscenza dell'ambiente scolastico, ecc.) fino a condurli attraverso vari momenti formativi, all'esplorazione del proprio universo emotivo e alla riflessione su interessi, capacità e attitudini personali.

Lo scopo è di interessare l'allievo con un approccio empatico che lo coinvolga sul piano emotivo ed esperienziale, per poi guidarlo sul piano razionale e operativo, sollecitando domande alle quali è possibile rispondere mediante la ricerca di informazioni da ricavare a seguito di stimoli problematici, laboratori di processo e di prodotto. Il percorso di orientamento inizia con le giornate dedicate all'accoglienza, durante le quali gli alunni iniziano a presentare se stessi, a familiarizzare con il nuovo contesto scolastico e a stabilire nuove relazioni. Nel corso dell'anno le attività saranno volte a favorire negli alunni la conoscenza di sé e la capacità di osservarsi. Inizieranno, così, ad avere consapevolezza delle proprie potenzialità e ad acquisire un metodo di lavoro produttivo e saranno guidati nel formare un metodo di investigazione significativa ovvero contestuale del mondo e di sé. Il percorso è strutturato attorno a narrazioni guida (romanzi, racconti, film, poesie, contributi musicali) che fungono da traccia e hanno due funzioni principali: quella di tessere una metafora all'interno della quale si svolga l'intero percorso e quella di fornire stimoli per le differenti attività.



Sono previste:

- attività disciplinari;
- attività di accoglienza e continuità in entrata;
- percorsi esplorativi sulle proprie attitudini attraverso attività di metacognizione;
- attività di riflessione sul proprio metodo di studio e sulla strutturazione di un metodo di studio personale ed efficace;
- attività di recupero, consolidamento e potenziamento;
- orientamento narrativo: percorsi sulla conoscenza di sé e degli altri attraverso la lettura, la scrittura e la relativa riflessione di tipo metaforico e autobiografico;
- attività di visione e ascolto guidato, fruizione e produzione di audiovisivi;
- pratiche di esplorazione e implementazione del metodo di studio;
- laboratori di prodotto e di processo;
- laboratori tra alunni di ordini diversi per esperienze di peer tutoring;
- scuole aperte (open day) nei vari plessi e ordini di scuola, per la presentazione degli ambienti scolastici e dei servizi;
- uscite sul territorio, visite guidate, viaggio d'istruzione;
- uscite didattiche per assistere a spettacoli teatrali, proiezioni cinematografiche ecc;
- scambi culturali, iniziative e progetti d'Istituto;
- percorsi a sfondo civico: lo protagonista del cambiamento, lo nella città, lo nel contesto scuola (progetti sportivi, musicali, linguistici, culturali, artistici);
- partecipazione a progetti e attività che favoriscano la conoscenza di sé;
- incontri con realtà del territorio (culturali, professionali, imprenditoriali, sociali o di volontariato) utili alla conoscenza di sé stessi e dei propri spazi di vita e formazione;
- incontri sulla legalità con le forze dell'ordine;



-incontri con esperti.

Allegato:

MODULO FORMATIVO PRIME 2024 -25.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	28	2	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività disciplinari e interdisciplinari

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II: BAGAGLIO: identità in viaggio

Nel modulo, tramite un grado ulteriore di apertura al mondo, gli studenti saranno accompagnati ad approfondire la conoscenza di sé anche in

relazione agli altri e a maturare maggiore consapevolezza dei propri interessi e capacità, arrivando a confrontarsi con questioni determinanti del nostro tempo.

Sarà sollecitata la comprensione delle proprie attitudini e dei propri valori e verrà ampliata la capacità di proiezione verso il futuro.



L'alunno, guardando nel caleidoscopio delle proprie emozioni, ne scorgerà la varietà e mutevolezza e sarà guidato nella decodifica delle stesse e nell'esplorazione di linguaggi e forme di espressione.

Il modulo intende favorire lo sviluppo delle capacità espressive proprio in relazione a una pluralità di linguaggi - quali l'arte, la scrittura, la musica, il teatro e il cinema, lo sport- dove tutte le abilità possano esprimersi nell'ottica di una piena inclusività, della promozione del benessere e nella prevenzione del disagio scolastico. Il percorso formativo si propone di:

- sperimentare nuove possibilità comunicative e relazionali nella globalità dei linguaggi;
- incentivare la motivazione individuale, prevenire il rischio di disinteresse e atteggiamenti di ostilità verso la conoscenza;
- padroneggiare strumenti e modalità di espressione verbale e non-verbale, attraverso l'espressione corporea;
- sviluppare la capacità "metarappresentativa", attraverso l'uso di corpo, movimento, suono, ritmo, gesto, parola e immagine.

Sono previste:

- attività disciplinari;
- attività di accoglienza e continuità in entrata;
- percorsi esplorativi sulle proprie attitudini attraverso attività di metacognizione;
- attività di riflessione sul proprio metodo di studio e sulla strutturazione di un metodo di studio personale ed efficace;
- attività di recupero, consolidamento e potenziamento;
- orientamento narrativo: percorsi sulla conoscenza di sé e degli altri attraverso la lettura, la scrittura e la relativa riflessione di tipo metaforico e autobiografico;
- attività di visione e ascolto guidato, fruizione e produzione di audiovisivi;
- pratiche di esplorazione e implementazione del metodo di studio;
- laboratori di prodotto e di processo;



- laboratori tra alunni di ordini diversi per esperienze di peer tutoring;
- scuole aperte (open day) nei vari plessi e ordini di scuola, per la presentazione degli ambienti scolastici e dei servizi;
- uscite sul territorio, visite guidate, viaggio d'istruzione;
- uscite didattiche per assistere a spettacoli teatrali, proiezioni cinematografiche ecc;
- scambi culturali, iniziative e progetti d'Istituto;
- percorsi a sfondo civico: lo protagonista del cambiamento, lo nella città, lo nel contesto scuola (progetti sportivi, musicali, linguistici, culturali, artistici);
- partecipazione a progetti e attività che favoriscano la conoscenza di sé;
- incontri con realtà del territorio (culturali, professionali, imprenditoriali, sociali o di volontariato) utili alla conoscenza di sé stessi e dei propri spazi di vita e formazione;
- incontri sulla legalità con le forze dell'ordine;
- incontri con esperti.

Allegato:

MODULO FORMATIVO SECONDE 2024 -25.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	28	2	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività disciplinari e interdisciplinari

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III: DECIDO DIREZIONI**

Il percorso sarà orientato a sostenere l'alunno nel passaggio da un ordine scolastico all'altro mediante l'approfondimento della conoscenza di sé, delle proprie abilità e attitudini nonché della conoscenza del sistema scolastico italiano e dell'offerta formativa del territorio. Partendo dagli stili di apprendimento manifestati, gli alunni saranno guidati nella ricerca di attitudini o aree preferenziali, mediante una didattica che costruisce azioni e possibilità volte ad auto-orientarsi migliorando le proprie competenze comunicative, digitali e imprenditoriali. Gli studenti verranno accompagnati alla scelta orientativa attraverso l'esplorazione dei contesti di riferimento, la lettura e l'approfondimento del Consiglio orientativo, il confronto con la famiglia per poi giungere alla decisione personale.

Sono previste:

- attività disciplinari;
- attività di accoglienza in entrata;
- percorsi esplorativi sulle proprie attitudini attraverso attività di metacognizione;
- attività di riflessione sul proprio metodo di studio e sulla strutturazione di un metodo di studio personale ed efficace;
- attività di recupero, consolidamento e potenziamento;



- orientamento narrativo: percorsi sulla conoscenza di sé e degli altri attraverso la lettura, la scrittura e la relativa riflessione di tipo metaforico e autobiografico;
- attività di visione e ascolto guidato, fruizione e produzione di audiovisivi;
- pratiche di esplorazione e implementazione del metodo di studio;
- esplorazione e consultazione della "Bacheca dell'Orientamento" dell'istituto, che ospita materiale informativo sugli Istituti Superiori, l'atlante delle scelte, manifesti, volantini promemoria e brochure e promuove la conoscenza da parte dei genitori e degli alunni dell'offerta formativa della scuola Secondaria di Primo Grado, soprattutto in merito alle attività e ai progetti posti in essere, atti a favorire la continuità tra i diversi ordini di scuola e la scelta di orientamento in uscita dalle classi terze.;
- laboratori di prodotto e di processo;
- laboratori tra alunni di ordini diversi per esperienze di peer tutoring;
- scuole aperte (open day) nei vari plessi e ordini di scuola, per la presentazione degli ambienti scolastici e dei servizi;
- incontri tra docenti del ciclo superiore e studenti del ciclo inferiore per attività di didattica orientativa e laboratoriale;
- iniziative di orientamento nella transizione tra istruzione e formazione secondaria;
- Incontri degli alunni con i docenti referenti dell'orientamento degli Istituti Superiori presenti su territorio;
- visite guidate degli ambienti delle scuole Secondarie di Secondo Grado;
- programmazione di attività laboratoriali presso gli Istituti Superiori del territorio;
- attività socializzanti e formative nell'ambito delle diverse discipline;
- uscite sul territorio, visite guidate, viaggio d'istruzione;
- scambi culturali e esperienze formative e di crescita personale;
- percorsi a sfondo civico: lo protagonista del cambiamento, lo nella città, lo nel contesto scuola (progetti sportivi, linguistici, musicali, culturali, artistici - iniziative e progetti



d'Istituto);

- partecipazione a progetti e attività che favoriscano la conoscenza di sé e le competenze trasversali;
- incontri con realtà del territorio (culturali, professionali, imprenditoriali, sociali o di volontariato) utili alla conoscenza di sé stessi e dei propri spazi di vita e formazione;
- incontri sulla legalità con le forze dell'ordine;
- incontri con esperti.

Allegato:

MODULO FORMATIVO TERZE 2024 -25 .pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	28	2	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività disciplinari e interdisciplinari



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetti sulla competenza multilinguistica

La centralità delle competenze multilinguistiche nel curriculum d'Istituto è testimoniata anche dalle attività di arricchimento/ampliamento dell'Offerta Formativa. Naturalmente un ruolo chiave è riconosciuto alla lingua inglese per l'importanza assunta da questa lingua nella società odierna. I progetti di quest'area sono inoltre un prezioso strumento per promuovere i valori dell'intercultura e dell'inclusione. Particolarmente significativi in tal senso sono i progetti ERASMUS. La scuola partecipa da anni alle iniziative europee, ospitando rappresentanti delle scuole partner e visitando a sua volta le loro istituzioni scolastiche. Rientrano nei progetti di quest'area: - la certificazione KET rivolta agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado; - il progetto Erasmus che, a seconda dei progetti, coinvolge sia la scuola secondaria sia la scuola primaria; - i progetti annuali di avvio alla lingua inglese rivolti agli alunni della scuola dell'Infanzia; - i corsi di formazione in lingua francese, spagnola e inglese per la scuola secondaria, attivati in orario extracurricolare con i fondi del D.M. 65/23; - la presenza del docente madrelingua nei corsi curricolari di lingua straniera. La scuola parteciperà ad eventuali ulteriori iniziative (concorsi, progetti, spettacoli...) le cui finalità siano coerenti con quest'area progettuale consentendone un ulteriore arricchimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Potenziare le competenze linguistiche. Promuovere le eccellenze. Valorizzare le culture "altre"

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Docenti interni, esperti esterni di madrelingua

Approfondimento

CERTIFICAZIONE KET

Il progetto KET è rivolto agli studenti della classe terza della scuola secondaria di primo grado e consente di conseguire la certificazione di lingua inglese livello A2 del Common European Framework of Reference for Languages del Council of Europe (CEFR).

Cambridge English Key, conosciuto anche come KET, è parte di una serie di esami sviluppati



dal Cambridge English Language Assessment. Gli esami Cambridge English hanno caratteristiche simili ma sono progettate per scopi diversi e livelli diversi delle quattro abilità linguistiche – listening, reading, writing e speaking.

Il KET è la certificazione base riconosciuta a livello europeo e rappresenta una utile preparazione per esami di livello superiore. Questo primo passo nel mondo delle certificazioni in lingua inglese migliora le proprie competenze linguistiche e la fiducia in sé stessi nel comunicare in una lingua straniera usando in modo sicuro ed autonomo i quattro livelli di abilità linguistiche. Questa certificazione rappresenta un primo passo importante ed è rivolta agli studenti migliori dell'istituto e meritevoli di potenziare le proprie conoscenze e competenze linguistiche.

La preparazione per la Certificazione Ket prevede corsi gratuiti svolti in orario pomeridiano da dicembre a maggio e terminerà con l'esame di certificazione realizzato in collaborazione con Athena Docet Language School di Pescara. Il costo della Certificazione è a carico delle famiglie.

"One, two, three, Hungry Caterpillar, play with me!!!"

Il progetto ha la finalità di permettere ai bambini in età prescolare di prendere familiarità con la lingua inglese permettendo loro di acquisire prime capacità di comprensione e produzione. Sarà sollecitato il loro interesse e la loro curiosità per guidarli alla scoperta di caratteristiche, sonorità, differenze tra la propria lingua e quella inglese

Progetto ERASMUS

Il nostro Istituto Comprensivo è da anni attivamente coinvolto nella partecipazione a progetti Erasmus+, riconoscendo l'importanza di un'educazione internazionale e interculturale. Attraverso questi progetti, miriamo a promuovere la mobilità degli studenti e del personale docente, favorendo scambi culturali e il miglioramento delle competenze linguistiche e professionali.

La scuola ha concluso ad agosto 2023 il progetto "Learn your culture". Il progetto, iniziato nell'anno scolastico 2020-2021 per il biennio 2020-2022, con proroga fino al 2023, si è rivolto agli alunni delle classi della scuola secondaria ed ha trattato i temi della promozione della cultura del proprio paese e della propria città. I paesi partner sono stati l'Ungheria, la Spagna, la Turchia e il Portogallo.



Nella settimana dal 16 al 22 ottobre 2022 quattro alunni delle classi terze e due docenti sono stati impegnati nella mobilità in Portogallo.

Nella settimana dal 6 al 10 marzo 2023 c'è stata la mobilità in Spagna, nella quale sono stati impegnati 12 alunni e 3 docenti. Nella settimana dal 22 al 26 maggio 2023 la nostra scuola ha ospitato delegazioni delle scuole partner per l'ultimo incontro previsto dal progetto.

Poiché dal 2023 le modalità di accesso ai progetti Erasmus sono cambiate, la scuola ha presentato a ottobre 2024 la domanda di accreditamento KA120-SCH - Accreditamento Erasmus nell'istruzione scolastica (KA120-SCH).

Sempre nel mese di ottobre 2024 sono stati presentati due progetti. Il primo dal titolo "Culture in armonia: scambio scolastico" e il secondo dal titolo "Migliorare l'insegnamento e l'apprendimento tra la Macedonia del Nord e l'Italia".

Durante l'anno scolastico le classi della scuola secondaria e le ultime classi della scuola primaria approfondiranno il valore e gli obiettivi dei progetti Erasmus per la costruzione dell'Unione Europea e dell'uropeismo in genere.

● Progetti di promozione della lettura e della scrittura

L'istituto promuove le competenze linguistiche, oltre che con la centralità attribuita nel curriculum d'istituto, con una serie di scelte progettuali che arricchiscono l'Offerta Formativa. In quest'area risultano centrali i progetti di promozione della lettura. Per la scuola primaria si svolge ormai da molti anni il progetto BIBLIOS che, oltre al servizio prestito, attiva laboratori creativi in orario extracurricolare. I due plessi di scuola primaria sono dotati entrambi di un'aula destinata alla biblioteca e alle sue attività con un'ampia dotazione di testi per bambini e ragazzi. In tutti gli ordini la scuola aderisce ai progetti nazionali dell'AIE finalizzati alla promozione della lettura: IOLEGGOPERCHÉ, LIBRIAMOCI, MAGGIO DEL LIBRO. L'importanza e la trasversalità delle competenze di lingua italiana determina la scelta di privilegiarla nella progettazione delle attività di recupero da attivare in orario curricolare ed extracurricolare. I progetti di recupero saranno realizzati mediante i fondi "Aree a rischio" ed eventuali altri finanziamenti. Consapevoli della stretta correlazione tra teatro e letteratura, la scuola aderisce alle proposte delle compagnie



teatrali del territorio aderendo, previo consenso delle famiglie, a spettacoli e laboratori coerenti con i percorsi didattici curricolari. Da un paio di anni la scuola secondaria di primo grado organizza un concorso di scrittura dal titolo "Voglia di scrittura".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche. Miglioramento dei risultati scolastici Inclusione e



valorizzazione dei talenti individuali

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Approfondimento

BIBLIOS

Il progetto Biblios, dalla pluriennale tradizione, è il progetto che ingloba le attività afferenti la biblioteca scolastica del nostro Istituto.

Le sue finalità sono promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura, favorire un approccio emozionale e affettivo con il libro, accrescere le competenze linguistiche, espressive e creative degli alunni, incrementarne le capacità relazionali e sociali mediante il "fare insieme" proprio dell'approccio laboratoriale del progetto.

Le attività si svolgono presso le sedi di scuola primaria di p.zza San Francesco e San Leonardo. La biblioteca centrale di P.zza San Francesco è dotata di:

- una biblioteca magistrale con circa 3000 volumi, alcuni antichi e di pregio;
- una biblioteca ragazzi (con circa 2000 volumi) costituita da una sala lettura attrezzata per i laboratori e dotata di LIM e da una sala lettura/relax per le attività con i più piccoli.

La **biblioteca magistrale**, a disposizione dei docenti interni e aperta al prestito esterno su appuntamento, si avvale della catalogazione digitale del suo intero patrimonio librario (programma Winiride).



Nella biblioteca ragazzi si svolgono attività curricolari ed extracurricolari:

- prestito di classe in orario antimeridiano;
- prestito individuale in orario pomeridiano;
- laboratori a tema in orario extracurricolare;
- attività didattiche curricolari (anche con il supporto della LIM).

I **laboratori extracurricolari** costituiscono il fiore all'occhiello del progetto BIBLIOS e spaziano dalla **lettura animata** alla **scrittura creativa**, dall'**astronomia** alle **arti manipolative**, dalla **musica** alle **attività scientifiche**, dai **laboratori logico-matematici** a quelli **informatici**. La creatività e l'approccio ludico-laboratoriale che li caratterizzano hanno l'obiettivo di coinvolgere i bambini e avvicinarli al mondo del libro che è sempre il punto di partenza e di arrivo delle varie proposte.

L'adesione ai laboratori, organizzati per fasce di età e svolti in orario pomeridiano ed extracurricolare, è sempre molto alta (80/90% dei destinatari) a testimonianza del grande interesse da parte dell'utenza.

Il progetto è inoltre sempre molto ricettivo nei confronti delle iniziative esterne di promozione della lettura. Aderisce infatti ai progetti sostenuti dal Miur "Io leggo perché", "Libriamoci", "Maggio del libro". In tutte queste occasioni organizza attività ed eventi rivolte a tutte le classi e a tutti gli ordini.

IOLEGGOPERCHÈ

#ioleggoperché è la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura. Si tratta di una raccolta di libri organizzata dall'Associazione Italiana Editori. Si svolge solitamente nei mesi di ottobre-novembre e consente la donazione di libri alle biblioteche scolastiche.

Il nostro istituto vi partecipa da anni gemellandosi con le librerie del territorio che aderiscono all'iniziativa. Oltre ai libri donati, l'AIE consegna alle scuole un proprio contributo



non vincolato dal numero dei libri ricevuti dalla scuola dai donatori privati.

Grazie a questa iniziativa, a donazioni libere e, laddove possibile, all'acquisto di libri, le biblioteche ragazzi dell'istituto si sono gradualmente arricchite e rinnovate costituendo un patrimonio librario di oltre 2.000 volumi.

LIBRIAMOCI

Libriamoci. Giornate di lettura nelle scuole è l'iniziativa promossa ogni anno dal "Centro per il libro e la lettura" e nata da un Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Ministero della cultura, coinvolgendo ogni anno le scuole italiane di ogni ordine e grado.

Al centro dell'iniziativa vi è una settimana, tradizionalmente a novembre ma nell'a.s. 2024-25 spostata a febbraio, dedicata alla lettura ad alta voce. Ogni anno i promotori dell'iniziativa propongono tre filoni tematici che la nostra scuola recepisce organizzando letture animate (anche all'aperto o in luoghi diversi dalla scuola), laboratori, visite a librerie e biblioteche, incontri con gli autori.

Il progetto coinvolge tutti e tre gli ordini di scuola con iniziative di continuità e con il coinvolgimento di lettori esterni.

MAGGIO DEL LIBRO

Nata nel 2011 con l'obiettivo di sottolineare il valore sociale dei libri quale elemento chiave della crescita personale, culturale e civile, Il Maggio dei Libri è una campagna nazionale che invita a portare i libri e la lettura anche in contesti diversi da quelli tradizionali, per intercettare coloro che solitamente non leggono ma che possono essere incuriositi se stimolati nel modo giusto.

Il progetto diventa l'occasione per un contatto diverso con il mondo del libro. Ne derivano iniziative promosse anche all'aperto o in luoghi diversi dalle aule scolastiche. Si tratta di letture animate, laboratori, incontri con gli autori, organizzati per tutti e tre gli ordini di scuola.



VOGLIA DI SCRITTURA

Il percorso didattico finalizzato alla partecipazione al concorso di scrittura si propone di promuovere la competenza linguistica e comunicativa, favorire occasioni di confronto, collaborazione e socializzazione di prodotti originali, valorizzare azioni di scrittura creativa e story telling innovativo, avvicinare gli alunni al mondo della scrittura e della lettura, promuovendo la partecipazione attiva e diretta degli stessi, offrire alla comunità scolastica e civile la possibilità di individuare nuovi talenti letterari.

● Progetti musicali

I progetti si collocano all'interno di un percorso musicale di continuità tra i tre ordini di scuola. L'indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado rappresenta, infatti, solo il momento conclusivo di un intero percorso formativo in cui la musica, le arti in genere e la valorizzazione di tutti gli stili di apprendimento sono posti al centro delle scelte educative. Tutti gli ordini dedicano spazio ed iniziative alla musica. Citiamo, quali iniziative principali, il progetto DM8/2011 delle classi quarte e quinte e il corso di alfabetizzazione musicale delle classi quinte e, per la scuola secondaria, l'indirizzo musicale. Manifestazioni, eventi, socializzazioni e concorsi completano tutti i percorsi formativi. In particolare, rappresentano un momento di apertura verso il territorio e di socializzazione, che coinvolge anche l'utenza, i Concerti previsti nel periodo natalizio e di fine anno. Gli alunni, previa adesione delle famiglie, partecipano ad eventuali spettacoli teatrali o musicali organizzati dalle associazioni o compagnie del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promozione delle competenze musicali Valorizzazione del merito Inclusione degli alunni "fragili"

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

PROGETTO DM8/2011

Il progetto, rivolto alle classi quarte e quinte della scuola primaria, prevede corsi musicali pomeridiani, gratuiti e facoltativi. I corsi prevedono pratica corale e strumentale con la



possibilità di scegliere tra quattro strumenti: flauto, tromba, pianoforte e chitarra.

L'insegnamento della pratica musicale nella scuola primaria è incentrato prioritariamente sullo sviluppo di due attività: una sulla voce (intesa essenzialmente come esperienza corale); l'altra sulla pratica musicale attraverso la costituzione di piccoli gruppi e un eventuale ensemble di musica d'insieme.

Gli obiettivi perseguiti sono quelli di:

- Offrire agli alunni la possibilità di conoscere un linguaggio universale che coinvolga la persona in modo completo (sensoriale, emotivo, intellettuale, creativo), favorendo uno sviluppo armonico e migliorando attenzione, concentrazione, memoria, impegno personale, senso della responsabilità;
- Stimolare il piacere di "fare musica" insieme, per scoprire fenomeni sonori e musicali come basi per l'analisi e la comprensione del linguaggio musicale;
- Sviluppare l'aspetto uditivo, il senso ritmico, l'espressione vocale, potenziando e consolidando la pratica musicale, soprattutto strumentale;
- Offrire ai bambini occasioni di canto corale e pratica strumentale per motivarli e coinvolgerli in prima persona, ponendoli al centro di un'esperienza musicale completa e formativa;
- Fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Nello specifico, gli strumenti musicali insegnati sono gli stessi dell'indirizzo musicale della secondaria: chitarra, flauto traverso, pianoforte, tromba. L'attività è concepita come premessa e sviluppo per un eventuale proseguimento degli studi musicali nella scuola secondaria a indirizzo musicale interna all'istituto.

Ogni alunno di scuola primaria usufruirà di una lezione settimanale dello strumento musicale assegnato (in piccoli gruppi) e una collettiva di canto / solfeggio / musica d'insieme. Nel corso dell'anno scolastico si utilizza un approccio graduale all'impostazione e alla pratica strumentale; in questo modo le competenze teoriche e quelle tecnico / esecutive crescono assieme in modo armonico, creando una forte motivazione all'apprendimento.

Nell'ambito della vocalità e pratica corale, le lezioni settimanali sono di carattere collettivo



per ciascun anno di corso, e mirano allo sviluppo propedeutico della vocalità e dell'orecchio melodico perseguito sia attraverso cori parlati, che tramite l'intonazione di melodie di semplice e media difficoltà, con particolare attenzione agli aspetti dinamici e agogici dei brani proposti.

CONCERTI DEL PERIODO NATALIZIO E DI FINE ANNO

I progetti rivolti agli allievi di indirizzo musicale hanno ormai una tradizione pluriennale e quali obiettivi comuni si propongono di approfondire le tecniche specifiche e il dominio tecnico del proprio strumento, eseguire, ascoltare e relazionarsi con i compagni nell'ambito della musica d'insieme, produrre autonome elaborazioni del materiale sonoro. I progetti prevedono un percorso di preparazione svolto in orario curricolare e una fase conclusiva in orario extracurricolare finalizzata ai concerti e saggi, calendarizzati nel periodo natalizio e di fine anno scolastico.

I Concerti natalizi e di fine anno coinvolgono i tre ordini in momenti di socializzazione condivisa.

MUSICA IN PRIMARIA

Il progetto prevede lo svolgimento di un percorso curricolare di musica con il supporto di un docente specialista della disciplina nelle classi quinte della scuola primaria. Il progetto si colloca anche nell'ottica di promuovere iniziative di continuità tra gli ordini coinvolgendo un docente di scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi

Sviluppo della percezione sensoriale:

memorizzazione ritmica, melodica e armonica che ogni brano proposto dal docente impone per sua struttura; apprendimento e memorizzazione del testo, adattamento dell'orecchio e della vocalità ai vari generi musicali proposti.

Sviluppo delle capacità interpretative ed espressive:

livelli di interpretazione, messa in "scena" delle emozioni attraverso il canto solistico e corale.

Sviluppo della sfera affettiva ed emotiva:



potenziamento delle capacità comunicative.

Tutte le attività saranno proposte in chiave ludica al fine di costruire un clima di classe gratificante, divertente e sereno.

Ulteriori progetti coerenti con le finalità dell'area potranno essere attuati in corso d'anno.

● Progetti Scienze motorie

L'obiettivo di promuovere uno stile di vita sano si concretizza nell'arricchimento delle attività curricolari con progetti afferenti l'area dell'educazione fisica. Per la realizzazione dell'attività motoria nella scuola primaria, in questi anni in cui il plesso principale è privo della palestra, l'amministrazione comunale si è attivata per fornire il servizio di scuolabus che consente alle classi di raggiungere la palestra di via Mazzini. A partire dalla riforma ministeriale (Legge 234 del 2021) sia le classi quarte sia le classi quinte di scuola primaria svolgono due ore settimanali di ed. motoria affidate ad un docente specialista. Per le altre classi la scuola potrà aderire a progetti nazionali riconosciuti dal MIM o a progetti promossi dalle associazioni sportive del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Promozione di un sano e corretto stile di vita Incremento della motivazione e dell'inclusione scolastica con conseguente beneficio per il rendimento in tutte le discipline

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Docenti interni, esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Progetto "MovimentiAMO la scuola" - Scuola dell'Infanzia



Il progetto è promosso dall'USR Abruzzo - Ufficio Coordinamento di Educazione Motoria, Fisica e Sportiva-, e si articola, nel corso dell'anno scolastico, in 3 macrocicli rivolti alla scuola dell'Infanzia, anche con un programma di continuità con la scuola primaria.

Obiettivi del progetto:

Il progetto mira a incoraggiare lo sviluppo motorio globale dei bambini attraverso il movimento e il gioco, fondamentali per una crescita equilibrata e armoniosa. Gli obiettivi principali sono:

- Favorire lo sviluppo delle capacità motorie di base (correre, saltare, rotolare, arrampicarsi) in modo ludico e adatto all'età.
- Promuovere il benessere psico-fisico dei bambini, attraverso attività che integrano movimento, gioco e socializzazione.
- Insegnare ai bambini a riconoscere il proprio corpo e a migliorare le loro capacità di coordinazione e controllo motorio.
- Potenziare la capacità di collaborazione e rispetto delle regole in un contesto ludico e non competitivo.

Il progetto si inserisce nell'ambito delle aree di apprendimento legate alla crescita e sviluppo personale e alle competenze sociali e relazionali. L'attività motoria è essenziale, infatti, per favorire un corretto sviluppo fisico e per supportare la maturazione emotiva e relazionale dei bambini.

Le attività sono proposte in modo ludico, in linea con i bisogni e i tempi di sviluppo dei bambini della scuola dell'infanzia. Il movimento è integrato nella quotidianità scolastica, non solo attraverso momenti strutturati ma anche attraverso il gioco libero. Si lavora sulla sperimentazione corporea e sull'interazione con i coetanei.

Attraverso la partecipazione al progetto, la scuola si attende di migliorare le capacità motorie dei bambini, stimolando in loro una maggiore autonomia e sicurezza nelle attività fisiche. Inoltre, si mira a potenziare la socializzazione e la capacità di lavorare insieme, favorendo un clima scolastico più dinamico e sereno.

Progetti extracurricolari

Si prevede per gli studenti della scuola secondaria di primo grado l'attivazione di corsi di educazione motoria da svolgersi al di fuori dell'orario scolastico. I corsi saranno attivati attingendo a specifici finanziamenti, anche eventualmente a quelli del D.M. 19/2024.



● Progetti area matematico - scientifica

La promozione delle competenze matematico scientifiche è affidata, oltre che alle attività curriculari, anche ai seguenti progetti curriculari ed extracurriculari: - "Giochi Matematici del Mediterraneo"; - laboratori scientifici realizzati mediante le risorse del Pon "Edugreen"; - progetti legati alla transizione ecologica e culturale per i quali si rinvia alla sezione specifica del PTOF. Ulteriori progetti, concorsi, anche in collaborazione con enti, associazioni e istituti scolastici del territorio, potranno essere realizzati su scelta dei consigli di classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici nelle discipline STEM Valorizzazione del merito

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Docenti interni, esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Approfondimento

GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO

Il progetto prevede la possibilità di partecipare da parte delle classi terze, quarte e quinte di Scuola Primaria e di tutte le classi di Scuola Secondaria al concorso nazionale "Giochi Matematici del Mediterraneo". L'adesione al concorso si inserisce in un percorso progettuale di innovazione della didattica della matematica.



Il Concorso ha durata annuale e si rinnova di anno in anno, previa iscrizione.

È rivolto agli alunni delle classi terze, quarte e quinte della Scuola Primaria e a tutti gli alunni, dalle classi prime alle classi terze, della Scuola Secondaria di 1°.

Il nostro istituto utilizza la partecipazione al concorso per strutturare un percorso progettuale volto a favorire lo sviluppo delle competenze logico-matematiche e a sviluppare atteggiamenti positivi verso la disciplina, anche attraverso la promozione di una sana competizione.

Gli alunni partecipanti ai GMM si eserciteranno con le prove delle edizioni passate dei GMM e con le attività strutturate appositamente dai docenti, adottando strategie didattiche diversificate in base all'ordine di scuola.

Il concorso prevede gare articolate in 4 fasi, da quella d'Istituto a quella nazionale.

● Progetti Educazione Civica

Da settembre 2020 l'Educazione Civica è una disciplina trasversale che interessa tutti i gradi scolastici, a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alla scuola secondaria di II grado. Il D.M. 183/2024 con le allegate Linee guida ha ribadito la dimensione trasversale dell'insegnamento e ridefinito i nuclei tematici in Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale. Tuttavia, la promozione dei valori legati a quest'area attraversano trasversalmente tutte le discipline e da sempre caratterizzano anche le scelte progettuali, curricolari e non, del Comprensivo Tosti. Ogni annualità vengono promossi progetti afferenti le finalità di quest'area. Progetti spesso portati avanti con le associazioni del territorio affinché i valori e gli atteggiamenti proposti si facciano concreta azione e non restino mero insegnamento teorico. In queste attività vengono messe in campo tutte le competenze, disciplinari e trasversali, contribuendo a costruire una cittadinanza attiva e responsabile. Sono riconducibili a quest'area una pluralità di progetti e azioni della scuola. Qui ne riportiamo solo alcune, senza citare quei progetti indicati in altre sezioni (transizione ecologica e culturale, progetti delle scienze



motorie...) che concorrono alle medesime finalità. Ulteriori iniziative concorsuali o progettuali coerenti con le finalità dell'area potranno essere realizzate in corso d'anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

Promozione di una cittadinanza attiva e responsabile. Motivazione allo studio

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Docenti interni, esperti esterni

Approfondimento

PROGETTO FAI

In un istituto dalla spiccata vocazione artistica in tutte le sue sfaccettature, non poteva mancare una particolare sensibilità verso il patrimonio storico-artistico locale. Il progetto FAI "Apprendisti ciceroni" si propone di educare e sensibilizzare gli alunni al rispetto e alla cura del bene artistico e di guidarli alla scoperta del proprio territorio. Il progetto si sviluppa nei mesi di gennaio, febbraio e marzo per concludersi nelle giornate FAI (sabato e domenica) riservate ai "ciceroni". È rivolto agli studenti delle classi seconde della scuola secondaria.

PROGETTO "AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE"

Il progetto, riportato nella sezione sulla transizione ecologica del PTOF, costituisce un macro-contenitore a cui si riagganciano le attività curricolare afferenti all'area della sostenibilità ambientale intesa nella maniera più ampia e che sintetizza le azioni dell'istituto collegate all'Agenda 2030.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Laboratorio Edugreen

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Riqualificazione di giardini e cortili, e loro trasformazione in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curriculari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità.

Sviluppo delle abilità manuali e del rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali, imparare ad aspettare, cogliere il concetto di diversità, lavorare in gruppo.

Promozione dell'educazione all'uso corretto dell'ambiente e all'alimentazione sana.

Promozione di attività volte a favorire e valorizzare l'inclusione attraverso il coinvolgimento degli alunni in esperienze ed attività pratiche.

Promozione della continuità didattica nel primo ciclo attraverso ricerche e attività laboratoriali.

Promozione dell'assunzione di responsabilità degli alunni nel prendersi cura dell'orto e del giardino, con impatti emotivi positivi e gratificanti

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'attività nasce dal finanziamento ottenuto con il PON 2014/20 FESR "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" - Avviso pubblico 50636 del 27 dicembre 2021 - finalizzato alla realizzazione di spazi e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica.

Il progetto prevede la realizzazione di un orto/giardino didattico innovativo e sostenibile, utilizzando lo spazio verde pertinenziale dell'istituzione scolastica, relativamente ai due plessi individuati.

Mediante il progetto ci si propone di sollecitare l'interesse e l'attenzione degli alunni nei confronti delle discipline curriculari e di veicolare insegnamenti afferenti alle stesse, in un'ottica trasversale.

Le attività coinvolgeranno gli studenti in prima persona, favorendo una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura.



Ai destinatari del progetto sarà data la possibilità di lavorare e cooperare gli uni con gli altri, favorendo processi di integrazione e socialità.

Se la prima fase del progetto ha visto la scuola impegnata nella riqualificazione degli ambienti, negli acquisti e nell'installazione delle attrezzature, la seconda fase, che interesserà la seconda e terza annualità di riferimento del PTOF, vedrà l'utilizzo didattico delle nuove risorse.

In particolar modo, il "Giardino del futuro" creato nell'area adiacente il plesso di via Mazzini, diventerà il cuore del progetto "L'Officina dei legami", realizzato in collaborazione con l'associazione "Libera dalle mafie". Un progetto la cui finalità è la promozione della legalità e della sostenibilità mediante esperienze concrete di interazione tra comunità e ambiente.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● Progetto Ambiente e sviluppo sostenibile

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi



- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

·

·

Acquisire la consapevolezza che gli
sconvolgimenti climatici sono anche
un problema economico

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Promuovere atteggiamenti ecosostenibili e comportamenti pro-sociali

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

PROGETTO D'ISTITUTO

AMBIENTE

E

SVILUPPO SOSTENIBILE

***La Transizione Ecologica e culturale a
Scuola***

TRIENNIO 2022-25

PREMESSA

RiGenerazione Scuola è il Piano del Ministero dell'Istruzione attuativo degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU pensato per accompagnare le scuole nella transizione ecologica e culturale e nell'attuazione dei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dall'insegnamento dell'educazione civica.



Il Piano intende valorizzare ed implementare i progetti e le attività che le scuole realizzeranno per sviluppare le progettualità sui temi collegati allo sviluppo sostenibile. Con l'articolo 10 del D. Lgs 8 novembre 2021 n. 196 il Piano entra a far parte dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche. Il Piano dell'offerta formativa del nostro istituto per il triennio 2022-2025 recepisce quest'istanza attivando una serie di percorsi trasversali relativi ai temi della transizione ecologica e culturale.

Gli **obiettivi del Piano Rigenerazione Scuola** selezionati sono i seguenti:

SOCIALI

- ü Recuperare la socialità
- ü Superare il pensiero antropocentrico
- ü Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- ü Abbandonare la cultura dello scarto
- ü Maturare il diritto all'accesso dei beni comuni

AMBIENTALI

- ü Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- ü Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- ü Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- ü Imparare a minimizzare gli impatti dell'azione dell'uomo sulla natura

Gli **obiettivi dell'Agenda 2030** a cui i percorsi faranno riferimento saranno principalmente:

- Ob. 2 Raggiungere la sicurezza alimentare
- Ob.3 Assicurare la salute e il benessere
- Ob.6 Acqua pulita e servizi igienico-sanitari



Ob.7 Energia pulita e accessibile

Ob.11 Rendere le città inclusive e sostenibili

Ob. 12 Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili

Ob. 13 Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Ob.14 Conservare ed utilizzare in modo durevole le risorse marine

Ob.15 Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

L'accelerazione intensa e non sempre prevedibile dei mutamenti politici, ideologici, economici, culturali e ambientali della nostra epoca, i limiti dello sviluppo sono il quadro di riferimento entro cui si muove l'educazione ambientale. La consapevolezza che l'ambiente non può essere considerato uno spazio illimitato e che le risorse del pianeta non sono infinite fa nascere una serie di risposte tra cui anche quella di tipo educativo.

L'investimento di energie sull'educazione ambientale è allora una delle possibili vie che si possono intraprendere per comprendere la complessità del reale e prendere coscienza della necessità di modificare la relazione uomo-natura, passando da una visione del mondo che vede l'uomo dominante sulla natura a una visione che vede il futuro dell'uomo come parte inseparabile del futuro della natura. Sono riflessioni che delineano nuove finalità formative, che favoriscano la percezione, l'analisi e la comprensione dei cambiamenti, al fine di diventare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti di sé, dell'ambiente e della comunità intesa non solo come società di appartenenza, ma anche come pianeta.

La progettualità in tema di educazione ambientale costituirà nel prossimo triennio un segmento significativo dell'offerta formativa, nonché un interessante osservatorio della relazione attiva della scuola dell'autonomia con il territorio: i percorsi realizzati si caratterizzano infatti per un profondo radicamento territoriale e per l'integrazione fra istituzioni, enti e associazioni solidalmente impegnati a diffondere la cultura dello sviluppo sostenibile e della responsabilità verso il patrimonio ambientale.

Finalità



La finalità generale del progetto è riconducibile al **Pilastro 2 del Piano RI** **Generazione Scuola**, ossia "rigenerazione dei comportamenti". Si tratta, infatti, di percorsi didattici che prima ancora che veicolare conoscenze vogliono attivare comportamenti virtuosi verso sé e l'ambiente, sia a livello individuale che collettivo.

Concetti e conoscenze, non sono nozioni fine a sé stessi, la scelta dei metodi e degli strumenti vuole promuovere processi intenzionali di cambiamento attraverso l'azione.

Il progetto proposto ha lo scopo di sensibilizzare gli studenti ad un utilizzo corretto delle risorse del nostro pianeta.

OBIETTIVI GENERALI

- Suscitare interesse per l'ambiente e per i problemi connessi al rapporto uomo – ambiente
- Promuovere:
 - la cultura del territorio di appartenenza
 - modelli comportamentali ecosostenibili
 - forme salutari di mobilità nel proprio territorio
- Favorire lo sviluppo dell'autonomia decisionale
- Favorire l'azione interdisciplinare
- Rafforzare l'attitudine all'osservazione e alla lettura dei segni dell'ambiente
- Integrare e contestualizzare conoscenze specifiche
- Acquisire metodologie di analisi, di ricerca scientifica e le abilità operative necessarie, per individuare elementi caratterizzanti, vincoli e risorse
- Rafforzare la capacità di ricercare e selezionare informazioni
- Rafforzare l'attitudine a porre problemi e formulare ipotesi
- Acquisire nuove conoscenze sulle caratteristiche ambientali del proprio territorio



- Rafforzare la capacità di proporre/progettare comportamenti/interventi per migliorare la qualità dell'ambiente nel proprio territorio

OBIETTIVI SPECIFICI

- Conoscere le risorse naturali del proprio territorio attraverso uscite ambientali
- Educare alla raccolta differenziata
- Educare al risparmio energetico con riduzione dei consumi
- Educare al recupero e riutilizzo dei materiali
- Educare alla riduzione dei rifiuti
- Educare a muoversi a piedi o con i mezzi pubblici
- Educare ad uno stile di vita sano

Materie ed aree disciplinari ed educative interessate

Scuola dell'infanzia: tutti i campi di esperienza

Scuola primaria: tutti gli ambiti disciplinari, in particolar modo ed.civica, scienze, geografia

Scuola secondaria di primo grado: tutti gli ambiti disciplinari, in particolar modo ed.civica, scienze, geografia

Metodologie e strategie

Le attività didattiche si svolgeranno sia all'interno che all'esterno dei locali scolastici.

Saranno privilegiate la didattica attiva e laboratoriale, l'apprendimento per scoperta e le esperienze dirette sul territorio.



Il progetto potrà arricchirsi annualmente con la partecipazione a iniziative, laboratori, concorsi proposti da enti e associazioni del territorio.

Valutazione

La valutazione sarà effettuata sia attraverso verifiche scritte e/o orali sia attraverso osservazioni sistematiche con l'utilizzo di griglie e rubriche valutative.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

● Frutta nelle scuole

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

•
Abbandonare la cultura dello scarto a
vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere la bioeconomia

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Attraverso l'adesione al programma "Frutta nelle scuole", il nostro istituto si prefigge di raggiungere i seguenti risultati:

1. Aumento del consumo di frutta e verdura tra gli studenti, favorendo il consolidamento di abitudini alimentari sane e durature.
2. Conoscenza della stagionalità dei prodotti, dei benefici nutrizionali della frutta e della verdura e della sostenibilità del consumo di alimenti freschi e locali.
3. Riduzione dello spreco alimentare
4. Il programma mira anche a sensibilizzare le famiglie degli studenti, favorendo il dialogo e la collaborazione scuola-famiglia in tema di alimentazione sana. Si attende un positivo impatto sulle abitudini alimentari domestiche, con un maggiore consumo di frutta e verdura anche a casa.
5. Gli studenti saranno incoraggiati a sviluppare competenze di cittadinanza attiva, come il rispetto per il cibo, la responsabilità verso la propria salute e la sensibilità verso pratiche alimentari sostenibili. Queste competenze si integrano con i percorsi di educazione civica



e con gli obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dall'Agenda 2030.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'iniziativa "Frutta nelle scuole" per l'anno scolastico 2024-2025 prevede la distribuzione gratuita di frutta fresca, di stagione e locale a tutti gli studenti del nostro istituto. L'obiettivo è quello di integrare il consumo di frutta nell'alimentazione quotidiana dei ragazzi, educandoli ai principi di una dieta sana e equilibrata.

Attività Principali

1. Distribuzione settimanale della frutta

- La scuola riceverà forniture settimanali di frutta fresca, attentamente selezionata per garantire qualità e rispetto della stagionalità



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Gli studenti potranno consumare la frutta durante la merenda mattutina

2. Laboratori didattici sull'educazione alimentare

- Durante l'anno scolastico verranno organizzati laboratori didattici dedicati all'educazione alimentare, nei quali verranno approfonditi temi quali la stagionalità dei prodotti, i benefici nutrizionali della frutta e il rispetto dell'ambiente

3. Attività interdisciplinari

- Il progetto coinvolgerà insegnanti di diverse discipline, integrando l'educazione alimentare nei vari programmi scolastici. Ad esempio, in scienze si studieranno i benefici nutrizionali della frutta e in educazione civica si discuterà il tema della sostenibilità.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi ministeriali

● Programma internazionale Eco-Schools



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il programma internazionale Eco-Schools è pensato per coinvolgere le scuole nel miglioramento della sostenibilità e nella promozione dell'educazione ambientale. Le attività di Eco-Schools sono integrate nel curriculum scolastico, arricchendo l'educazione tradizionale con contenuti ecologici e interdisciplinari.

I principali risultati attesi possono essere così riassunti:

- **Miglioramento della conoscenza ambientale:** Gli studenti apprendono tematiche fondamentali come il cambiamento climatico, la biodiversità, il risparmio energetico, la gestione dei rifiuti e l'uso sostenibile delle risorse.
- **Crescita della consapevolezza e delle competenze:** Eco-Schools mira a sviluppare nei giovani una coscienza ecologica che li porti a fare scelte di vita più sostenibili, sia dentro che fuori dalla scuola
- **Promozione della partecipazione attiva:** Eco-Schools incoraggia la collaborazione tra la scuola e la comunità locale, portando a una maggiore sensibilizzazione comunitaria su temi ambientali.
- **Espansione delle iniziative ecologiche all'esterno della scuola:** I principi del programma si diffondono oltre la scuola, coinvolgendo le famiglie degli studenti.
- **Responsabilità e autonomia:** Attraverso il programma, gli studenti acquisiscono competenze sociali e imparano a lavorare in gruppo, pianificare e portare avanti progetti in modo autonomo.



- Sviluppo del senso civico e della responsabilità personale: Gli studenti apprendono l'importanza di essere cittadini responsabili, comprendendo che le loro azioni hanno effetti sull'ambiente e sulla società.

Le scuole che completano con successo il percorso di Eco-Schools ricevono la “Bandiera Verde”, un riconoscimento internazionale che certifica il loro impegno verso la sostenibilità.

In prospettiva, il programma mira a formare cittadini più consapevoli e responsabili, in grado di affrontare le sfide ambientali globali con un approccio proattivo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni



Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Amministrazione locale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Accesso Internet
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In tutti i plessi, i docenti possono accedere alla rete wifi dell'istituto per procedere alle normali operazioni quotidiane: utilizzo registro elettronico, monitor interattivi e Lavagna Touchscreen. Grazie al Pon "Reti Cablate" è stata potenziata la connessione Internet di tutti i plessi.

RISULTATI ATTESI

Nell'ambito della didattica l'obiettivo è l'attivazione di processi di innovazione metodologico- didattica, facendo del digitale una risorsa trasversale, capace di motivare gli alunni e di moltiplicare i canali con cui veicolare i saperi delle discipline.

In ambito amministrativo l'accesso facilitato e potenziato ad internet è determinante per incrementare l'efficienza del servizio e per proseguire nel processo di dematerializzazione.

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa della scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

L'istituto prosegue nel processo di dematerializzazione che prevede la progressiva introduzione di documenti e procedure informatiche: registro elettronico, pagelle on-line, protocollo, firma digitale e archiviazione dei documenti.

Titolo attività: Spazi e ambienti per l'apprendimento

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto continuerà ad operare per incrementare, utilizzando il collegamento cablato e i dispositivi di recente acquisizione, la fruizione individuale e collettiva del web e dei contenuti, l'integrazione quotidiana del digitale nella didattica, l'interazione in gruppi di apprendimento diversificati.

Verrà proseguito un percorso avviato con il PNSD - Avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 per la realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM".

Il processo di digitalizzazione infrastrutturale degli edifici scolastici prevederà laboratori digitali mobili e aule aumentate dalla tecnologia.

Saranno SPAZI ALTERNATIVI per l'apprendimento, in genere più grandi delle aule, con arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva e che permettano la rimodulazione continua degli spazi in coerenza con l'attività didattica prescelta. Ambienti in grado di accogliere attività diversificate, per più classi, o gruppi classe (verticali, aperti, etc..) in plenaria, piccoli gruppi, ecc.

I finanziamenti eventualmente ricevuti con il Piano Scuola 4.0 e nello specifico con l'azione "Next Generation Classroom" consentiranno la creazione di ambienti di apprendimento



Ambito 1. Strumenti

Attività

innovativi in cui spazi, arredi e tecnologia saranno promotori di un nuovo modo di "fare scuola", di una didattica nuova, attiva e laboratoriale. Il progetto coinvolgerà il maggior numero di aule possibili e laboratori disciplinari fruibili da tutti gli studenti.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Pensiero
Computazionale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Incentivare nella didattica il pensiero computazionale con attività di coding e di robotica educativa proposte in chiave ludica, per attivare un processo logico-creativo che porta a:

- scomporre un problema complesso in diverse parti più gestibili se affrontate una per volta;
- ottenere soluzioni attraverso la pianificazione di una strategia e la sperimentazione;
- attivare processi di ricerca-azione e di problem posing e solving.

Titolo attività: Biblioteche innovative
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

L'Istituto vede da tempo una biblioteca tradizionale estremamente attiva nelle attività di promozione della lettura. Biblioteca non priva di strumenti digitali. Essa è infatti dotata di:

- catalogazione completa con sistema Winiride della Biblioteca Magistrale (con volumi di pregio storico);

- catalogazione digitale della biblioteca ragazzi;

- lavagna touchscreen nella sala adibita a laboratori;

- pc per la consultazione del catalogo.

I progetti futuri prevedono un'implementazione del ruolo del digitale nella promozione della lettura. Infatti, non si può non tener conto del ruolo della tecnologia nella realtà sociale in cui gli studenti sono immersi. Ne deriva il compito di fornire loro gli strumenti di un uso critico dei dati del web e del mondo digitale in genere. Educare alla lettura è oggi anche insegnare a reperire, selezionare, comprendere, valutare e validare i contenuti testuali e multimediali del web.

Finalità di una biblioteca moderna sono la lettura e comprensione dei testi, ma anche "imparare ad imparare", apprendere in modo autonomo, svolgere ricerca, selezionando e riconoscendo le fonti, organizzare lo studio individuale e di gruppo.

Finalità che, nel prossimo triennio, la scuola potrà perseguire anche mediante l'implementazione della dotazione digitale della biblioteca scolastica.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi

Nella scuola, per facilitare il processo di innovazione digitale, come previsto dall'azione #28 del Piano Nazionale Scuola Digitale, è stato nominato un docente ad Animatore Digitale (AD).

Una figura che coordina la diffusione dell'innovazione digitale a scuola e le attività del PNSD, una figura di sistema e non un mero supporto tecnico. Coordinato dal team digitale, promuove attività formative, soluzioni innovative nella didattica e svolge un ruolo determinante nel coinvolgimento dell'intera comunità scolastica nei processi di innovazione digitale.

Innovazione che non consiste in un semplice dispiegamento di tecnologia, ma nell'adozione di nuovi modelli di interazione didattica che utilizzano la tecnologia come strumento e non come fine.

Titolo attività: Formazione sull'uso del
digitale nella didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola investirà nell'innovazione metodologica anche mediante il digitale. Saranno, pertanto, previsti momenti di formazione e scambio di buone pratiche.

Approfondimento

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) rappresenta un'opportunità fondamentale per promuovere l'innovazione didattica attraverso l'integrazione delle tecnologie digitali nella scuola. Il nostro Istituto Comprensivo si impegna costantemente a realizzare azioni che favoriscano l'uso



consapevole e creativo delle tecnologie, migliorando la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento.

Azioni e Iniziative

Formazione del Personale

L'istituto prevede, grazie ai fondi del PNRR D.M. 66/2023, l'attivazione di corsi di formazione per il personale docente miranti a sviluppare competenze digitali avanzate. I corsi affrontano temi come la didattica digitale, l'uso di piattaforme e strumenti online, la progettazione di contenuti didattici interattivi. Questo potenziamento delle competenze digitali dei docenti è essenziale per garantire un insegnamento efficace e aggiornato.

Integrazione delle Tecnologie nei Curricoli

Le tecnologie digitali vengono integrate nei percorsi curriculari di tutte le discipline. Attraverso l'uso di risorse digitali, come video, simulazioni e materiali interattivi, gli studenti sono coinvolti in un apprendimento attivo e motivante. L'uso di piattaforme online consente anche di ampliare l'accesso alle risorse educative e di promuovere un apprendimento personalizzato.

Progetti di Coding, robotica, stampa 3D, A.I.

Grazie ai fondi del D.M. 65/23, l'istituto promuove attività di coding fin dalla scuola dell'infanzia. Percorsi extracurricolari di Coding e robotica, di stampa 3D e sull'Intelligenza Artificiale sono rivolti agli studenti di scuola secondaria di primo grado. Questi progetti stimolano la creatività, il pensiero critico e la capacità di problem solving, preparando gli studenti a un futuro in cui le competenze digitali saranno fondamentali.

Educazione all'uso consapevole delle Tecnologie

Essenziale in una formazione che sviluppi le competenze digitali è la contemporanea promozione di una riflessione critica sulle implicazioni etiche, sociali e culturali dell'uso delle tecnologie. Vengono organizzate, a tal fine, iniziative di sensibilizzazione sui temi della sicurezza online e del cyberbullismo. Queste iniziative coinvolgono attività di gruppo, discussioni e presentazioni che incoraggiano gli studenti a riflettere sull'impatto delle loro azioni nel contesto digitale. Attività specifiche sono organizzate in occasione della Giornata mondiale contro il cyberbullismo. Un percorso formativo sul tema della sicurezza digitale, rivolto al personale docente, è stato realizzato con i fondi del PNRR 66/2023.

Curricolo digitale



L'Istituto si è dotato di un curricolo digitale che ha sviluppato un curricolo digitale per tutti gli ordini scolastici, recependo le indicazioni del framework DigComp 2.2, che definisce le competenze digitali necessarie per affrontare le sfide del XXI secolo. Questo curricolo rappresenta un passo fondamentale verso l'integrazione delle tecnologie digitali nel processo educativo, garantendo che gli studenti acquisiscano le competenze necessarie per diventare cittadini attivi e responsabili nella società digitale.

Il curricolo digitale è stato progettato per essere interdisciplinare e progressivo, articolato in diverse aree di competenza, tra cui:

1. Alfabetizzazione Digitale:

Gli studenti apprenderanno le basi dell'uso dei dispositivi digitali, delle applicazioni e degli strumenti online. Questo include competenze fondamentali come la navigazione sicura, la gestione delle informazioni e l'uso responsabile delle risorse digitali.

2. Comunicazione e Collaborazione:

Verranno promosse attività che incoraggiano la comunicazione e la collaborazione online, utilizzando strumenti digitali per facilitare il lavoro di gruppo e la condivisione di idee. Gli studenti impareranno a interagire in modo efficace e rispettoso in ambienti digitali.

3. Produzione di Contenuti Digitali:

Gli studenti saranno guidati nella creazione e nella gestione di contenuti digitali, sviluppando competenze di scrittura, editing e pubblicazione. Saranno incoraggiati a esprimere la propria creatività attraverso progetti multimediali.

4. Sicurezza e Consapevolezza Digitale:

Parte integrante del curricolo è l'educazione alla sicurezza online e alla gestione della privacy. Gli studenti impareranno a riconoscere e prevenire rischi digitali, come cyberbullismo e phishing, sviluppando una consapevolezza critica sull'uso delle tecnologie.

5. Risoluzione dei Problemi e Pensiero Critico:

Il curricolo incoraggia gli studenti a sviluppare competenze di problem-solving e pensiero critico, utilizzando tecnologie digitali per analizzare informazioni, condurre ricerche e affrontare sfide reali.

Animatore e team digitale

Come previsto dalla normativa vigente, l'Istituto ha istituito la figura dell'Animatore Digitale e costituito un Team Digitale dedicato, con l'obiettivo di promuovere l'innovazione didattica e



garantire una transizione fluida verso l'uso delle tecnologie digitali nella nostra scuola.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "FRANCESCO PAOLO TOSTI" - CHIC84200T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I criteri sono definiti nel Dossier di valutazione che si riporta in allegato.

Allegato:

Dossier_Valutazione_SCUOLA_INFANZIA_a.s. 2024-25.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica avviene su proposta del docente coordinatore che la formula sulla base degli elementi conoscitivi acquisiti dagli altri docenti del consiglio di classe coinvolti nel suo insegnamento.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La definizione dei criteri sia dei campi di esperienza sia relazionali è contenuta nel Dossier allegato.



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'Istituto si è dotato di un Dossier di valutazione che definisce criteri e metodi di valutazione per la scuola primaria e secondaria di primo grado.

Relativamente alla scuola primaria, la Legge 150/2024 apporta cambiamenti significativi al sistema di valutazione. In particolare, la nuova normativa prevede che la valutazione degli apprendimenti venga espressa attraverso giudizi sintetici (sufficiente, discreto, buono, ottimo), accompagnati, in caso di valutazioni non sufficienti, da una descrizione dettagliata del livello di apprendimento raggiunto in ciascuna disciplina. In attesa dell'ordinanza ministeriale che normerà nel dettaglio il nuovo sistema valutativo, la scuola primaria continuerà ad esprimere le proprie valutazioni come indicato nel Dossier allegato elaborato in coerenza con l'Ordinanza Ministeriale prot. n. 172/2020. Relativamente alle prove di verifica, sia per la scuola primaria sia per la scuola secondaria, si prevedono almeno n. 2 prove (orali, scritte, grafiche o pratiche) per ciascuna valutazione da esprimere.

Il Dossier di Valutazione Completo è disponibile al link: <https://www.icfptosti.edu.it/dossier-di-valutazione/>

In allegato si riportano le griglie per la Certificazione delle competenze elaborato a seguito dell'emanazione del DM 14/2024

Allegato:

Griglie Certificazione delle Competenze Primaria e Secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si allegano i criteri per la valutazione del comportamento estrapolati dal Dossier di Valutazione. I criteri di valutazione saranno rivisti successivamente all'emanazione dell'Ordinanza ministeriale che normerà in dettaglio le novità entrate in vigore con la Legge 150/2024.

Allegato:



CRITERI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO PRIMARIA E SECONDARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

QUADRO NORMATIVO

- Decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015.
- Nota M.I. n. 1865 del 10 ottobre 2017.
- Decreto n. 89 del 07/08/2020 recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39" e Allegato A – Linee guida DDI

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione in una o più discipline.

La scuola adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate e comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

CRITERI GENERALI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

La non ammissione alla classe successiva è disposta:

- solo in casi eccezionali;
- gli eventuali casi eccezionali devono essere comprovati da specifiche e puntuali motivazioni;
- devono essere deliberati con decisione unanime di tutta l'equipe pedagogica sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

Si delibera la non ammissione alla classe successiva qualora il team docente ritenga che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà del suo percorso di apprendimento e si concepisce come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali.

Nel caso si consideri questa eventualità, verranno attentamente presi in esame:

1. l'evoluzione dell'intero percorso educativo-didattico dell'alunno/a con particolare riferimento ai progressi rispetto alla propria situazione di partenza;
2. la ricaduta di una non ammissione alla classe successiva sull'alunno/a e sul processo formativo



soprattutto in relazione alla motivazione ad apprendere e all'autostima;
3. la presenza o meno di relazioni positive con i compagni e con i docenti.

La non ammissione deve essere accompagnata da specifica MOTIVAZIONE che evidenzia le ragioni di tale eccezionale provvedimento e il percorso di recupero e supporto individualizzato messo in atto da tutti i docenti di classe.

Il Collegio considera casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino, anche disgiuntamente, le seguenti condizioni:

1. assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica), in special modo negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedano salti cognitivi elevati e il possesso di prerequisiti senza i quali potrebbe risultare compromesso il percorso successivo (dalla seconda alla terza classe primaria e dalla quinta primaria alla prima classe della secondaria primo grado);
2. mancati processi di miglioramento cognitivo, pur in presenza di documentati percorsi individualizzati;
3. gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di documentati stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno;
4. mancata frequenza, continua e persistente, non giustificata da adeguata motivazione (malattia, ricovero ospedaliero ...), tale da non consentire di verificare il livello degli apprendimenti;
5. in casi particolarissimi di alunni tutelati da L.104/92, come trattenimento nella classe inferiore, per unanime giudizio di insegnanti, famiglia ed équipe terapeutica, al fine di favorire un più sereno e disteso sviluppo di abilità e competenze.

La motivazione indicherà inoltre il PERCORSO DOCUMENTABILE attivato dalla scuola per il recupero dell'alunno, specificando il progetto didattico-educativo personalizzato messo in atto (obiettivi, attività, modalità di valutazione) e la sistematica comunicazione alla famiglia delle difficoltà riscontrate dall'alunno (tramite verbali dei colloqui e altra documentazione) e delle azioni attivate dalla scuola per il suo miglioramento.

La non ammissione, deliberata all'unanimità in sede di scrutinio finale, viene notificata per iscritto alla famiglia.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CRITERI GENERALI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno



nell'apprendimento, considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare dei seguenti elementi:

- andamento dell'anno valutando la costanza dell'impegno nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
- risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
- assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici;
- miglioramento rispetto alla situazione di partenza;
- bisogni educativi speciali (anche non certificati);
- eventuali ripetenze dello stesso anno o di anni precedenti;
- condizioni soggettive o fattori specifici che possono aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità.

Il Consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato in caso di alunni per i quali si riscontrino gran parte delle seguenti condizioni:

- risultati negativi nel primo trimestre/quadrimestre;
- mancata frequenza ai corsi di recupero;
- risultati modesti conseguiti nei corsi di recupero;
- persistenza nello scrutinio finale di insufficienze gravi nella maggior parte delle discipline (metà delle discipline);
- mancato o parziale raggiungimento nella maggior parte delle discipline degli obiettivi educativo/didattici prefissati in base alle peculiarità individuali;
- carenze nella motivazione al lavoro scolastico, scarso impegno nello studio nelle discipline curriculari e insofferenza rispetto alle regole della comunità scolastica, comprovata anche da ripetuti rilievi di mancanze con riferimento al Patto di corresponsabilità e al Regolamento d'Istituto;
- risultati insufficienti nella materia strumento musicale (per gli alunni frequentanti il corso ad indirizzo musicale);
- gravi lacune nella preparazione di base nei diversi ambiti disciplinari tali da pregiudicare la frequenza della classe successiva;

La non ammissione deve essere comunque considerata come un'ulteriore possibilità data all'alunno di recuperare conoscenze e competenze nelle aree di sviluppo della personalità (area cognitiva e di apprendimento, affettivo – relazionale, autonomia) e di acquisire una maggiore consapevolezza di sé, in merito alle potenzialità da valorizzare.

Inoltre, nell'assunzione motivata della propria delibera, il Consiglio di Classe dovrà verificare e tener conto della presenza delle seguenti condizioni:

- analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate dal Consiglio di Classe nelle riunioni periodiche;
- coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati ...);
- adozione di provvedimenti disciplinari nei confronti dell'alunno per carenze nella partecipazione



personale responsabile e/o nel rispetto delle regole della vita scolastica.

Qualora la non ammissione sia disposta con deliberazione assunta a maggioranza dei membri del Consiglio di classe, nel verbale si dovrà riportare anche i nominativi dei docenti favorevoli o contrari ed eventuali giudizi motivati degli stessi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Ai sensi dell'art. 6 c. 5 del decreto legislativo 62/2017 il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal Consiglio di Classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno. La disposizione contenuta nel D.lgs. 62/2017 è stata chiarita e ulteriormente specificata con la nota del Miur n. 1865 del 10 ottobre 2017, secondo cui il voto di ammissione va attribuito dal consiglio di classe sulla base dei seguenti elementi:

- ☐ percorso scolastico triennale dell'alunno;
- ☐ criteri e modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF.

Il voto infine:

- ☐ è espresso in decimi senza utilizzare frazioni decimali;
- ☐ può anche essere (secondo quanto si legge nella summenzionata nota 1865/2017) inferiore a sei decimi, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Per attribuire il voto finale il Collegio dei docenti delibera i criteri tenuto conto dell'anno scolastico in corso e in base alle eventuali indicazioni contenute nella circolare annuale del M.I. sugli scrutini finali.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

PUNTI DI FORZA

L'Istituto Tosti considera la diversità in tutte le sue forme una risorsa da valorizzare a beneficio di tutta la comunità scolastica.

La scuola si è dotata di un Piano per l'Inclusione al fine di rendere organica ed efficace l'azione di ciascuna componente del mondo scolastico.

La formulazione dei PEI e dei PDP è condivisa dai docenti e dalle famiglie, elaborata in collaborazione con gli Enti locali, in particolare con l'Ente d'Ambito Sociale e la ASL.

Assistenti educativi e mediatori culturali operano nelle classi integrando i loro interventi con quelli dei docenti.

Sono organizzate attività di recupero per sostenere i ragazzi in difficoltà in orario curricolare e, laddove possibile, extracurricolare.

Ogni anno, per accompagnare gli alunni con bisogni educativi speciali nel passaggio da un ordine scolastico all'altro, vengono organizzate specifiche attività di orientamento e di sostegno all'inserimento nel nuovo contesto scolastico, al fine di garantire un percorso positivo, nato da una scelta consapevole e rispondente alle esigenze dell'alunno.

Le attività di Ampliamento dell'Offerta Formativa promuovono percorsi stimolanti e diversificati sia per gli alunni più fragili sia per i più meritevoli: certificazione linguistica per la scuola secondaria di primo grado, progetto in collaborazione con il FAI, progetti musicali quali il DM8 per la primaria.

L'efficacia delle azioni intraprese per sostenere gli alunni più fragili è testimoniata nei monitoraggi dalla bassa percentuale di alunni con valutazioni non sufficienti, nonché dai dati molto positivi relativi ai fenomeni di dispersione scolastica.

A partire dall'anno in corso sono state condivise delle linee guida interne relative alla modalità e ai criteri di valutazione degli alunni BES.



PUNTI DI DEBOLEZZA

Si registra la necessità di svolgere un'attività di Auto – Analisi del livello di inclusione dell'istituto, anche con la somministrazione di questionari specifici.

La dotazione dell'organico di sostegno, nonostante sia stata incrementata negli ultimi anni, è ancora sottoposta a variazioni annuali che non sempre consentono di garantire la continuità didattica.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Consiglio di classe, coordinato dal docente di sostegno, prende visione della documentazione prodotta dai genitori o da chi ne esercita la responsabilità (Certificazione di disabilità e profilo di Funzionamento - o altri documenti di pari valore come Profilo di Funzionamento e Diagnosi Funzionale). I dati raccolti, in aggiunta alle osservazioni e all'analisi delle abilità educative, didattiche e relazionali analizzate nel primo periodo dell'anno scolastico, forniscono gli elementi costitutivi del



PEI che sarà integrato e formalizzato in sede di riunione di GLO. Il Piano Educativo Individualizzato è redatto all'inizio dell'anno scolastico e viene aggiornato, modificato e/o integrato in presenza di nuove condizioni dell'alunno/a. Al termine dell'anno scolastico il GLO si riunisce per valutare gli esiti del percorso.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Alla stesura del PEI sono coinvolti tutti i docenti del consiglio di classe, i genitori dell'alunno/a o chi ne esercita la responsabilità, le figure professionali che interagiscono con l'alunno/a con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

I genitori dell'alunno/a, o chi ne esercita la responsabilità, sono coinvolti nel processo di inclusione sia in fase di elaborazione del PEI, fornendo tutta la documentazione prevista dalla normativa ed ogni informazione utile alla individuazione degli strumenti, delle strategie e degli obiettivi del PEI, sia in fase di realizzazione collaborando con i docenti del consiglio di classe e con tutti gli operatori coinvolti nel PEI in rapporto alle risorse e alle competenze disponibili. Il coinvolgimento delle famiglie prosegue in fase di attuazione del PEI attraverso un dialogo costante con i docenti e la condivisione di strategie comuni.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104" (art. 11 - D. Lgs 62/2017). Nella valutazione degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'art.314, comma 2, del D.Lgs. n.297 del 1994 ossia lo sviluppo delle potenzialità della persona disabile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal decreto 62/2017 (articoli 3 e 6 rispettivamente per la scuola primaria e secondaria di primo grado)



tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato. Gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate nazionali. "Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova" (comma 4, art.11). Nelle prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione gli alunni possono usufruire di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché di ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato (comma 5, art.11). Inoltre, per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale (comma 6, art.11). All'alunno disabile che non si presenta agli esami di Stato viene rilasciato un attestato di credito formativo. La certificazione delle competenze dell'alunno disabile deve essere coerente con il piano educativo individualizzato. La valutazione degli alunni con disabilità si effettua attraverso diversi strumenti. Per gli alunni che raggiungono gli obiettivi della classe possono essere proposte: prove uguali alla classe; prove equipollenti, che valutano, pur nella differenza della situazione, il raggiungimento di standard riferiti alla classe prevedendo l'utilizzo di mezzi diversi (personal computer, dettatura...), di modalità diverse (griglie, domande chiuse, ...), di tempi differenziati, di contenuti diversi, ma idonei a verificare gli obiettivi minimi richiesti. Per alunni disabili che non raggiungono gli obiettivi della classe sono previste prove diverse, che valutano il percorso differenziato e gli obiettivi prefissati nel Piano Educativo Individualizzato concordato tra tutti i docenti. La valutazione dovrà sempre essere considerata come valutazione di processi e non solo valutazione di performance, riconducendo in essa gli apporti specifici di tutti i punti di vista delle persone, che si occupano del Progetto di vita di ogni singolo alunno; la valutazione è riferita al comportamento, alle discipline, alle attività svolte e sarà sempre riferita agli obiettivi prefissati nel PEI.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (D.S.A.) Agli alunni con disturbo specifico di apprendimento certificato ai sensi della L. 170/2010, vengono somministrate prove coerenti con quanto previsto dal Piano Didattico Personalizzato, predisposto dal team/Consiglio di Classe; nella somministrazione delle prove vanno previsti gli strumenti compensativi: personal computer, calcolatrice, file audio, tempi aggiuntivi e le eventuali misure dispensative, ove previste.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (B.E.S) Valgono i criteri generali; in particolare, alla luce delle valutazioni di competenze e conoscenze in ingresso, che hanno portato all'individuazione di un piano di studio personalizzato o ad un adattamento degli obiettivi di apprendimento, il team docenti/Consiglio di Classe procederà a



valutare rispetto agli obiettivi e alle discipline previste per l'alunno stesso. La valutazione, quindi, potrà essere svincolata dagli standard di riferimento del gruppo di pari età e scolarità. In ogni caso, dovrà essere collegata alla programmazione prevista per l'alunno.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI DI RECENTE IMMIGRAZIONE Nella valutazione degli alunni stranieri di recente immigrazione si tiene conto dei criteri generali di valutazione. Il team/Consiglio di Classe procede, dopo la valutazione delle competenze di ingresso, all'eventuale adattamento degli obiettivi di apprendimento alle effettive capacità e possibilità dell'alunno (anche mediante la predisposizione di un piano personalizzato). La valutazione farà riferimento agli adattamenti degli obiettivi decisi dal team/Consiglio di Classe, in particolare per gli esiti di apprendimento rispetto agli standard attesi.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON ALTRI BES (AREA DELLO SVANTAGGIO SOCIOECONOMICO, LINGUISTICO E CULTURALE) "Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici e anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta" (Direttiva 27.12.2012) I Consigli di Interclasse / Classe, partendo dalla constatazione dell'esistenza di un bisogno di attenzione didattica specifica, adottano strategie specifiche che consentano la personalizzazione degli apprendimenti. "Con la personalizzazione si persegue l'obiettivo di raggiungere i medesimi obiettivi attraverso itinerari diversi. Questa strategia implica la messa a punto di nuove forme di organizzazione didattica e di trasmissione dei processi del "sapere" e del "saper fare" in modo da predisporre piani di apprendimento coerenti con le capacità, i ritmi e i tempi di sviluppo degli alunni". [G.Chiosso, "La personalizzazione dell'apprendimento"] Non sono previste modalità differenziate di verifica degli apprendimenti per gli alunni in situazione di svantaggio, ma è importante che il team docenti, relativamente ai percorsi personalizzati e considerata la caratteristica di temporaneità di tali percorsi, si impegni a: individuare modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano prove assimilabili a quelle del percorso comune; stabilire livelli essenziali di competenze disciplinari che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune; sulla base dei livelli essenziali di competenze disciplinari, definire i contenuti della valutazione, curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato; prevedere l'uso di strumenti compensativi e, solo se necessarie, di misure dispensative tali da non generare alcuna dipendenza da parte dell'allievo, aggravando la sua peculiare difficoltà. La mancata adesione della famiglia alla stesura del PDP per altri BES, non solleva gli insegnanti dall'attuazione del diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, in quanto, la Direttiva Ministeriale, richiama espressamente i principi di personalizzazione del percorso di studio enunciato nella legge 53\2003. Per la valutazione i team docenti faranno riferimento: ai progressi evidenziati, considerati i livelli di partenza, sia in relazione all'apprendimento sia alla maturazione personale all'impegno profuso, pur in presenza di un livello di competenza ancora incerto alle dinamiche socio-relazionali osservate. Pur nella inderogabilità della effettuazione di tutte le prove scritte previste per



l'esame di stato e del colloquio pluridisciplinare, il Consiglio di classe può indicare criteri di valutazione delle prove coerenti con gli obiettivi minimi fissati nelle programmazioni individuali; somministrare prove "a contenuto ampio" in modo che ogni alunno possa trovare la modalità di elaborazione più adeguata alle sue competenze; condurre il colloquio d'esame tenendo conto del percorso svolto dall'alunno e accertando soprattutto "i livelli di apprendimento conseguito tenendo conto anche delle potenzialità formative e della complessiva maturazione raggiunta"(C.M. n.28 15/03/2007).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola mette in atto azioni di vario genere per rispondere all'esigenza di individuare strategie per garantire qualità al processo di orientamento scolastico. Si applica un approccio all'orientamento di tipo formativo che investe globalmente la persona nell'ottica della piena realizzazione del progetto di vita nel rispetto dei bisogni e attraverso la valorizzazione delle potenzialità pertanto: - fornisce i principi e le indicazioni riguardanti le procedure di un ottimale inserimento degli alunni disabili - definisce i compiti e i ruoli delle figure operanti all'interno dell'istituzione scolastica - traccia le diverse possibili fasi dell'accoglienza e continuità. Si ispira ai seguenti principi: - personalizzazione degli interventi; - coinvolgimento attivo degli studenti; - collaborazione con la famiglia; - funzione tutoriale dei compagni; - funzione tutoriale dei docenti; - didattica orientativa triennale; - orientamento che tenga conto di tutto lo spettro delle offerte formative del territorio; - coerenza rispetto al progetto di vita della persona. Si realizza attraverso: - Attività di consolidamento delle abilità trasversali cognitive e relative alle autonomie personali e sociali con modalità adeguate alla situazione specifica dell'alunno; - Attività per l'acquisizione di autonome strategie di metodo di studio; - Attività di riflessione sulle proprie potenzialità e bisogni ai fini della scelta futura; - Individuazione delle possibili sedi e/o istituzioni scolastiche presenti sul territorio rispondenti alla situazione specifica dell'alunno; - Attività di informazione alle famiglie in merito alla consultazione delle schede descrittive dei vari istituti secondari di II grado; - Pianificazione e attuazione di incontri al fine di promuovere una conoscenza diretta dell'offerta formativa dell'istituto secondario di II grado attraverso incontri o visite (open days, alunno per un giorno, ...); - Pianificazione fra le Scuole, frequentata e scelta, delle fasi del pre - inserimento al fine di una migliore conoscenza della nuova realtà scolastica; - Consolidamento/recupero, in corso d'anno, delle abilità in relazione ai prerequisiti richiesti dalla scuola scelta per l'orientamento; - Pianificazione fra le Scuole, frequentata e scelta, delle fasi di continuità/inserimento per l'A.S. successivo; - Pianificazione fra le Scuole, frequentata e



scelta, di progetti specifici di continuità/inserimento per situazioni di particolare complessità.

Approfondimento

L'Istituto per rendere intenzionali, programmati, coerenti ed integrati gli interventi a favore di disabilità, BES ed alunni stranieri si è dotato di un Protocollo di Accoglienza che definisce compiti, azioni e soggetti coinvolti.

Per le informazioni in dettaglio si rinvia al documento allegato.

Allegato:

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA.pdf



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo "F.P.Tosti", in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso.

È necessario, pertanto, che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'Istituto delle attività effettuate e dei servizi erogati.

Il Modello organizzativo consente di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Dipartimenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

Il Modello organizzativo, descritto nella sezione successiva, costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

DOCENTE VICARIO Il docente vicario, primo collaboratore, sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti di ordinaria amministrazione improrogabili ed urgenti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al Dirigente sul loro andamento. Inoltre sono conferiti al docente le seguenti funzioni amministrative e di coordinamento organizzativo-gestionale: - collaborare con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti; - predisporre, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le eventuali presentazioni per le riunioni collegiali; - collaborare con il Dirigente Scolastico per l'elaborazione dell'organigramma e del funzionigramma; - collaborare alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto; - collaborare alla predisposizione del piano annuale delle attività dei docenti; - partecipare alle riunioni di

2



coordinamento convocate dal Dirigente Scolastico; - collaborare con le Funzioni Strumentali per il coordinamento delle attività progettuali della scuola; - collaborare con il Dirigente Scolastico per questioni relative alla sicurezza e alla tutela della privacy; - segnalare tempestivamente situazioni di pericolo e di emergenza; - collaborare nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche insieme a strutture esterne; - partecipare, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni o manifestazioni esterne; - collaborare alle attività di orientamento e all'organizzazione delle giornate di scuola aperta; - seguire le iscrizioni degli alunni; - fornire ai docenti documentazione e materiali inerenti la gestione interna dell'Istituto; - controllare i materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari. Il docente collaboratore vicario è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi, in caso di sostituzione della scrivente e nelle note di definizione contrattuale degli aspetti inerenti le assenze del Dirigente Scolastico: - atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; - atti contenenti comunicazioni urgenti al personale docente e ATA; - corrispondenza con l'Amministrazione comunale, altri Enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati, avente carattere di urgenza; - corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza; - documenti di valutazione degli alunni; - libretti delle giustificazioni; - richieste di intervento delle forze



dell'ordine per gravi motivi. Sono esclusi dalla delega gli atti relativi a mandati e/o reversali d'incasso o atti implicanti impegni di spesa.

SECONDO COLLABORATORE Il docente secondo collaboratore svolge le funzioni delegate, in nome e per conto del Dirigente con piena autonomia nel rispetto delle direttive impartite, in coordinamento e sussidiarietà alle funzioni delegate all'altro Collaboratore del Dirigente. In particolare, al secondo collaboratore sono conferite le seguenti funzioni amministrative e di coordinamento organizzativo-gestionale: - sostituire il DS in assenza sua e del primo Collaboratore; - collaborare con il Dirigente nella stesura degli avvisi interni e dell'ordine del giorno del Collegio Docenti, delle Riunioni di Dipartimento, dei Consigli di Classe, Interclasse, Intersezione; - operare il necessario raccordo all'interno dell'Istituzione Scolastica coordinandosi con il collaboratore vicario e i responsabili di plesso; - collaborare con le Funzioni Strumentali per il coordinamento di progetti e attività extracurricolari; - partecipare alle riunioni dello Staff di direzione e alla formazione delle classi; - aggiornare modulistica e modelli relativi a programmazione didattica, Consigli di Interclasse, con raccolta e archiviazione; - esercitare azione di sorveglianza del rispetto, da parte degli studenti e delle famiglie, dei regolamenti; - far circolare le varie informazioni provenienti dalla Dirigenza e dalla Segreteria; - collaborare con il Dirigente Scolastico per questioni relative alla sicurezza e alla tutela della privacy; - segnalare tempestivamente situazioni di pericolo e di



	emergenza; - curare i rapporti con associazioni ed enti locali.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff del DS è composto da: - 1° Collaboratore (con funzioni vicarie); - 2° Collaboratore; - Coordinatore per il sostegno; - Referenti dei tre plessi della Scuola dell'Infanzia; - Referenti dei due plessi della Scuola Primaria; - Referente Scuola Secondaria di I grado. I membri dello Staff collaborano direttamente con il Dirigente Scolastico per la gestione organizzativa della sede e dei plessi, per la supervisione organizzativa delle attività didattiche ed integrative, per il coordinamento e la verifica delle attività previste dal PTOF. I collaboratori, per ognuno dei compiti delegati, riferiscono direttamente al Dirigente Scolastico.	9
Funzione strumentale	Il Collegio Docenti ha individuato le seguenti aree per l'individuazione delle Funzioni Strumentali al PTOF: - AREA 1 "ELABORAZIONE, COORDINAMENTO E MONITORAGGIO PTOF"; - AREA 2 "INCLUSIONE E BENESSERE"; - AREA 3 "ORIENTAMENTO E CONTINUITA'"; - AREA 4 "RAPPORTI CON IL TERRITORIO- FORMAZIONE - VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE". Le FFSS collaborano con il Dirigente Scolastico e con le altre figure di sistema al fine di garantire la qualità del servizio scolastico; svolgono il loro incarico in orario aggiuntivo rispetto a quello di servizio; riferiscono al Collegio Docenti del proprio operato e dei risultati raggiunti. AREE E COMPITI DELLE FUNZIONI STRUMENTALI F.S. AREA 1 "ELABORAZIONE, COORDINAMENTO E MONITORAGGIO PTOF": - Elaborazione, coordinamento e monitoraggio PTOF; -	4



Coordinamento FFSS; - Coordinamento revisione annuale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa; - Revisione, aggiornamento e monitoraggio del RAV e del Piano di Miglioramento; - Elaborazione a conclusione del triennio del Bilancio Sociale: verifica dei risultati raggiunti, stesura del documento di sintesi e di disseminazione; - Coordinamento Commissione PTOF/RAV/BS; - Coordinamento delle attività aggiuntive extracurricolari e del PDM; - Coordinamento della progettazione curricolare disciplinare e trasversale (revisione modulistica, coordinamento gruppi di lavoro); - Coordinamento per l'elaborazione di indicatori, strumenti e procedure per la valutazione degli apprendimenti, del comportamento e delle competenze; - Relazioni con enti, associazioni, organi di stampa, aziende, etc. , al fine di promuovere attività progettuali utili alla crescita formativa e culturale degli alunni (in collaborazione con la FS dell'Area 4); - Promozione all'esterno dell'immagine e dell'operato dell'istituzione scolastica e pubblicazione e pubblicizzazione delle iniziative realizzate dalla scuola . F.S. AREA 2 "INCLUSIONE E BENESSERE": - Coordinamento delle attività relative agli alunni con BES; - Coordinamento delle riunioni del GLI; - Raccolta e archiviazione del materiale raccolto ed elaborato dal GLI; - Promozione di iniziative volte alla prevenzione del disagio e della dispersione all'integrazione e all'inclusione degli alunni con BES; - Coordinamento delle attività didattico-educative e dei progetti relativi all'inclusione; - Analisi dei bisogni degli alunni con BES, rilevazione presso i



Consigli di Intersezione / interclasse e di classe delle esigenze di progetti speciali e supporto alla programmazione delle classi /sezioni in cui sono presenti alunni con BES; - Coordinamento e supporto per i percorsi personalizzati di raccordo scolastico degli alunni DVA che lo necessitano; - Cura della documentazione relativa agli alunni DVA in accordo con il personale incaricato presso la Segreteria; - Organizzazione dell'accoglienza e dell'inserimento degli alunni con bisogni educativi speciali; - Cura delle azioni di accoglienza e tutoraggio dei docenti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza; - Rapporti con enti e associazioni e cura della interazione professionale ed interistituzionale finalizzata a favorire l'inclusione (sistema scolastico, sistema sanitario, Enti Locali, esperti e associazioni esterne in collaborazione con il GLI per quanto attiene gli allievi in situazioni di disagio); - Raccordo tra gli insegnanti, i genitori e gli specialisti esterni; - Promozione di attività di sensibilizzazione e di riflessione didattico/pedagogica sulla cultura dell'inclusione; - Predisposizione del monitoraggio in itinere e finale delle attività; - Cura dei progetti e delle iniziative volte al contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo; -Predisposizione del protocollo di accoglienza degli alunni stranieri; - Raccordo e collaborazione con il Dirigente Scolastico, le altre FF.SS., i coordinatori dei Dipartimenti e i referenti di plesso per la realizzazione delle iniziative di carattere organizzativo e didattico.

AREA 3 "ORIENTAMENTO E CONTINUITA'": -



Coordinamento dei progetti di accoglienza, continuità e orientamento; - Coordinamento del progetto di orientamento in uscita per alunni della Scuola Secondaria di I grado, raccolta di materiali e cura dei contatti con gli Istituti di Istruzione Superiore, con le agenzie formative e con gli esperti dell'orientamento; - Coordinamento dello scambio di informazioni riguardanti gli alunni nel passaggio tra ordini; - Coordinamento attività di Open Day; - Promozione di forme di raccordo e collaborazione tra gli ordini di scuola; - Monitoraggio degli esiti degli studenti nel passaggio da scuola primaria e scuola secondaria di primo grado e tra quest'ultima e la scuola secondaria di secondo grado; - Strutturazione di percorsi di monitoraggio, in raccordo con la FS Area 1, finalizzati alla verifica del PDM; - Monitoraggio dei consigli orientativi.

AREA 4 "RAPPORTI CON IL TERRITORIO - FORMAZIONE - VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE":

- Coordinamento dei progetti promossi dagli Enti locali e dalle associazioni del territorio; - Promozione e organizzazione di progetti relativi alle competenze chiave e di cittadinanza; - Coordinamento dei progetti interni curricolari ed extracurricolari - Coordinamento dei progetti promossi dagli Enti locali e dalle associazioni del territorio - Coordinamento, diffusione, monitoraggio documentazione delle manifestazioni, concorsi scolastici, premi, gare e competizioni destinati agli alunni; - Coordinamento delle procedure relative alla progettazione e allo svolgimento di viaggi di istruzione, uscite didattiche e visite guidate, dalle



proposte dei Consigli di classe/sezione all'organizzazione e allo svolgimento curato dalle agenzie; - Raccolta, valutazione e diffusione ai colleghi del materiale informativo e delle offerte delle varie agenzie pervenuti presso la segreteria della scuola; - Calendarizzazione ed elaborazione della modulistica relativa all'organizzazione delle uscite/visite guidate e raccolta delle relazioni finali; - Pubblicizzazione interna ed esterna di iniziative e attività organizzate dalla scuola, attraverso i mezzi di comunicazione di massa ed il sito web della scuola (in collaborazione con la FS Area 1 e con l'animatore digitale); - Analisi dei bisogni formativi dei docenti e del personale ATA; - Predisposizione, in collaborazione con il DS, del Piano di Formazione conforme agli esiti della somministrazione dei questionari e in coerenza con il PTOF, il PDM e il RAV; - Organizzazione di iniziative di formazione e aggiornamento interne o in rete con altre scuole; - Relazioni con le scuole della rete di scopo per la formazione e di altre reti cui la scuola ha aderito; - Diffusione di informazioni ai docenti sulle iniziative di aggiornamento e di formazione professionale, promosse in ambito locale e nazionale; - Supporto per l'iscrizione ai corsi di formazione e aggiornamento proposti dal MIUR, USR, INDIRE ed altri Enti e Associazioni; - Monitoraggio delle iniziative di formazione/aggiornamento dei docenti e del personale ATA.

Responsabile di plesso

I compiti principali del Referente o Responsabile di Plesso sono: • organizzare le sostituzioni degli insegnanti; • organizzare l'orario scolastico; • verificare la presenza e le condizioni di materiali,

7



sussidi, e attrezzature; • segnalare tempestivamente danneggiamenti, perdita o mancanza di materiali, attrezzature e arredi; • segnalare situazioni di pericolo, problemi alla struttura o rischi per gli alunni; • verificare che i mezzi messi a disposizione della scuola non siano utilizzati in maniera sbagliata; • vigilare sul rispetto del Regolamento d'Istituto da parte del personale docente e degli studenti; • fare richiesta dei materiali di facile consumo in base alle esigenze manifestate dal corpo docente; • collaborare all'organizzazione di attività curricolari e extracurricolari, manifestazioni ed eventi che coinvolgono il proprio plesso; • riferire al dirigente scolastico sul regolare svolgimento del servizio scolastico nel proprio plesso; • interfacciarsi con l'amministrazione comunale, gli enti del territorio e le associazioni per il coordinamento delle attività di interesse del proprio plesso; • controllare le scadenze.

Animatore digitale

L'Animatore digitale (azione #28 PNSD) è una figura di sistema impegnata per "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano PNSD". In particolare coordina la diffusione dell'innovazione digitale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF.

1

Coordinatore
dell'educazione civica

L'Istituto ha nominato un coordinatore di educazione civica con i seguenti compiti: - Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica; -

1



Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; - Supportare le FFSS preposte nella promozione dei progetti legati alle tematiche dell'educazione civica.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Alla Scuola Primaria sono stati assegnati due posti comuni dell'Organico Potenziato. Le ore a disposizione sono utilizzate per le seguenti attività: PLESSO SAN FRANCESCO • Ore non programmate destinate alle supplenze fino a 10 giorni (anche nell'Infanzia plessi Giardini e Gran Sasso) • Ore in compresenza • Progetti di inclusione con particolare riferimento alle attività di sostegno rivolte ad alunni con diverse abilità • Individualizzazione dei percorsi formativi • Potenziamento per lavori su gruppi di alunni e per livelli di competenza al fine di potenziare le abilità di base in Italiano e Matematica • Attività aggiuntive di pomeriggio per gli alunni delle classi quinte in preparazione alla scuola secondaria • Articolazione modulare nella gestione dei tempi e dei contenuti della didattica delle classi SAN LEONARDO • Ore non programmate destinate alle supplenze fino a 10 giorni (anche nell'Infanzia S. Leonardo e Gran Sasso) • Ore in compresenza •	2



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Individualizzazione dei percorsi formativi •
Potenziamento per lavori su gruppi di alunni e
per livelli di competenza al fine di potenziare le
abilità di base in Italiano e Matematica.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Ore non programmate destinate alle
supplenze fino a 10 giorni (nella Sc.
Sec. I gr.) Attività di supporto
organizzativo e didattico Progetti
sportivi nella Scuola Secondaria
Supporto alle attività in palestra per
lavori su gruppi di alunni
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

1

AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
(PIANOFORTE)

Pratica strumentale per alunni Sc.
Primaria (progetto DM8) Lezioni
curricolari di strumento per alunni
Sc. Sec. I gr. (maggior numero di
alunni iscritti al corso di pianoforte)
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordinamento e gestione del personale ATA e delle funzioni amministrativo-contabili in base alla normativa vigente.

Ufficio protocollo

Gestione informatica protocollo, archiviazione e conservazione documenti (cartacei e digitali) come prescritto dall'AGID - AFFARI GENERALI Scarico della posta, con relativa assegnazione agli uffici sull'applicativo GECODOC. Tenuta dell'archivio generale. Smistamento e spedizione posta. Archiviazione digitale delle mail sulla piattaforma webmail istruzione.it PEO e PEC in locale. Pubblicazione atti su Albo on line e Amministrazione Trasparente per l'attività dell'area di propria competenza.

Ufficio acquisti

Gestione procedure di affidamento contratti pubblici ed altro

Ufficio per la didattica

Gestione assicurazione e infortuni alunni. Predisposizione atti e documenti degli alunni relativi al trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR UE n. 679/2016. Gestione elezioni organi collegiali (ad es. Consigli di Classe, Consiglio di Istituto, Giunta, RSU): compilazione elenchi, predisposizione materiale elettorale, nomine, convocazioni etc. Gestione e procedura di valutazione INVALSI (ad es. predisposizione schede per ciascun alunno e preparazione materiale per le classi, comunicazioni on line dei dati, etc.). Gestione completa area alunni (ad es. iscrizioni, trasferimenti, etc.) con il software gestionale "ARGO ALUNNI WEB" e SIDI, archiviazione cartacea della documentazione. Tenuta dei fascicoli e dei documenti alunni. Gestione e supporto



registro elettronico docenti e famiglie (rilascio password, informative, etc.). Compilazione diplomi di licenza e trascrizione alunni licenziati sul relativo registro, tenuta del registro perpetuo dei diplomi, registro carico e scarico, registro dei certificati degli allievi. Comunicazioni scritte alle famiglie per scioperi, assemblee, convocazione genitori per colloquio docenti, etc.. Controllo e verifica delle assenze degli alunni, comunicazioni alle famiglie. Gestione pratiche alunni disabili e relativi rapporti con le ASL, Comuni e altri Enti coinvolti. Convocazione gruppi H. Rilascio certificati area di pertinenza. Gestione relativa alla compilazione degli elenchi per adozione libri di testo, trasmissione all'AIE; gestione iter per cedole librerie. Monitoraggio alunni (obbligo scolastico, nulla osta, etc.). Rilevazioni, monitoraggi e statistiche area di pertinenza. Gestione esami di licenza con predisposizione di quanto necessario. Gestione relativa all' "Istruzione domiciliare" (se attivata). Collaborazione col DS per la predisposizione delle pratiche relative alla sicurezza (T.U. n. 81/2008), nonché alla tenuta, organizzazione, conservazione e archiviazione delle relative pratiche (nomina addetti, convocazioni ecc.). Rapporti col Comune per richieste di manutenzione. Gestione del servizio di pre e post Scuola. Convenzioni palestre. Pubblicazione atti su Albo on line e Amministrazione Trasparente per l'attività dell'area di propria competenza. Conservazione a norma degli atti dell'area di appartenenza (sulla piattaforma GECODOC/2CSOLUTION. Protocollo.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione fascicoli personale a T.D. e T.I. Convocazioni, nomine, assunzione in servizio, cura di tutti i documenti di rito, stipula contratti e trasmissioni telematiche del personale a tempo determinato e indeterminato docenti. Gestione docenti neo immessi in ruolo. Gestione graduatorie esterne ed interne. Comunicazioni al centro per l'impiego. Pratiche TFR. Comunicazioni alla DPT ferie non godute. Pratiche ricostruzioni carriera, ricongiungimenti, riscatti, inquadramenti e computo dei



servizi ai fini pensionistici e posizioni assicurative. Gestione procedimenti pensionistici, sistemazione posizione assicurativa e TFS anche con la nuova piattaforma INPS/PASSWEB. Organico: predisposizione pratiche e comunicazioni telematiche in collaborazione col DS. Certificati di servizio personale docente. Decreti di assenza personale docente, di riduzioni per assenze e pratiche per maternità e gestione visite medico fiscali. Gestione statistiche varie per il personale, predisposizione atti per la libera professione, pratiche diritto allo studio. Comunicazioni a PERLAPA: Anagrafe delle Prestazioni. Rilevazione assenze sul SIDI (per tutti gli ordini di Scuola). Gestione domande di mobilità. Gestione tirocini formativi per tutti gli ordini di Scuola (rapporto con gli Enti, gestione convenzioni, ecc.) Pubblicazione atti su Albo on line e Amministrazione Trasparente per l'attività dell'area di propria competenza. Conservazione a norma degli atti dell'area di appartenenza (sulla piattaforma GECODOC/2CSOLUTION. Adempimenti connessi alla realizzazione dei progetti PTOF inseriti nella Contrattazione d'Istituto, (nomine, convenzioni, rendicontazioni, verifica, ecc.), in collaborazione con l'area contabilità. Adempimenti connessi alla gestione delle nomine MOF in collaborazione con l'area contabilità. Protocollo

Ufficio Area Personale ATA

Gestione fascicoli personale a T.D. e T.I. Convocazioni, nomine, assunzione in servizio, cura di tutti i documenti di rito, stipula contratti e trasmissioni telematiche del personale a tempo determinato e indeterminato ATA. Gestione graduatorie esterne ed interne. Pratiche TFR. Comunicazioni alla DPT ferie non godute. Pratiche ricostruzioni carriera, ricongiungimenti, riscatti, inquadramenti e computo dei servizi ai fini pensionistici e posizioni assicurative. Gestione procedimenti pensionistici, sistemazione posizione assicurativa e TFS anche con la nuova piattaforma INPS/PASSWEB. Gestione e controllo orario personale ATA con la formulazione dei relativi riepiloghi mensili. Gestione turnazione e sostituzione, in caso di assenza, dei



Collaboratori scolastici. Organico: predisposizione pratiche e comunicazioni telematiche in collaborazione col DS. Rilevazione e comunicazione adesioni agli scioperi (per tutti gli ordini di Scuola). Predisposizione atti per assemblee sindacali (per tutti gli ordini di Scuola). Certificati di servizio personale ATA Rilevazione assenze sul SIDI personale ATA Decreti di assenza personale ATA, di riduzioni per assenze e pratiche per maternità e gestione visite medico fiscali. Gestione statistiche varie per il personale, predisposizione atti per la libera professione, pratiche diritto allo studio. Comunicazioni a PERLAPA: Anagrafe delle Prestazioni. Comunicazioni a PERLAPA: rilevazione L. 104 (per tutti gli ordini di Scuola). Gestione domande di mobilità. Pubblicazione atti su Albo on line e Amministrazione Trasparente per l'attività dell'area di propria competenza. Conservazione a norma degli atti dell'area di appartenenza (sulla piattaforma GECODOC/2CSOLUTION. Gestione chiavi (consegne al personale, tenuta registri, etc.). Protocollo.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Innovare per migliorare

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete di scopo, costituita all'interno della Rete di Ambito n. 7 dell'Abruzzo, si prefigge di organizzare corsi di formazione in base ai bisogni formativi rilevati nei vari Istituti coinvolti. Nel precedente triennio sono stati svolti corsi di formazione su:

- didattica per competenze;
- valutazione;
- uso delle nuove tecnologie nella didattica;
- didattica cooperativa-metodo Rossi;



- didattica dell'italiano e della matematica;
- inclusione;
- sistema integrato 0-6 e adozione del nuovo modello di PEI.

Denominazione della rete: La scuola si... cura di me

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete di scopo "La scuola si... cura di me", di cui l'I.C. "M. Bosco" di Lanciano è capofila, costituita già dal 2015 tra alcune scuole presenti sul territorio, ha la finalità di:

- promuovere la sicurezza e la privacy
- condividere risorse e competenze
- disseminare buone pratiche.



Attraverso tale rete, oltre ad usufruire di tutti i servizi offerti, la scuola potrà snellire le procedure per l'individuazione del RSPP e del RPD e in generale per tutti gli adempimenti relativi alla sicurezza e alla privacy ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e del Regolamento UE 2016/679 avvalendosi dell'istruttoria svolta dalla scuola capofila. Il Consiglio d'Istituto ha deliberato l'adesione a questa rete di scopo tenendo conto in particolare delle disposizioni della Legge 107/2015 che valorizza e potenzia il ruolo delle reti di scuole al fine anche della "gestione comune di funzioni e di attività amministrative".

Denominazione della rete: Rete per il potenziamento delle attività di musica, teatro, danza e arti performative

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha lo scopo di organizzare attività di formazione della Rete Abruzzo Musica e la pianificazione di iniziative ed eventi. La scuola polo Regionale per il potenziamento delle attività di Musica, Teatro, Danza e Arti Performative è il Liceo Artistico, Musicale e Coreutico "Misticoni Bellisario" di Pescara. In collaborazione con il MIUR - Comitato Nazionale per l'apprendimento pratico della Musica per tutti gli studenti e con l'Ufficio Scolastico Regionale dell'Abruzzo, vengono organizzati percorsi di formazione per docenti, con l'obiettivo di incentivare la promozione, nelle scuole di ogni ordine e



grado della regione Abruzzo, di esperienze artistiche a carattere performativo (musica, teatro, danza, teatro danza e attività performative).

Denominazione della rete: Convenzione società sportive

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Cessione struttura sportiva

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo "F.P.Tosti" ha stipulato delle convenzioni con alcune società sportive del territorio concedendo l'utilizzo delle palestre del plesso di scuola secondaria di primo grado di via Mazzini per la realizzazione di attività sportive e coreutiche.

Denominazione della rete: Azione Pegaso



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scopo per la formazione: "Azione Pegaso"

Scuola polo: Liceo Ginnasio Statale "G. D'Annunzio" di Pescara

Finalità della Rete - Azione Pegaso:

- ü costruire una rete fra le scuole che faciliti lo sviluppo delle attività di formazione, riqualificazione e aggiornamento per il personale della scuola, e ciò soprattutto per quanto attiene alla formazione "tecnica", legata cioè a nuove emanazioni normative e/o che necessiti di un'organizzazione in rete;
- ü garantire una formazione unitaria nell'impostazione e capillare nella risposta alle esigenze delle singole istituzioni scolastiche;
- ü creare un canale costante di comunicazione tra le singole scuole per l'adozione e l'implementazione di pratiche derivanti da emanazioni normative innovative, supportandole con opportune iniziative di formazione.

Obiettivi specifici della Rete - Azione Pegaso:

- ü progettare e sperimentare un sistema in rete per la formazione, a sostegno della qualità



del servizio scolastico creare un reciproco sostegno tra le scuole aderenti alla Rete - Azione Pegaso per la sperimentazione di pratiche innovative, anche attraverso la creazione di specifico sito web e/o pagina web;

- ü fornire annualmente un Rapporto di Rete, contenente i dati raccolti relativamente alla formazione, che metta in condizione ogni singolo istituto associato di dare maggiore leggibilità al proprio impegno finanziario e di investimento professionale, collocandoli all'interno di un più ampio contesto;
- ü progettare e sperimentare un insieme di strategie per il passaggio dalla rilevazione delle esigenze formative al miglioramento qualitativo del sistema scuola, in un'ottica via, via più efficace ed efficiente;
- ü valorizzare l'identità e la visibilità delle singole scuole aderenti alla Rete – Azione Pegaso nel proprio contesto territoriale.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Didattica digitale

Il PNSD sottolinea che l'educazione nell'era digitale non deve porre al centro la tecnologia, ma i nuovi modelli di interazione didattica che la utilizzano. È in questo contesto che va collocata l'introduzione al pensiero logico e computazionale e la familiarizzazione con gli aspetti operativi delle tecnologie informatiche. Gli studenti devono essere utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali, ma anche produttori, creatori, progettisti. E i docenti, dalla loro parte e in particolare per quanto riguarda le competenze digitali, dovranno essere messi nelle giuste condizioni per agire come facilitatori di percorsi didattici innovativi basati su contenuti più familiari per i loro studenti. Il percorso di formazione si propone di istruire i docenti all'utilizzo efficace delle potenzialità offerte dalle nuove tecnologie, integrando la loro analisi con l'esplorazione di nuovi modelli di didattica e nuove metodologie per riconsiderare nuovi stili di insegnamento. Gli obiettivi saranno:

- Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica
- Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali
- Sviluppare standard efficaci, sostenibili e continui nel tempo per la formazione all'innovazione didattica
- Rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio)
- -Potenziare competenze di progettazione e utilizzo di scenari e processi didattici per l'integrazione di ambienti digitali.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutto il personale docente

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche innovative

La scuola attiverà corsi inerenti: - le competenze e le abilità metacognitive; - strategie di tipo collaborativo-cooperativo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Formazione linguistica

A seguito dell'assegnazione dei fondi del PNRR relativi all'avviso "Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali" (D.M. 65/2023), l'Istituto ha intenzione di organizzare per il personale docente dei corsi formativi relativi alle competenze linguistiche. Eseguita preliminarmente un'analisi dei bisogni formativi del personale scolastico saranno organizzati uno o più corsi finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche secondo i parametri del quadro comune di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e un corso sulla metodologia CLIL.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
--	--------------------------------

Destinatari	Tutto il personale docente
-------------	----------------------------



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Transizione digitale

Grazie ai fondi europei di cui all'avviso prot. n. 66 del 12.04.2023, saranno realizzati percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Personale docente, amministrativo e dirigenziale

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

La scuola ha individuato i bisogni formativi sia in base ad un sondaggio dedicato sia in base al progetto stilato nel PDM per il prossimo triennio. Il punto di partenza è stato l'analisi del RAV e l'individuazione degli aspetti su cui investire nei prossimi anni per migliorare l'Offerta Formativa della scuola. L'intenzione principale è di innovare le metodologie didattiche sia mediante un maggiore uso del digitale sia mediante la diffusione di una didattica attiva, laboratoriale, metacognitiva. Le risorse del Piano Scuola 4.0 con l'azione "Next Generation Classroom" concorreranno ad una riprogettazione degli spazi e degli arredi anche con un'implementazione digitale. La finalità sarà l'innalzamento del livello di competenza raggiunto dagli allievi grazie ad un approccio educativo e didattico nuovo, coinvolgente e motivante, attivo e laboratoriale, aperto al reale e al virtuale. In quest'ottica l'accompagnamento del percorso innovativo richiede un'adeguata formazione dei docenti. Il Piano di Formazione dovrà quindi muoversi sulla duplice direttrice della formazione digitale e della diffusione di metodologie didattiche innovative.

I docenti nel sondaggio loro rivolto, in piena sintonia con la progettualità del PDM, hanno in larga maggioranza manifestato l'esigenza di una formazione orientata alle nuove metodologie e al digitale. Minoritarie ma con percentuali significative le proposte di formazione dedicate alla metodologia CLIL e all'inclusione. Tutte le richieste saranno prese in considerazione nel triennio compatibilmente con le risorse disponibili.

I docenti hanno indicato, infine, la loro preferenza per la formazione online mediante corsi teorico-pratici in cui almeno la metà delle ore sia dedicata a lavori di gruppo, simulazioni e confronti.

A partire dall'a.s. 2023-24, grazie ai fondi del PNRR "Nuove competenze e nuovi linguaggi", saranno attivati corsi di formazione linguistica volti a migliorare il livello di competenza dei docenti in lingua inglese e alla diffusione della metodologia CLIL.

Con i fondi del PNRR "Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)" saranno attivate iniziative formative rivolte al personale docente, amministrativo e dirigenziale.



Piano di formazione del personale ATA

Piattaforme digitali

Descrizione dell'attività di formazione	Utilizzo delle diverse piattaforme digitali (es. funzionalità del SIDI, Consip, Mepa, gestionali della documentazione e del protocollo, contribuzione e previdenza, PerlaPA, NoiPa, etc.).
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività realizzata dalla scuola e/o dalla rete di scopo
---------------------------	--

Accoglienza e assistenza alunni

Descrizione dell'attività di formazione	Assistenza degli alunni con disabilità e attività di accoglienza, vigilanza e comunicazione
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività realizzata dalla scuola e/o dalla rete di scopo
---------------------------	--



Approfondimento

La scuola ha proposto un questionario per la rilevazione dei bisogni formativi del personale ATA.

Per quanto concerne il personale amministrativo, sono state individuate quattro aree di maggior interesse per eventuali corsi di formazione. L'interesse principale manifestato è rivolto all'utilizzo delle diverse piattaforme digitali (es. funzionalità del SIDI, Consip, Mepa, gestionali della documentazione e del protocollo, contribuzione e previdenza, PerlaPA, NoiPa, etc.). In secondo luogo è stato espresso interesse per: salute e sicurezza nelle scuole ai sensi del D. Lgs. 81/2008, gestione delle procedure di acquisto attraverso il mercato elettronico (Consip, acquistinretepa.it), ricostruzione di carriera, pratiche pensionistiche e posizioni assicurative con PassWeb.

Sulle modalità di di formazione si privilegia la formazione in presenza mediante lavori di gruppo ed esercitazioni in aula con docenti esperti.

I collaboratori scolastici avvertono il maggior bisogno di formazione relativamente all'assistenza degli alunni con disabilità e alle attività di accoglienza, vigilanza e comunicazione. Si preferisce la formazione in presenza, con docenti, esperti ed esercitazioni/discussioni.

La formazione relativa alla transizione digitale sarà realizzata anche grazie ai fondi PNRR dell'avviso prot. n. 66 del 12.04.2023 " Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)", come specificato nella sezione "Piano di formazione del personale docente".